

FALCK  
RENEWABLES SpA  
Relazione finanziaria semestrale al  
30 giugno 2020

Consiglio di Amministrazione

---

Milano, 4 agosto 2020

FALCK RENEWABLES SpA  
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.  
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA  
Sede legale e domicilio fiscale  
20121 Milano – Corso Venezia, 16  
REA Milano n. 1675378  
Numero di iscrizione Registro delle Imprese  
di Milano 03457730962  
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962



## Indice

### Indice

<b>1. Cariche sociali</b> .....	<b>4</b>
<b>2. Struttura del Gruppo</b> .....	<b>5</b>
<b>3. Dati consolidati di sintesi</b> .....	<b>7</b>
<b>4. Relazione intermedia sulla gestione</b> .....	<b>8</b>
<b>4.1 Andamento economico finanziario del Gruppo Falck Renewables</b> .....	<b>9</b>
4.1.1 Il profilo del Gruppo Falck Renewables .....	9
4.1.2 Quadro normativo di riferimento .....	10
4.1.3 Risultati .....	25
4.1.4 Indicatori di risultato non finanziari.....	30
4.1.5 Andamento del titolo .....	30
4.1.6 Andamento dei settori .....	31
4.1.7 Fatti gestionali più significativi del primo semestre 2020.....	39
4.1.8 Ambiente, salute e sicurezza .....	41
4.1.9 Attività di ricerca e sviluppo .....	43
4.1.10 Rischi e incertezze .....	43
4.1.11 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre .....	61
4.1.12 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità .....	61
<b>4.2 Andamento economico finanziario di Falck Renewables SpA</b> .....	<b>62</b>
4.2.1 Dati di sintesi.....	62
4.2.2 Risultati e andamento della gestione .....	62
4.2.3 Personale .....	62
4.2.4 Investimenti .....	62
4.2.5 Controlli societari.....	63
4.2.6 Rapporti e operazioni con imprese controllanti, controllate, collegate e <i>Joint Venture</i> .....	63
4.2.7 Attività di direzione e coordinamento .....	64
4.2.8 Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute .....	64
4.2.9 Azioni proprie e azioni o quote delle imprese controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso del semestre.....	65
4.2.10 Piani di <i>stock option</i> e di <i>stock grant</i> .....	65
4.2.11 <i>Corporate governance</i> e codice di autodisciplina .....	65
4.2.12 Adesione al regime <i>opt-out</i> .....	66
4.2.13 Decreto Legislativo 231/2001 .....	66
<b>5. Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020</b> .....	<b>67</b>
<b>5.1 Stato patrimoniale consolidato</b> .....	<b>68</b>
<b>5.2 Conto economico consolidato</b> .....	<b>69</b>
<b>5.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo</b> .....	<b>70</b>
<b>5.4 Prospetto del rendiconto finanziario consolidato</b> .....	<b>71</b>
<b>5.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</b> .....	<b>72</b>
<b>5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili</b> .....	<b>73</b>
5.6.1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati.....	73
5.6.2 Area di consolidamento .....	74
5.6.3 Principi contabili e tecniche di consolidamento .....	77
5.6.4 Informativa di settore .....	80
5.6.5 Contenuto e variazioni dello stato patrimoniale .....	81

Indice

5.6.6	Contenuto e variazioni del conto economico .....	102
<b>5.7</b>	<b>Informazioni integrative sugli strumenti finanziari .....</b>	<b>114</b>
<b>6.</b>	<b>Prospetti supplementari Consolidato .....</b>	<b>124</b>
<b>6.1</b>	<b>Elenco partecipazioni in imprese controllate, collegate e Joint Venture .....</b>	<b>125</b>
<b>7.</b>	<b>Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.....</b>	<b>129</b>
<b>8.</b>	<b>Relazione della Società di Revisione .....</b>	<b>131</b>

## 1 Cariche sociali

### 1. Cariche sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Falck Enrico Ottaviano	Presidente Esecutivo
Corbetta Guido Giuseppe Maria	Vice Presidente
Volpe Toni	Consigliere Delegato
Caldera Elisabetta (*)	Consigliere
Dassù Marta (*)	Consigliere
Falck Federico Francesco Sergio	Consigliere
Giadrossi Nicoletta (*)	Consigliere
Grenon Georgina (*)	Consigliere
Marchi Filippo Claudio Neil	Consigliere
Ott Andrew Lee (*)	Consigliere
Pietrogrande Paolo (*)	Consigliere
Stefini Silvia (*)	Consigliere

(\*) Membri Indipendenti ai fini del TUF e dell'autodisciplina

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

#### Collegio Sindacale

Righetti Dario	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Paleologo Oriundi Patrizia	Sindaco effettivo
Busetto Domenico	Sindaco supplente
Delfrate Daniela	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

#### Società di Revisione

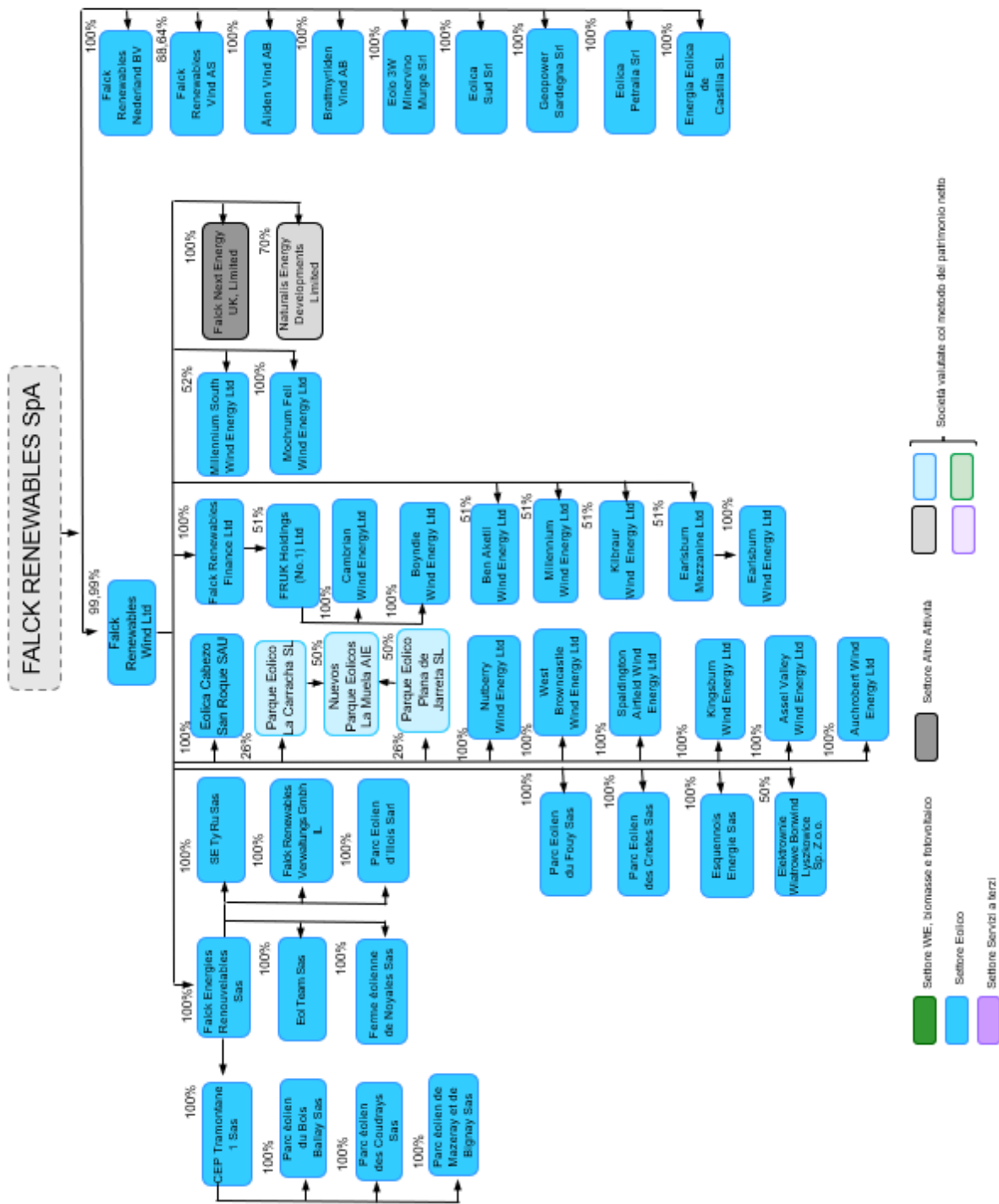
PricewaterhouseCoopers SpA

2 Struttura del Gruppo

2. Struttura del Gruppo



2 Struttura del Gruppo



\* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Finstar Development LLC attribuiscono diritti protettivi

3 Dati consolidati di sintesi

3. Dati consolidati di sintesi

(migliaia di euro)			
	30.06.2020	30.6.2019*	31.12.2019
Ricavi da vendite di beni e servizi	195.289	185.417	374.494
Ebitda (1)	106.251	104.935	204.011
Risultato operativo	62.290	63.567	114.395
Risultato netto complessivo	28.401	33.816	63.181
Risultato netto di competenza Falck Renewables SpA	21.283	26.344	48.436
Risultato netto di competenza per azione (euro) (2)	0,074	0,091	0,167
N. Azioni in circolazione (media annua) in migliaia	289.204	289.204	289.204
N. Azioni in circolazione (a fine periodo) in migliaia	289.204	289.204	289.204
- Debiti finanziari netti (crediti)	39.389	(56.336)	16.270
- <i>Project financing "non recourse"</i>	614.204	687.184	671.909
Totale posizione finanziaria netta senza derivati (crediti)	653.593	630.848	688.179
- Strumenti finanziari derivati sui tassi, commodity e cambi (crediti)	38.887	49.298	32.587
Totale posizione finanziaria netta con derivati (crediti)	692.480	680.146	720.766
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	610.599	607.945	640.034
Patrimonio netto	646.991	561.427	607.663
Patrimonio netto di competenza Falck Renewables SpA	539.343	506.958	549.582
Patrimonio netto di competenza per azione (euro) (2)	1,865	1,753	1,900
Investimenti materiali e immateriali	62.996	70.664	152.150
Ebitda/Ricavi	54,4%	56,6%	54,5%
Risultato operativo /Ricavi	31,9%	34,3%	30,5%
Risultato netto/Patrimonio netto	4,4%	6,0%	10,4%
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	1,07	1,21	1,19
Dipendenti operanti nelle società consolidate (n.)	535	461	498

(1) Ebitda = Ebitda definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito.

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SI.



#### **4. Relazione intermedia sulla gestione**

---

---

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il Gruppo Falck Renewables predisponendo la relazione semestrale in base al principio IAS 34 ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

Si segnala che, anche a seguito delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 (che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, c.d. Transparency II) in materia di informazioni finanziarie periodiche al pubblico e in conformità con quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, Falck Renewables SpA, in quanto società appartenente al Segmento STAR, continuerà a redigere e a pubblicare i resoconti intermedi di gestione nelle forme finora adottate.

### 4.1 Andamento economico finanziario del Gruppo Falck Renewables

#### 4.1.1 Il profilo del Gruppo Falck Renewables

Falck Renewables SpA è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 16.

Al 30 giugno 2020, Falck Renewables SpA e le sue controllate ("Gruppo") operano essenzialmente in Italia, Regno Unito, Spagna, Francia e Stati Uniti d'America, mentre in Norvegia e in Svezia sono stati acquisiti progetti *ready to build*, alcuni dei quali sono già in esercizio, e nei Paesi Bassi si è dato impulso alle attività di sviluppo di nuovi impianti.

Il gruppo Vector Cuatro, controllato al 100%, svolge attività anche in altri paesi tra cui Giappone, Messico, Australia e Bulgaria.

L'attività del Gruppo Falck Renewables è concentrata nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite impianti eolici, fotovoltaici, WtE e a biomasse, nella fornitura di servizi di gestione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile e nello sviluppo e vendita di impianti anche a terzi.

Il Gruppo Falck Renewables opera principalmente nei seguenti settori di attività:

- il settore Eolico, i cui i ricavi provengono sia dalla cessione di energia sia dagli incentivi applicabili agli impianti di proprietà del Gruppo;
- il settore WtE, biomasse e fotovoltaico, i cui i ricavi provengono prevalentemente dalla cessione di energia elettrica, dal conferimento dei rifiuti per la produzione di energia WtE. Per gli impianti fotovoltaici sono altresì rilevanti i ricavi da incentivo previsti dal sistema Conto Energia in Italia o da incentivi sugli investimenti (USA), mentre per l'impianto a biomasse i ricavi provengono prevalentemente dagli incentivi applicabili (tariffa incentivante "ex certificati verdi");
- il settore Servizi costituito principalmente (i) dal gruppo spagnolo Vector Cuatro acquisito nel 2014, attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale e (ii) dalla società Energy Team SpA, acquisita nel mese di ottobre 2018, azienda *leader* in Italia nei servizi di controllo dei consumi e di gestione della flessibilità sui mercati elettrici;
- il settore Altre Attività composto dalle società Falck Renewables SpA, Falck Next Energy Srl, Falck Next Energy UK, Limited e le società di sviluppo.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Per il settore Eolico, per il settore WtE, biomasse e fotovoltaico e per il settore Altre Attività la vendita a terzi di impianti operativi o in sviluppo costituisce un'altra fonte di proventi.

### 4.1.2 Quadro normativo di riferimento

Con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, l'Unione Europea ha sviluppato una specifica strategia energetica tesa a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia.

Il 21 dicembre 2018 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva (UE) 2018/2001 (cd. REDII), che ha posto un obiettivo vincolante del 32% per le fonti rinnovabili al 2030. Fra dicembre 2018 e giugno 2019 sono stati inoltre pubblicati, tra gli altri, il Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (EU 2018/1999), il Regolamento e la Direttiva sul mercato interno dell'energia elettrica (rispettivamente EU 2019/943 e EU 20019/944) e la nuova Direttiva sull'efficienza energetica (EU 2018/2002).

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sulla governance, ciascun Stato membro ha prodotto ed inviato alla Commissione Europea il proprio Piano Nazionale Energia e Clima, contenente le indicazioni di dettaglio relative agli strumenti di *policy* da implementare per il raggiungimento dei *target* comunitari al 2030.

Infine, l'11 dicembre 2019 Ursula von der Leyen, presidentessa dell'Esecutivo comunitario, ha presentato il piano sul *Green New Deal*, strategia che prevede una serie di atti con l'obiettivo di ottenere un'Europa climaticamente neutra entro il 2050.

#### *Modifiche recenti alla disciplina fiscale*

In relazione alle modifiche apportate alla disciplina fiscale in essere nei principali Paesi nei quali il Gruppo attualmente opera si segnala che la maggior parte delle novità di seguito indicate sono state oggetto di segnalazione nei precedenti bilanci, essendo state approvate dai rispettivi Paesi nel corso del 2019 o in periodi precedenti.

In termini generali è importante segnalare l'introduzione di una serie di misure agevolative per far fronte all'emergenza pandemica *Covid-19* e dirette ad arginarne gli effetti sul sistema economico. Si tratta di provvedimenti d'urgenza, di natura temporanea, riguardanti principalmente l'adozione di misure di sospensione di adempimenti e di versamenti tributari o di agevolazioni dirette a specifici settori maggiormente colpiti dagli impatti economici negativi derivanti dalla crisi epidemiologica *Covid-19*. Fatto salvo quanto nel seguito indicato in relazione ai principali Paesi in cui opera il Gruppo, tali disposizioni agevolative hanno solo parzialmente riguardato il Gruppo, a fronte del limitato impatto in termini economici attualmente riscontrato.

Per quanto concerne l'Italia, anche nell'anno 2020 è risultata applicabile la proroga disposta dall'articolo 2, comma 2-*bis*, D.L. 23/10/2018, n. 119, così come modificato dalla Legge di conversione 17 dicembre 2018, n. 136, riguardante l'applicazione del regime dell'inversione contabile (c.d. "*reverse charge*") alle cessioni di gas e di energia elettrica a un soggetto passivo-rivenditore. Si ricorda che tale meccanismo, in vigore sino al 30 giugno 2022, comporta la limitazione per alcune società del Gruppo operanti in Italia di compensare i propri crediti IVA, con i debiti, inducendo tali società a presentare istanze di rimborso per ottenerne il recupero.

Sempre con riferimento all'Italia, si segnala, inoltre, che la Legge di Bilancio per il 2020, oltre a prevedere l'abrogazione della TASI e la conseguente riformulazione dell'IMU a partire dal 2020, ha disposto un ulteriore e progressivo innalzamento della percentuale di deducibilità dell'IMU ai fini della determinazione del reddito di impresa, definita nella misura del 50% per il 2019 e del 60% per il 2020 ed il 2021, fino a prevederne l'integrale deducibilità a decorrere dal periodo d'imposta successivo. Resta confermata, invece, l'indeducibilità della medesima imposta ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive. Nell'ambito delle misure agevolative volte a limitare gli effetti negativi della crisi, il Decreto Rilancio DL 34 del 19 maggio 2020, con lo scopo di sostenere le imprese, ha previsto l'esonero dall'obbligo di versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata, pari al 40%, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Con riferimento al Regno Unito, è al momento confermata l'aliquota dell'imposta sul reddito delle società al 19% anche per il 2020 e gli anni successivi. Risulta a tutti gli effetti abrogata la precedente previsione di riduzione al 17% a decorrere dal 1° aprile 2020 in avanti. In ogni caso, alla luce della Brexit e delle negoziazioni in corso sugli accordi economici con la UE, sarà necessario attendere le prossime decisioni del Governo britannico in ambito fiscale.

Per quanto concerne la Francia, si segnala che restano confermate le riduzioni dell'aliquota fiscale, definendo un'aliquota d'imposta pari al 28% per il 2020, al 26,5% per il 2021 ed al 25% a partire dal 2022.

Con riferimento agli Stati Uniti, come noto, in data 22 dicembre 2017 è stata approvata un'importante riforma fiscale (Pub. L. No. 115-97), che ha previsto, a partire dal 2018 una consistente riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (CIT) dal 35% al 21%. Tra i numerosi interventi realizzati, si segnalano, tra gli altri, l'introduzione di limiti alla deducibilità degli interessi passivi, nonché la modifica alla riportabilità a nuovo delle perdite fiscali generate a partire dal 2018 le quali divengono riportabili senza alcun limite temporale, ma nei limiti dell'80% del reddito imponibile. È stata inoltre eliminata la possibilità di riporto ad anni precedenti (cosiddetto *carryback*) delle perdite fiscali. L'attuazione del *Tax Cuts and Jobs Act* (TCJA) del 2017 è proseguita nel corso del 2020 e continuerà nei prossimi mesi attraverso la pubblicazione di circolari e linee guida ufficiali da parte dell'IRS. In risposta alla crisi economica causata dall'emergenza pandemica Covid-19, a partire da marzo 2020 sono state emanate diverse misure agevolative. In particolare, si segnala l'abrogazione della limitazione all'utilizzo delle perdite fiscali generate nel 2018 e nel 2019 ed utilizzate entro il 2020 (la limitazione annuale all'80% del reddito imponibile sarà nuovamente ripristinata a partire dal 2021) e l'aumento per il 2019 e il 2020 della soglia di deducibilità degli interessi passivi. Da ultimo, si ricorda che, in applicazione della normativa vigente, resta confermata la riduzione al 26% del cosiddetto *Investment Tax Credit* "ITC" di cui possono beneficiare gli impianti solari la cui costruzione sia iniziata dopo il 31 dicembre 2019, a condizione che l'impianto sia messo in funzione entro il 31 dicembre 2023. A partire dal 2021 l'ITC scenderà al 22% per poi ridursi ulteriormente al 10% nel 2022 per i soli impianti cosiddetti *Utility and Commercial Scale* non risultando, invece, più disponibile per gli impianti residenziali, sempre a decorrere dal 2022. Per contrastare gli effetti della pandemia di *Covid-19*, l'IRS ha esteso al 15 ottobre 2020 dal precedente marzo 2020 il termine ultimo per la presa in consegna di beni che possono beneficiare del regime ITC al 30% secondo le disposizioni del 2019.

Olanda, Svezia e Norvegia hanno assistito ad una progressiva riduzione del *tax rate* ai fini della determinazione del reddito di impresa come di seguito illustrato.

In Olanda l'aliquota da applicarsi alle società sarà pari al 25% nel 2020 e si ridurrà al 21,7% per i periodi di imposta successivi.

Per quanto concerne la Svezia, resta confermata la riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società al 21,4% per l'esercizio 2019 ed al 20,6% a partire dall'esercizio 2021. Per completezza, si segnala infine che in Norvegia la legge di Bilancio per il 2019 ha introdotto, a partire dal 2019, la riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (CIT) dal 23% al 22%.

### ❖ *Italia: Quadro normativo del settore Eolico e del settore WtE, Biomasse e Fotovoltaico*

L'incentivazione alla produzione elettrica da fonti rinnovabili è composta da diversi meccanismi che trovano applicazione articolata in relazione (i) alla data di entrata in esercizio dell'impianto, (ii) alla tipologia di fonte rinnovabile utilizzata e (iii) alla potenza dell'impianto.

Tali incentivi possono essere identificati con:

- a) l'Incentivo, ex Certificati Verdi (CV) per gli impianti rinnovabili ad eccezione della fonte solare;
- b) il Conto Energia per gli impianti solari fotovoltaici;
- c) il Conto Energia per gli impianti solari termodinamici.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Si sottolinea che l'impianto di Granarolo dell'Emilia, di proprietà di Frullo Energia Ambiente Srl partecipata dal Gruppo al 49% e consolidata con il metodo del patrimonio netto, ha goduto fino al 31 dicembre 2018 della parte di incentivo relativo al cd. "costo evitato" del Provvedimento CIP 6/92.

### **a) Tariffe Incentivanti, ex Certificati Verdi (CV)**

Come previsto dal Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, il meccanismo dei Certificati Verdi dal 2016 è stato sostituito da una nuova forma di Incentivo, che garantisce, sulla produzione netta di energia, la corresponsione di una tariffa in euro da parte del GSE aggiuntiva ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dell'energia.

Per poter beneficiare dell'Incentivo, il GSE ha stabilito, per tutti i titolari di impianti alimentati a fonte rinnovabile (IAFR), l'obbligo di sottoscrivere la cd. Convenzione GRIN (Gestione Riconoscimento Incentivo). Sono dunque state sottoscritte (accompagnate da lettera di riserva) le convenzioni GRIN per le società del Gruppo aventi diritto (ad eccezione di Prima Srl, per la quale non si era richiesta l'emissione dei Certificati Verdi).

In data 20 giugno 2016, è stato notificato il ricorso avverso la Convenzione GRIN da parte di tali società del Gruppo ed è stato depositato presso il TAR Lazio.

Il 16 novembre 2018, il TAR Lazio con sentenza n. 11136 ha annullato lo schema di Convenzione del 20/04/2016 in quanto adottata dal GSE in assenza del potere di imporre la convenzione stessa con riferimento agli IAFR già incentivati con i certificati verdi. Con atto notificato in data 15 maggio 2019, il GSE ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza 11136/2018 del Tar Lazio. Le società del Gruppo si sono costituite in giudizio con proposizione di appello incidentale in attesa, ad oggi, di fissazione di udienza di merito.

La delibera 17/2020/R/efr ha determinato, ai fini della quantificazione per l'anno 2020 del valore dell'Incentivo che sostituisce il certificato verde, il valore medio nell'anno 2019 del prezzo di cessione dell'energia elettrica, in misura pari a 53,01 €/MWh. Per l'anno 2020, il valore dell'Incentivo è stato quindi fissato a 99,05 euro per MWh.

Con riferimento invece all'impianto a biomasse di Ecosesto SpA, questo gode di un Incentivo come sopra descritto, maggiorato attraverso un coefficiente moltiplicativo applicato a seguito del rilascio della certificazione, erogata dal MIPAF, che garantisce la provenienza da filiera corta delle biomasse utilizzate (ovvero entro un raggio di 70 km dall'impianto). Il valore dell'incentivo 2020 è dunque pari a 178,29€/MWh.

### **b) Conto Energia**

Con riferimento agli impianti fotovoltaici, lo strumento di incentivazione è costituito dal Conto Energia, introdotto dai D. M. 28 luglio 2005 e 6 febbraio 2006 (Primo Conto Energia) e successivamente modificato dal D.M. 19 febbraio 2007 (Secondo Conto Energia). Per quanto riguarda gli impianti entrati in esercizio tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010, quest'ultimo prevede un'incentivazione tariffaria dell'energia prodotta, differenziata in relazione alle caratteristiche degli impianti stessi (integrato, parzialmente integrato, non integrato) e alla potenza nominale (tra 1 e 3 kW; tra 3 e 20 kW; superiore a 20 kW). L'erogazione avviene da parte del GSE per un periodo di 20 anni.

Più in particolare, ai sensi della Legge n. 129 del 13 agosto 2010, le tariffe incentivanti previste dal Conto Energia disciplinato dal D.M. 19 febbraio 2007, continuano ad applicarsi agli impianti fotovoltaici entrati in esercizio anche a seguito del 31 dicembre 2010, a condizione che (i) entro il 31 dicembre 2010 sia conclusa l'installazione dell'impianto fotovoltaico e sia comunicata alle autorità competenti la fine lavori e (ii) che gli stessi impianti entrino in esercizio entro il 30 giugno 2011.

Tutti gli impianti fotovoltaici del Gruppo ricadono nel Primo e nel Secondo Conto Energia.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

La Legge 116/2014 stabilisce che, a decorrere da gennaio 2015, la tariffa incentivante per l'energia prodotta dagli impianti di potenza nominale superiore a 200 kW (sostanzialmente tutti quelli del Gruppo Falck Renewables), sia rimodulata, scegliendo tra tre opzioni possibili. Il Gruppo ha optato per la seguente riformulazione (cd. opzione c): fermo restando il periodo di erogazione ventennale, la tariffa è ridotta dell'8% rispetto all'incentivo inizialmente riconosciuto, per la durata residua del periodo di incentivazione a partire dal 1° gennaio 2015.

A seguito del ricorso di alcuni operatori, il TAR ha sollevato la questione di legittimità costituzionale della L. 116/2014 relativamente alla norma che ha disposto la suddetta modifica del regime di incentivazione, sottoponendo alla Corte costituzionale l'eventuale violazione del principio di ragionevolezza e di legittimo affidamento, unitamente al principio di autonomia imprenditoriale, di cui agli artt. 3 e 41 della Costituzione. In data 7 dicembre 2016 la Consulta ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 26, commi 2 e 3 del DL competitività n. 91/2014 da essi posta. Dopo che la Corte costituzionale ha respinto i rilievi di legittimità costituzionale, il TAR ha deciso di rimettere la questione alla Corte Europea.

### **Altri avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo di riferimento in materia di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**

#### Strategia Energetica Nazionale (SEN) e Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)

Il 10 novembre 2017 è stato firmato il decreto interministeriale che adotta la Strategia Energetica Nazionale (SEN). Alcuni dei punti cruciali della Strategia riguardano il *phase-out* dal carbone anticipato al 2025, lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle rinnovabili. In particolare, in materia di FER, gli obiettivi salgono al 28% sui consumi totali e al 55% su quelli elettrici.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento 2018/1999 sulla *Governance* dell'Unione dell'energia, il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato a gennaio 2020 il Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Al contrario della SEN, il Piano possiede una natura giuridica vincolante che impegna ogni Stato membro verso uno sforzo comune europeo, prevedendo meccanismi correttivi e l'eventuale comminazione di sanzioni in caso di mancato rispetto. In merito alla penetrazione nel mercato delle fonti rinnovabili, il Piano prevede un contributo FER al 2030 nei consumi finali lordi di energia pari al 30%, così differenziato tra i diversi settori: 55,4% nel settore elettrico, 33,1% nel termico (riscaldamento e raffrescamento) e 21,6% nel settore dei trasporti.

#### Decreto FER1

In data 9 agosto 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto FER1 che sostiene la produzione di energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento dei *target* europei al 2030 definiti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Le procedure competitive per aste (>1MW) e registri (<1MW), divise in 7 bandi, sono iniziate il 30 settembre 2019 e si concluderanno il 30 ottobre 2021. L'incentivo è calcolato come Contratto per Differenza a due vie, generando l'indifferenza del prezzo di mercato rispetto ad un livello di prezzo determinato in esito alle procedure concorsuali (aste o registri). Il contingente previsto per le aste dedicate alla fonte eolica e fotovoltaica è complessivamente pari a 5500 MW.

#### Progetto di revisione e riforma del Mercato Elettrico Italiano

L'Autorità, con la delibera 393/2015/R/eel, ha avviato un procedimento finalizzato alla formazione di provvedimenti per la riforma organica della regolazione del servizio di dispacciamento, in coerenza con gli indirizzi espressi dall'Autorità nel quadro strategico 2015-2018 e con la normativa europea in materia (Regolamento UE 1222/15 - CACM, Regolamento UE recante le c.d. *balancing guidelines*); in tale procedimento sono confluite anche tutte le attività e i provvedimenti finalizzati all'attuazione delle disposizioni del decreto 102/2014 in materia di dispacciamento.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

In quest’ottica, in data 23 luglio 2019, ARERA ha inoltre pubblicato il documento di consultazione 322/2019/R/eel “*Testo Integrato del Dispacciamento elettrico (TIDE) - Orientamenti complessivi*”. Il testo si pone l’obiettivo di riformare il servizio del dispacciamento elettrico, le modalità con cui è possibile fornire le necessarie risorse, nonché le modalità con cui esse vengono remunerate, e di adeguare i mercati dell’energia al nuovo contesto in vista del raggiungimento degli obiettivi europei al 2030. Il documento mira ad introdurre una serie di importanti novità, tra cui l’introduzione della negoziazione continua con chiusura all’h-1 nel mercato *intraday*, l’applicazione di prezzi negativi su MGP e MI, la definizione di sbilanciamenti nodali e il nuovo ruolo del *Balancing Service Provider*, che dovrebbero trovare piena applicazione a partire da fine 2021/inizio del 2022.

In data 5 maggio 2017, l’Autorità ha pubblicato la delibera 300/2017/R/eel, prevedendo una prima fase di progetti pilota, che prevede la partecipazione dei consumatori e delle unità non abilitate (compreso lo *storage*), oltre all’utilizzo degli accumuli in abbinamento con le unità rilevanti abilitate al fine di ottimizzare la fornitura di risorse di dispacciamento. Terna ha quindi lanciato i primi progetti relativi alla partecipazione della domanda e della generazione distribuita al mercato dei servizi di dispacciamento.

In data 14 novembre 2018, Terna ha pubblicato la procedura di approvvigionamento a termine di risorse di dispacciamento fornite dalle Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM), nell’ambito dei progetti pilota per la partecipazione al dispacciamento di rinnovabili, domanda, generazione distribuita, accumuli e mobilità elettrica. Al momento, Falck Next Energy Srl ha all’attivo la gestione di 15 UVAM, qualificate nel corso della procedura di approvvigionamento svoltasi per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2020, per un totale di 29,35 MW.

Inoltre, il 6 luglio 2020, sempre nell’ambito dei progetti ex delibera 300/2017, Terna ha pubblicato il regolamento concernente il progetto pilota per la fornitura del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (“*Fast Reserve*”), dedicato *inter alia* ad impianti di accumulo, sia *standalone* che *behind-the-meter*. Il servizio di *Fast Reserve* verrà approvvigionato tramite aste al ribasso, a partire da autunno 2020, con *cap* a 80.000 €/MW/anno, da riconoscere per una durata contrattuale pari a 5 anni con periodo di consegna decorrente da gennaio 2023.

### Valorizzazione degli sbilanciamenti

In data 8 aprile 2020 l’Autorità ha pubblicato la delibera 121/2020/R/eel concernente la valorizzazione transitoria degli sbilanciamenti effettivi in presenza dell’emergenza epidemiologica da *Covid-19*. Tale disposizione introduce un *floor/cap* ai prezzi dedicati alle unità produttive non qualificate al MSD al fine di limitare la volatilità dei prezzi di sbilanciamento, a tutela delle unità non abilitate. La suddetta disciplina è stata applicata in via transitoria ed eccezionale dal 10 marzo al 30 giugno 2020.

### Mercato della Capacità

Il decreto ministeriale del 28 giugno 2019 ha approvato la disciplina del sistema di remunerazione della disponibilità di capacità produttiva di energia elettrica in Italia (*Capacity Market*). Le prime aste relative al periodo di consegna al 2022 e al 2023 si sono svolte nel mese di novembre 2019. Il 28 novembre 2019 la società Falck Next Energy Srl ha partecipato all’asta madre relativa al periodo di consegna 2023, mediante i due progetti di Mezzanella e Cerro, entrambi costituiti da un impianto fotovoltaico accoppiato ad un sistema di accumulo. Per i due impianti, qualificati ai sensi della disciplina come unità di produzione rilevanti nuove non autorizzate, sono state effettuate richieste autorizzative alla regione Puglia e qualora il relativo *iter* autorizzativo sia completato entro le tempistiche previste dal Regolamento, il contratto stipulato con Terna permetterà agli stessi di ricevere un premio pari a 75.000 €/MW/anno per 15 anni - nel periodo 2023-2037 - su una potenza qualificata di 9 MW. A causa dell’emergenza epidemiologica *Covid-19* scoppiata a inizio 2020, si è previsto una proroga dei termini per l’invio dei titoli autorizzativi degli impianti nuovi qualificati. Di conseguenza il termine del 31 dicembre 2020 per la capacità con consegna 2023 slitta al 23 marzo 2021.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### Gestione dell'energia

Ad oggi, la Falck Next Energy Srl gestisce tutti gli impianti italiani del Gruppo nell'ambito del proprio contratto di dispacciamento (ad eccezione del fotovoltaico di Trezzo), per una potenza totale di 342,9 MW. A partire da luglio 2019, Falck Next Energy Srl ha in gestione anche impianti di terzi, con una capacità aggiuntiva ad oggi pari a 192,5 MW. Queste attività vedranno pertanto un ruolo sempre più attivo della società Falck Next Energy Srl quale operatore del mercato all'ingrosso della vendita di energia e permetteranno al Gruppo, in futuro, di diventare sempre più indipendente nelle attività di vendita e valorizzazione dell'energia elettrica prodotta dai propri impianti.

A maggio 2019, Falck Next Energy è, inoltre, entrata a far parte di EEX (*European Energy Exchange*), la principale piattaforma di scambio per derivati finanziari di Energia ed Emissioni di CO<sub>2</sub>, annunciando contemporaneamente il lancio delle attività di *Trading* proprietario.

#### ❖ *Spagna: quadro normativo settore eolico*

Ai sensi della Direttiva 2001/77/CE la Spagna ha posto come obiettivo che, entro il 2020, il 29% del consumo lordo di energia elettrica sia prodotto da energie rinnovabili. La normativa di riferimento in Spagna è stata rappresentata dal Regio Decreto (RD) 436/2004 e dal RD 661/2007. Quest'ultimo prevedeva il mantenimento del regime di tariffa "FIT" (già previsto dal RD 436/2004) e introduceva un nuovo regime di prezzo variabile (*Market Option*), soggetto a un meccanismo di *cap and floor*. Gli impianti eolici del Gruppo hanno applicato dall'avvio il regime a prezzo variabile previsto dal RD 436/2004.

Con il "RD 2/2013" contenente misure urgenti per il settore elettrico, sono stati rivisti i regimi tariffari previsti dal RD 661/2007 fino al momento applicato. Gli impianti del Gruppo sono quindi passati dal meccanismo FiP al meccanismo FiT con tariffa fissa.

Il 10 giugno 2014 è stato pubblicato il RD 413/2014 che reimposta il trattamento di remunerazione incentivata degli impianti esistenti, contribuendo, rispetto ai valori di mercato, con la minima integrazione dei costi non recuperabili dalla gestione a mercato della vendita dell'energia. Il valore della Retribuzione Regolata è basato su costi *standard* (CAPEX e OPEX) derivanti da medie di mercato ed è stata progettata per integrare i ricavi degli impianti in modo che possano raggiungere la cosiddetta Profittabilità Ragionevole, definita nella normativa e calcolata sulla base dei rendimenti dei titoli di Stato spagnoli. A seguito di tale approccio, si ritiene che i due impianti del Gruppo, avviati nel 2003 e nel 2004, abbiano già raggiunto la Profittabilità Ragionevole e, di conseguenza, già nel corso del 2013 hanno perso ogni forma di incentivo e cedono l'energia prodotta esclusivamente a prezzi di mercato.

Per gli impianti nuovi viene applicato lo stesso schema con l'unica eccezione che il livello di investimento iniziale che garantisce la Profittabilità Ragionevole è determinato dai produttori stessi in esito ad aste competitive organizzate periodicamente dal Governo spagnolo e che prevedono contingenti massimi (MW) cui è attribuita la Retribuzione Regolata. Tale schema si applica al Progetto Energia Eolica de Castilla, entrato in esercizio a febbraio 2020.

Si segnala infine la pubblicazione del nuovo Decreto Regio 23/2020, in vigore dal 25 giugno 2020, che interviene a più riprese sull'apparato regolatorio del settore rinnovabile. In sintesi, il provvedimento mira a ridurre la burocrazia e revisionare alcuni meccanismi base, tra cui l'introduzione di procedimenti ad asta basate sul prezzo dell'energia.

#### ❖ *Regno Unito: quadro normativo settore eolico*

Il sistema normativo di incentivi alla produzione elettrica da fonti rinnovabili è ormai quasi totalmente basato sulla *Renewable Obligation* (RO) che dà origine al mercato del ROC (*Renewables Obligation Certificate*). Il meccanismo di mercato del ROC ha sostituito il precedente sistema "*Feed-in Tariff*" (riconoscimento omnicomprendivo per energia e incentivo) c.d. NFFO (*Non Fossil Fuel Obligation*).



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

In Inghilterra e Galles il precedente regime della vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili era regolamentato ai sensi del Protocollo dell'Energia Elettrica (gli *Electricity Orders*) dell'Inghilterra e del Galles del 1994, 1997 e 1998 (i *NFFOEW Orders*). In Scozia tale regime era invece disciplinato dagli *Electricity Orders* (Fonti di Combustibile Non Fossile) del 1994, 1997 e 1999 (*NFFOS Orders*).

Nonostante detta normativa sia stata superata, gli impianti avviati in tale regime continueranno a beneficiare di questi incentivi sino alla scadenza dei contratti NFFO esistenti (contratti di vendita a lungo termine a un prezzo prestabilito) con NFPA (*Non Fossil Purchasing Agency*). Questo regime non è più applicato a nessuno degli impianti del Gruppo, dal momento che l'impianto di Cefn Croes, che ha beneficiato del contratto NFFO fino alla fine del 2016, beneficia oggi del sistema dei ROCs.

Tutti gli impianti del Gruppo situati nel Regno Unito beneficiano del regime di incentivi per le fonti rinnovabili presente in Inghilterra, Galles e Scozia, che si basa sui *Renewables Obligation Orders* (ROs). Il *Renewables Obligation Order* 2006 (Inghilterra e Galles) e il *Renewables Obligation Order* 2007 (Scozia) prevedono l'obbligo a carico dei distributori di energia elettrica di dimostrare che una percentuale dell'energia elettrica da essi venduta provenga da fonti rinnovabili.

L'*Office of Gas and Electricity Markets* (Ofgem) emette i *Renewables Obligations Certificates* (ROCs) e gli *Scottish Renewables Obligations Certificates* (SROCs) per conto di *Gas and Electricity Markets Authority* (GEMA). Il sistema dei *Renewables Obligations* era previsto chiudersi alla fine di marzo 2017, tuttavia in conseguenza dell'approvazione dell'*Energy Act 2016*, la fine di tale sistema incentivante per i nuovi impianti eolici è stato anticipato a maggio 2016 con la previsione in ogni caso di un *grace period* (fino al 31 marzo 2017) per quei progetti che erano già stati autorizzati prima che fosse annunciata la chiusura anticipata del *Renewables Obligation* (scenario di cui ha beneficiato l'impianto di Auchrobert). Ulteriori *grace periods* (legati a determinate circostanze limitate) sono stati introdotti. Ad oggi, il meccanismo è valido solo per quegli impianti operativi che si sono aggiudicati la partecipazione, ma non è accessibile a nuovi impianti.

I ROs impongono ai distributori di energia elettrica che una percentuale sempre maggiore dell'energia da essi distribuita sia prodotta da fonti rinnovabili. Dal 2009 il livello di energia rinnovabile viene misurato in numero di ROs per MWh di energia distribuita e per il periodo compreso tra il 1° aprile 2019 e il 31 marzo 2020 il valore minimo che ciascun distributore deve raggiungere è fissato in 0,484 ROCs per MWh di energia distribuita in Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Galles) e di 0,190 in Irlanda del Nord.

La conformità ai ROs è attuata attraverso un sistema di certificazione che utilizza i ROCs e i SROCs. I produttori di energia rinnovabile ricevono uno specifico numero di ROC o SROC per ogni MWh di energia elettrica prodotta, sulla base della tecnologia e della fonte di energia impiegate.

A fine luglio 2012 sono stati resi noti i nuovi livelli di ROCs riconosciuti per i nuovi impianti che sono entrati in esercizio a partire da aprile 2013. Per gli impianti eolici *onshore* che sono entrati in esercizio da aprile 2013 è previsto il riconoscimento di 0,9 ROCs per ogni MWh di energia prodotta.

I ROCs e i SROCs sono titoli negoziabili (è possibile anche la partecipazione ad aste organizzate dalla stessa NFPA), hanno un prezzo di mercato e rappresentano un premio rispetto al prezzo di mercato corrispondente alla quantità di energia venduta (meccanismo "*Feed-in Premium*").

Gli impianti eolici allacciati alla rete di distribuzione locale (nel caso del Gruppo tutti gli impianti ad eccezione di Kilbraur e Millennium) hanno solitamente anche diritto ad altre forme di incentivazione, note come "*Embedded Benefits*". Questi impianti infatti, essendo connessi alla rete di distribuzione elettrica regionale a basso voltaggio e non alla rete di trasmissione ad alto voltaggio gestita da *National Grid Electricity Transmission* (NGET), permettono di evitare (o ridurre) l'utilizzo della rete di trasmissione e quindi evitare i relativi costi, detti TNUoS (*Transmission Network Use of System*).

È opportuno segnalare che in Inghilterra e Galles le reti fino a 132kV sono considerate reti di distribuzione, mentre le connessioni superiori a 132kV sono considerate quali appartenenti alla rete di trasmissione. La situazione è invece differente in Scozia dove sono considerate reti di trasmissione anche le reti da 132kV, che

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

peraltro sono più frequenti in Scozia di quanto non lo siano in Inghilterra e Galles. Si evidenzia inoltre come le reti di trasmissione in Scozia siano di proprietà di due società (*Scottish Hydro Electricity Transmission Ltd* – SHETL – e *Scottish Power Transmission Ltd* – SPT –) in base alla localizzazione geografica, rimanendo tuttavia in capo a NGET la responsabilità di gestione operativa del sistema di trasmissione scozzese.

Inoltre, per poter accedere al mercato elettrico è necessario che il generatore stipuli un *Power Purchase Agreement* (PPA) con un fornitore di energia elettrica, il quale ritira l'energia generata per rivenderla direttamente nella rete di distribuzione, evitando così di doversene approvvigionare attraverso la rete di trasmissione. I costi evitati da parte del fornitore (e altri costi derivanti dall'attuale meccanismo di bilanciamento del sistema e dalle evitate perdite di rete) in parte vengono positivamente ribaltati sugli impianti di generazione e prendono il nome di “*Embedded Benefits*” (benefici derivanti dall'incorporazione degli impianti di generazione nella rete di distribuzione).

NGET e Ofgem hanno promosso delle consultazioni in maniera coordinata, a partire da novembre 2018, per la revisione dell'intero sistema di tariffazione e di definizione degli *Embedded Benefits*, cui Falck ha partecipato direttamente. A valle del processo consultivo, il 21 novembre 2019, Ofgem ha confermato che gli *Embedded Benefits* saranno modificati, prevedendo quindi una riduzione nel corso dei prossimi due anni.

La revisione sostanziale dei meccanismi di incentivazione offerti ai produttori di energia rinnovabile nel Regno Unito comprende l'introduzione di:

- ***Feed-in Tariff* mediante Contratti per Differenza (FiT-CfD)** per i nuovi impianti che avrebbero beneficiato dei ROCs o SROCs, la riforma introduce un nuovo sistema incentivante (sostitutivo dei ROC e dei SROCs) che prevede una *Feed-in Tariff* (FiT). Il valore della FiT è stabilito a seguito di aste competitive e viene denominato *Strike Price*. Tale valore dovrebbe riflettere l'adeguata remunerazione del costo d'investimento della tecnologia utilizzata. Una volta aggiudicatosi il diritto alla FiT, l'impianto è tenuto a vendere l'energia elettrica sul mercato. Se il prezzo medio di mercato dell'energia elettrica all'ingrosso del Regno Unito (*Reference Price*) risulta inferiore rispetto allo *Strike Price*, l'impianto riceve una FiT ad integrazione dei guadagni effettuati dalla vendita dell'energia elettrica altrimenti, se è superiore, l'impianto deve restituire la differenza.
- ***Capacity Market*** per assicurare sufficienti investimenti a livello globale in capacità produttiva affidabile (programmabile) necessaria alla sicurezza della fornitura elettrica. Il *Capacity Market* offrirebbe a tutti i fornitori di capacità una remunerazione costante per assicurare che ci sia sufficiente capacità rispetto alla domanda di picco.
- ***Emission Performance Standard* (EPS)**: pone un limite al livello di emissioni di anidride carbonica che le nuove centrali a combustibile fossile possono emettere. Il livello imposto è tale da favorire quelle installazioni munite di sistemi di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica.
- ***Carbon Price Floor***: fissa un prezzo minimo alle emissioni di diossido di carbonio integrando il prezzo europeo dell'*Emission Trading System* tramite una tassa (*Carbon Price Support*) da applicare sui combustibili fossili utilizzati per la generazione.

Finora si è svolta un'unica asta per l'allocazione di CfD a impianti eolici *onshore* e altre “tecnologie rinnovabili mature” (CfD POT 1). Ciò è avvenuto a fine dell'anno 2014 ed ha visto l'aggiudicazione del CfD a numerosi impianti eolici. Nessuno dei progetti in sviluppo del Gruppo Falck Renewables ha partecipato a tale gara.

Successive gare per i CfD hanno avuto luogo nel corso del 2017 e a maggio 2019 ma, come anticipato, non sono state incluse allocazioni ad impianti eolici *onshore*; al contrario le aste erano aperte solamente alle cosiddette “*tecnologie rinnovabili meno mature*” (CfD POT 2), - di cui fanno parte gli impianti eolici *offshore*. Tuttavia, nel 2020 il governo britannico ha annunciato che il prossimo giro di allocazioni (AR4), comprenderà un'asta aperta a tutte le tecnologie, inclusi l'eolico *onshore* ed il solare, attesa per il 2021. In vista dell'asta il governo ha posto in consultazione la struttura del CfD e, sebbene i risultati non siano ancora noti, si prevede che l'attuale sistema a due vie sia sostituito in un sistema a tre vie, in cui sia riservato un canale dedicato all'eolico *offshore* (POT 3). La prima via (POT 1) sarà dedicata alle tecnologie consolidate, quali eolico *onshore* e solare,

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

mentre la seconda (POT 2) rimarrà per le “tecnologie meno consolidate”, quali le rinnovabili ad energia mareomotrice e l'eolico su isole minori.

### ❖ **Francia: quadro normativo settore eolico**

La legge 992/2015 del 17 agosto 2015 sulla transizione energetica e la crescita verde (“*Energy Transition Act*”), in coerenza con quanto previsto dalle linee guida europee sugli aiuti di Stato, introduce una serie di cambiamenti volti a meglio integrare, seppur in maniera graduale, gli impianti rinnovabili nel più ampio mercato dell’energia elettrica. Questo provvedimento prescrive la graduale transizione per i nuovi impianti dal precedente sistema incentivante (FiT) ad un sistema nuovo basato sul cosiddetto “*Contract-for-Difference*” (CfD). Tale regime incentivante prevede che gli impianti debbano vendere sul mercato l’energia elettrica da essi prodotta direttamente o attraverso un aggregatore, per poi beneficiare di una remunerazione addizionale, un premio, pagato in base a un contratto con un *off-taker* obbligato. Il pagamento di questa remunerazione addizionale avviene sulla base dell’indice M0, un indice calcolato mensilmente considerando i prezzi EPEX e il profilo di produzione eolico nazionale ed è pubblicato dalla *Commission de Régulation de l’Energie*, la commissione francese responsabile della normativa in ambito di energia.

A maggio 2016 sono stati pubblicati due decreti, complementari rispetto all’*Energy and Transition Act* pubblicato il 18 agosto 2015, relativi all’implementazione della FiT e del CfD. Questi Decreti definiscono il contesto normativo generale volto a permettere un’appropriata e completa implementazione dell’*Energy and Transition Act*.

Per quanto concerne gli impianti eolici *onshore*, lo Stato francese ha pubblicato il 13 dicembre 2016 un decreto che sancisce la fine del sistema FiT e i benefici derivati dal sistema CfD; nonostante ciò, gli impianti che avevano avanzato una richiesta di FiT entro il 1° gennaio 2016 potranno continuare a godere dei benefici derivanti dai sistemi FiT, secondo quanto stabilito dal decreto del 17 giugno 2014. Di conseguenza, per tutti gli impianti che, prima del 31 dicembre 2016, hanno fatto domanda per beneficiare di un sistema incentivante, il regime concesso sarà il seguente:

- CfD - ai sensi del decreto del 13 dicembre 2016 – Il decreto stabilisce un livello base per la tariffa, soggetto a indicizzazione annuale, pari a 82 euro/MWh per i primi 10 anni di produzione energetica, mentre la tariffa per gli ultimi 5 anni del contratto è legata alla quantità di energia prodotta nei primi 10 anni. Gli impianti collocati in aree a bassa intensità di vento (meno di 2.400 ore di generazione all’anno) continueranno a beneficiare della stessa tariffa per tutto il periodo di 15 anni, mentre per gli impianti a media ed elevata intensità di vento è prevista una diminuzione della tariffa applicabile negli ultimi 5 anni. Inoltre, il decreto prevede, durante i 15 anni di durata del contratto, un *management premium* di 2,8 euro/MWh, che ha principalmente l’obiettivo di coprire i costi variabili e fissi legati all’accesso al mercato e al *Capacity Market*.
- FiT- ai sensi del decreto del 17 giugno 2014 – Il decreto prevede un regime a tariffa fissa (82 euro/MWh, soggetta a indicizzazione annuale) per i primi 10 anni di produzione energetica, mentre la tariffa per gli ultimi 5 anni di vigenza del contratto è legata alla quantità di energia prodotta nei primi 10 anni. Gli impianti collocati a bassa intensità di vento (meno di 2.400 ore di generazione l’anno) continueranno a beneficiare della tariffa fissa per l’intero periodo di 15 anni, mentre per gli impianti a media ed elevata intensità di vento è prevista una diminuzione della tariffa applicabile negli ultimi 5 anni.

Dal 2017 (considerando la data di riferimento come la data di sottomissione di una richiesta per beneficiare di un sistema incentivante), i suddetti impianti sono soggetti unicamente ad un sistema di tipo “CfD” a seguito della pubblicazione (i) di un decreto in data 10 maggio 2017 e (ii) di un piano di gare pluriennale per gli impianti eolici *onshore* pubblicata in data 5 maggio 2017. Stante quanto contenuto in queste due pubblicazioni, ogni impianto eolico beneficerà del regime CfD (come sopra descritto). Le caratteristiche di questo regime CfD dipendono da (i) il numero di turbine e (ii) la capacità nominale delle turbine che costituiscono l’impianto, così come presentato di seguito:

- 1) impianti con un massimo di 6 turbine, con capacità nominale per turbina non superiore a 3 MW.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Il decreto pubblicato in data 10 maggio 2017 verrà applicato e darà beneficio secondo il seguente regime CfD:

1. un livello base per la tariffa, in base al diametro del rotore più grande della turbina, come segue:
  - i. Diametro del rotore  $\leq 80$  m – €74/MWh,
  - ii. Diametro del rotore  $\geq 100$  m – €72/MWh,
  - iii. Diametro del rotore tra 80 e 100 m – Interpolazione lineare tra €74/MWh e €72/MWh;
2. il livello base della tariffa prevede di un tetto pari a €40/MWh che si applica qualora la produzione annuale dell'impianto superi un determinato livello (dipendente anch'esso dal diametro del rotore). Questo tetto massimo si applica solo alla produzione che eccede il tetto massimo di produzione definito;
3. il contratto CfD ha una durata di 20 anni;
4. il livello base della tariffa è soggetto ad indicizzazione annuale;
5. un premio di gestione pari a €2,8/MWh (non soggetto a indicizzazione), che ha lo scopo di coprire i costi fissi e variabili relativi all'accesso al mercato e al *Capacity Market*.

### 2) Impianti eolici con un minimo di 7 turbine.

Il piano di gare pluriennale per gli impianti eolici *onshore* verrà applicato e darà beneficio secondo il seguente regime CfD:

- a. un livello base per la tariffa, con un valore pari a quello definito e presentato dal proprietario del progetto del parco eolico che partecipa alla gara. In base a quanto stabilito dal piano, il valore massimo della tariffa base è €74,8/MWh (tale valore massimo sarà ridotto a €70/MWh entro il 2020);
- b. nel caso il progetto preveda un investimento partecipativo (con un minimo del 40% di azioni) o un finanziamento (con un minimo del 10% ad esclusione del debito *senior*) con enti pubblici locali e/o privati, il livello della tariffa base aumenta secondo quanto segue:
  - i. investimento partecipativo ( $\geq 40\%$  di azioni): €3/MWh,
  - ii. finanziamento partecipativo ( $\geq 10\%$  ad esclusione del debito *senior*): €1/MWh,
  - iii. tra il 20% e il 40% di azioni: interpolazione lineare;
- c. il contratto CfD ha una durata di 20 anni;
- d. il livello base della tariffa è soggetto ad indicizzazione annuale.

Il piano di gare pluriennale per gli impianti eolici *onshore*, pubblicato in data 5 maggio 2017 e modificato nel 2018, nel 2019 e nel 2020, ha l'obiettivo di incentivare 3,38GW di capacità aggregata tra dicembre 2017 e novembre 2020.

In data 23 aprile 2020, il Governo francese ha emesso il cosiddetto *Energy Multi Annual Programming Decree*, definendo gli obiettivi al 2023 e 2028 in termini di energia rinnovabile. Stante quanto contenuto nel decreto richiamato, la capacità installata *target* per quanto riguarda l'eolico *onshore* è prevista raggiungere un valore pari a 24,1 GW entro il 2023 e compreso tra 33,2 GW e 34,7 GW entro il 2028. Al 31 dicembre 2019, la capacità eolica *onshore* installata in Francia risulta essere pari a 16,5 GW.

### ❖ USA – quadro normativo settore fotovoltaico

Il Gruppo è presente in North Carolina a partire da dicembre 2017 con un impianto fotovoltaico di 92 MW e in Massachusetts a partire da giugno 2018 con quattro impianti fotovoltaici (per un totale di 20,5 MW).

I progetti del Gruppo negli Stati Uniti beneficiano delle politiche federali, come il credito d'imposta sugli investimenti solari (*Solar Investment Tax Credit - ITC*) e sono titolari dei requisiti ambientali per i progetti fotovoltaici volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili. A livello statale, i *Renewables Portfolio Standards (RPS)*, presenti attualmente in 29 stati e nel Distretto di Columbia, prevedono che le *utilities* garantiscano una determinata percentuale di consumo di energia elettrica da fonte solare, eolica o da altra fonte rinnovabile.

Il Gruppo ha installato un sistema di accumulo a batteria da 6,6 MWh collegato al proprio impianto fotovoltaico in esercizio a Middleton, Massachusetts. Il Middleton Electric Light Department (MELD), *utility* del Massachusetts, ha stipulato un contratto di capacità di lungo termine con Falck Renewables North America

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Development Services & Construction Management, LLC per il dispacciamento dell'energia accumulata durante i periodi caratterizzati da elevati oneri di sistema. L'impianto di accumulo permetterà a MELD di ridurre tali oneri, generando vantaggi anche per l'intera comunità locale che beneficerà della riduzione dei costi operativi del sistema.

- *Federal incentives*

### Solar Investment Tax Credit (ITC)

Il credito d'imposta sugli investimenti (*Solar Investment Tax Credit - ITC*) è uno dei più importanti meccanismi della politica federale a sostegno della diffusione dell'energia solare negli Stati Uniti.

L'ITC è un credito d'imposta federale pari al 30% dell'investimento a favore dei produttori da fonte solare; può essere utilizzato per ridurre le imposte sul reddito che una persona o società avrebbe altrimenti pagato al governo federale. L'ITC si basa sulla quota di investimenti in proprietà solari: sia l'ITC residenziale sia quello commerciale sono pari al 30% della base investita in immobili idonei, che hanno iniziato la costruzione entro il 2019. L'ITC scenderà, quindi, al 26% nel 2020 e al 22% nel 2021. Dopo il 2021, il credito commerciale e *utility* si ridurrà al 10% fisso. I progetti *utility scale* che hanno iniziato la costruzione prima del 31 dicembre 2021 continueranno a beneficiare del 30%, 26% o 22% dell'ITC, qualora entrino in servizio prima del 31 dicembre 2023.

- *North Carolina*

L'obiettivo del RPS del North Carolina prevede che il 12,5% di consumo totale di energia provenga da fonti rinnovabili entro il 2021. Di tale quota (12,5%), è necessario che lo 0,2% provenga da fonte solare (sebbene si presuma che l'88% di nuova capacità prevista dal RPS provenga da fonte solare), mentre la restante quota venga coperta da nuovi impianti eolici. In particolare, da stime 2016 (ultimo dato disponibile), la nuova capacità eolica e fotovoltaica, così come stabilito da RPS, sarà pari rispettivamente a 243,3 e 240,7 MW.

### RECs

Il North Carolina ha previsto nel proprio RPS che le *public utilities* possano acquistare i REC (*Renewable Energy Certificate*) per ottemperare agli obblighi previsti dal RPS stesso. Infatti, in alcune zone degli Stati Uniti, l'energia da fonte rinnovabile viene venduta alle *utility* dai produttori al prezzo al quale costerebbe all'utenza generare quella determinata energia elettrica (cd. costo evitato). Ogni megawattora (MWh) di energia rinnovabile qualificata come tale riceve tre tipologie di pagamento: una quota energia, una quota capacità e il relativo *Renewable Energy Certificate*. Il costo complessivo dell'energia generata, inclusi i costi dei REC, vengono quindi trasferiti ai clienti della *utility*.

Il North Carolina *Utilities Commission* ha istituito il North Carolina *Renewables Tracking System* (NC-RETS) per il rilascio e il monitoraggio dei RECs. Le *utilities* del North Carolina utilizzano il NC-RETS per dimostrare la *compliance* con il RPS.

Il mercato dei REC nello stato è infatti principalmente trainato dalla *compliance* al RPS, sebbene le *utility* possano acquistare fino al 25% del proprio mandato RPS attraverso i mercati REC qualificati al di fuori dello stato.

I produttori da energia rinnovabile possono registrare i propri impianti presso tale commissione. Se approvati, possono utilizzare NC-RETS per creare e vendere REC alle *Investor-Owned Utilities*, alle aziende municipalizzate (*Municipal Utilities*) e alle *Cooperative Utilities* che devono soddisfare la propria quota d'obbligo. NC-RETS infatti utilizza i dati di produzione di energia, verificabili dalle strutture partecipanti, per generare un certificato digitale ad ogni MWh prodotto.

NC-RETS e tutti i relativi *record* di produzione di energia da FER sono controllati dal *Public Staff of the North Carolina Utilities Commission*.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### ▪ Massachusetts

Per quanto concerne il Massachusetts, l'obiettivo del RPS, così come modificato dal *Green Communities Act*, S.B. 2768 del luglio 2008, prevede che il 15% di consumo totale provenga da fonti rinnovabili entro la fine del 2020 e, successivamente, venga aggiunto a tale quota l'1% ogni anno.

### RECs

In Massachusetts gli impianti fotovoltaici eleggibili producono *Solar Renewable Energy Certificates* (SRECs), che i fornitori di energia acquistano per conformarsi al *solar carve-out* del RPS. A seguito di modifiche introdotte per gli obiettivi del RPS sono state create nuove quote SREC. Il primo programma, il *Solar Carve-Out Program* (successivamente denominato SREC di Classe I) è stato sostituito dal *Solar Carve-Out II Program* (o SREC di Classe II). In generale, i SREC di Classe I si applicano a impianti solari costruiti a partire dal 1° gennaio 2008, mentre i SREC di Classe II riguardano progetti costruiti a partire dal 1° gennaio 2013. Il programma SREC-II è stato sostituito a novembre 2018 dal nuovo *Solar Massachusetts Renewable Target* (SMART). Tale programma prevede l'applicazione di un incentivo a scaglioni differenziato per territorio e tipo di tecnologia. Le percentuali dei vari gruppi di incentivazione SMART diminuiscono man mano che ogni scaglione viene saturato e variano in base alle dimensioni del progetto e al territorio in cui è situata la *utility*. Gli impianti possono inoltre ricevere percentuali aggiuntive di tolleranza in base alla tipologia di *off-taker*, alla posizione, al monitoraggio e alla presenza di sistemi di *storage*.

Il prezzo dei SREC è determinato principalmente dalla disponibilità sul mercato, sulla base di contratti bilaterali tra compratori e venditori. Il *Massachusetts Department of Energy Resources* (DOER) ha cercato di stabilizzarne il valore implementando un meccanismo d'aste a livello statale, denominato *Solar Credit Clearinghouse Auction II*, nel quale i prezzi vengono fissati annualmente, con una detrazione pari al 5% per le spese amministrative. I produttori di SREC partecipano alla *Solar Credit Clearinghouse Auction II* solo qualora non siano stati in grado di vendere gli SREC con contratti bilaterali sul libero mercato.

I progetti da fonte rinnovabile solare che hanno diritto ai SREC generano fra 0,6 e 1,0 certificati ogni MWh prodotto nei primi 10 anni a partire dalla *Commercial Operation Date* (COD), a seconda della tipologia di progetto e dell'*off-taker*.

### ▪ New York

Diversamente dalla maggioranza dei programmi statali RPS che richiedono alle *utilities* di fornire una certa percentuale del carico elettrico attraverso l'energia rinnovabile, lo Stato di New York utilizza un modello di approvvigionamento centralizzato per implementare il suo programma RPS. La *New York State Energy Research and Development Authority* (NYSERDA), in qualità di agenzia centrale di approvvigionamento, gestisce diversi programmi di sviluppo delle rinnovabili all'interno dello Stato. NYSERDA detiene in cambio tutti i diritti e le concessioni relative alla qualifica rinnovabile dell'energia elettrica generata, di cui si tiene conto per il raggiungimento degli obiettivi RPS dello Stato.

L'RPS è parte integrante del *Clean Energy Standard* (CES), ulteriore misura che stabilisce un obiettivo statale pari a 6 GW di energia solare entro il 2025, con un programma di transizione progressiva a partire dal 2017.

L'RPS dello Stato di New York prevede che ogni *load serving entity* (LSE) - comprendente qualsiasi ente o organizzazione quali *utility*, municipalizzate e cooperative elettriche autorizzate, necessarie per l'approvvigionamento di energia o di servizi energetici ai clienti finali - fornisca ai propri clienti finali certificati associati a nuove fonti rinnovabili, denominati *Tier 1 Renewable Energy Credits* (REC). Le LSE hanno diverse soluzioni per garantire la conformità al sistema: l'acquisto di *Tier 1 REC* da NYSERDA; l'approvvigionamento diretto di *Tier 1 REC* attraverso accordi con produttori rinnovabili o intermediari; l'autoapprovvigionamento di *Tier 1 REC*, il pagamento di *Alternative Compliance Payment* (ACP); o una combinazione di tali opzioni. Diversamente dagli altri Stati in cui i certificati di primo livello (*Tier 1*) sono riservati ad un particolare insieme di energie rinnovabili, il primo livello del CES è destinato a promuovere le tecnologie qualificabili come nuove fonti rinnovabili. Tutti gli impianti qualificabili entrati in funzione dopo il 1° gennaio 2015 sono classificati come fonti di primo livello.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Il CES prevede un ulteriore meccanismo che impone alle LSE di acquistare da NYSERDA crediti a emissioni zero (*Zero-Emissions Credits - ZEC*), il cui valore è stimato in base alla quantità di carico statale o di energia richiesta, proporzionale per ciascuna LSE, in un determinato anno di conformità.

### RECs

Il CES determina la quantità di carico che i REC di primo livello devono coprire annualmente. A seguito della revisione introdotta dal *Phase 2 Implementation Plan* adottato nel dicembre 2017, si prevede per le *utility* l'adempimento di un obiettivo annuale di REC di primo livello dello 0,15% entro il 2018, dello 0,78% entro il 2019, del 2,84% entro il 2020 e del 4,20% entro il 2021. Le *utility* ottemperano ai propri impegni acquistando la quantità necessaria di REC da NYSERDA o da altre fonti. Dal 2018, NYSERDA vende REC di primo livello alle *utility* su base trimestrale, se disponibili.

Il *New York Generation Attribute Tracking System* (NYGATS), gestito da NYSERDA, è responsabile del monitoraggio e della diffusione di informazioni relative all'energia elettrica prodotta, importata e consumata all'interno dello Stato. Il NYGATS deve inoltre dimostrare la conformità delle LSE e i progressi verso l'obiettivo del CES del 50% di rinnovabili entro il 2030. Le *utility* devono registrarsi al NYGATS per creare un *account* attraverso il quale gestire i propri obblighi CES.

Le LSE che non rispettano i propri obblighi sono tenute a pagare un ACP a NYSERDA, quale sistema alternativo di adempimento.

### Community Solar

La "*Reforming the Energy Vision*" (REV), introdotta dal governatore Andrew M. Cuomo, definisce la strategia energetica dello Stato di New York. La struttura tariffaria in vigore prima dell'implementazione della REV per le risorse distribuite (DER) non provvedeva a compensare adeguatamente molte delle proprie componenti. A marzo 2017 la *Public Service Commission* (PSC) ha emesso un'ordinanza in merito al valore di tali risorse distribuite (VDER Order) al fine di ripagare correttamente le DER con una potenza fino a 2 MWca.

Il 14 maggio 2020, la PSC ha concesso ulteriori finanziamenti e l'estensione del programma *NYSun* al fine di sostenere il nuovo target di 6 GW al 2020. Si prevede che la Commissione autorizzi un finanziamento aggiuntivo di 573 milioni di dollari per sostenere il target di 6 GW ed estenda il programma al 2025. Tale finanziamento aggiuntivo verrà principalmente ripartito in: 1) 290 milioni di dollari per il programma di incentivazione *MW Block*; 2) 111 milioni di dollari per un meccanismo aggiuntivo denominato *Community Adder*; 3) 135 milioni di dollari per progetti a beneficio di clienti a basso reddito, alloggi a costi accessibili, giustizia ambientale e comunità svantaggiate; 4) 19 milioni di dollari a favore di progetti che soddisfano determinati criteri, quali l'ubicazione in aree dismesse o discariche; 5) 16,8 milioni di dollari per la formazione dei clienti, la *Cost Recovery Fee* dello Stato di New York e la gestione del programma.

#### ▪ *Michigan*

A ottobre 2008, il Michigan ha promulgato il *Clean, Renewable, and Efficient Energy Act* (*Public Act 295*), che impone alle *investor-owned utilities*, agli altri fornitori al dettaglio, alle cooperative elettriche e alle aziende municipalizzate di generare, entro il 2015, il 10% delle proprie vendite di energia elettrica da fonti rinnovabili. La legge del senato SB 438, firmata a dicembre 2016, ha incrementato tale requisito al 15% entro il 2021 e ha apportato ulteriori modifiche. Ciascuna *utility* ha uno specifico obbligo annuale calcolato in base al proprio portafoglio di impianti a fonte rinnovabile. Falck ha iniziato le proprie attività di sviluppo per quattro nuovi progetti all'interno dell'area servita da *Consumers Energy*, presentando le relative istanze di connessione che verranno esaminate nel corso del 2020. *Consumers Energy* condurrà procedure competitive su base annuale, attraverso lo svolgimento di aste gestite da Enel X in qualità di terza parte indipendente, volte ad incrementare la produzione di energia elettrica rinnovabile. All'interno del contingente previsto per il periodo 2019 – 2021, 1.200 MW saranno destinati a nuova capacità solare.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### ▪ Tariffe doganali

L'amministrazione Trump ha applicato attraverso il Rappresentante per il Commercio degli Stati Uniti d'America una serie di dazi sui prodotti importati da diversi Stati, tra cui la Cina, che potrebbero essere impiegati in progetti relativi alla produzione e stoccaggio di energia solare, con possibili ripercussioni sui prezzi. A gennaio 2018, l'amministrazione Trump ha applicato un dazio del 30% sui pannelli fotovoltaici importati dalla Cina, prevedendo una diminuzione tariffaria del 5% in quattro anni, fino a stabilizzarsi al 15% nel 2021. Fra i beni che potrebbero essere colpiti dalle tariffe doganali ricadono anche altri componenti utilizzati in progetti rinnovabili quali *inverter* e batterie. Le tariffe doganali attualmente in vigore sono incluse nelle quotazioni di mercato e sono, pertanto, già incorporate nei modelli economici dei progetti sviluppati. È possibile che le nuove tariffe doganali aumentino in futuro il costo di nuovi progetti, rappresentando così un rischio nel caso in cui i contratti di fornitura in essere includano componenti interessate dal nuovo sistema tariffario.

### ❖ Svezia e Norvegia: quadro normativo settore eolico

Il Gruppo è presente in Svezia e Norvegia a partire da settembre 2017 con alcuni investimenti in impianti eolici “pronti per la costruzione”. In particolare, due impianti eolici sono entrati in esercizio nel corso del 2019 - Åliden Vind con una potenza di 46,8 MW e Hennøy con una potenza di 50 MW - mentre altri due impianti eolici sono ancora in costruzione.

Sulla base di un accordo firmato nel 2011 (“*Agreement between the Government of the Kingdom of Norway and the Government of the Kingdom of Sweden on a Common Market for Electricity Certificates*” – cd. “*Electricity Certificate Act*”) tra Svezia e Norvegia, dal 1° gennaio 2012 i due paesi hanno implementato un sistema comune di sostegno finanziario per la produzione da fonti rinnovabili, basato su un regime di certificati verdi.

L'accordo infatti prevedeva un obiettivo comune di 28,4 TWh al 2020 (da declinarsi rispettivamente per la Svezia al 15,2 e per la Norvegia al 13,2), da raggiungere attraverso un sistema di TGC (*Tradable Green Certificates*): un certificato per ciascun nuovo MWh da FER per 15 anni, a prescindere dalla tecnologia, il cui valore è da sommare al prezzo *wholesale* dell'energia.

Il 19 aprile 2017, il governo svedese ha presentato una proposta di legge al Parlamento che mira a modificare il sistema dei certificati. In generale, la proposta prevede un aumento della quota ed il prolungamento del sistema: il governo infatti ha proposto di estenderlo al 2045 (invece che al 2035) e di aumentare la quota *target* con ulteriori 18 TWh al 2030 (da sommare al *target* 2020).

Questa proposta dell'esecutivo svedese era prevedibile a fronte dell'accordo bipartisan (“*Agreement on Swedish Energy Policy*”) raggiunto dal governo nel giugno 2016 con moderati, centro e cristiani democratici. Tale accordo prevede infatti una *roadmap* comune verso un sistema basato interamente sulle rinnovabili, con un *target* pari al 100% FER al 2040.

Poiché il sistema di certificati è regolato dal trattato stipulato con la Norvegia ed il mercato è bilaterale, eventuali modifiche rispetto al sistema in essere debbono essere approvate anche dal governo di Oslo.

A tal fine, un accordo è stato raggiunto con l'esecutivo norvegese a metà 2017 (“*Agreement in principle on Swedish expansion of the Electricity Certificate Regime*”), che prevede che (i) il nuovo *target* di 18 TWh al 2030 si vada a sommare al *target* dei 15,2 TWh al 2020, ma che la Norvegia non contribuisca al finanziamento di questa quota addizionale, bensì mantenga l'obiettivo di 13,2 TWh nell'ambito dell'attuale regime; (ii) inoltre che vi sia un aumento della quota d'obbligo di certificati svedesi in capo agli utenti finali tra il 2018 ed il 2020 affinché aumenti sin da subito la domanda; (iii) il *target* di 18 TWh venga raggiunto con un incremento lineare sulla curva delle quote pari a 2 TWh all'anno dal 2022 al 2030; (iv) sia i certificati svedesi che quelli norvegesi siano negoziati sul mercato comune sino al 1 aprile 2046; (v) i progetti norvegesi debbano qualificarsi entro il 31 dicembre 2021 per poter partecipare al regime, ma non riceveranno certificati dopo il 2035; (vi) entro il 2020, la Svezia proponga un meccanismo di sostegno per raggiungere il nuovo *target* di 18 TWh e garantire prevedibilità e stabilità del meccanismo agli operatori dopo il 2030; (vii) la produzione rinnovabile da dichiarare ai sensi della direttiva sulle rinnovabili 2009/28/CE debba essere divisa in parti uguali tra Norvegia e Svezia finché la Norvegia non avrà raggiunto l'obiettivo di 13,2 TWh. Qualsiasi capacità produttiva aggiuntiva eccedente rispetto a tale *target*, sarà da attribuirsi alla Svezia. Tali emendamenti all'*Electricity Certificate Act* sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2018.



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

L'obiettivo fissato per il 2020 è stato raggiunto a maggio 2019 e si prevede che anche il *target* al 2030 venga conseguito con largo anticipo rispetto all'anno di riferimento.

### ❖ *Paesi Bassi: quadro normativo settore eolico e fotovoltaico*

Il Gruppo è presente nei Paesi Bassi con alcune attività di sviluppo di impianti rinnovabili.

Nell'autunno 2012, il governo di Rutte-Asscher ha cercato di promuovere *target* più ambiziosi rispetto a quanto previsto dall'accordo europeo, prevedendo una penetrazione delle rinnovabili pari al 16% al 2020.

L'*Energy Agreement* del settembre 2013 riflette questa priorità di rafforzare la penetrazione delle FER nel paese prevedendo 6,000 MW installati al 2020 (inclusi gli attuali 2,500 MW), ma conferma l'impegno assunto in sede europea pari al 14% entro il 2020 e punta a raggiungere il 16% entro il 2023. L'*Energy Agreement* ha confermato il regime SDE+ come principale strumento di sostegno per le rinnovabili, promuovendo una politica di investimenti più stabile.

Il sistema SDE+, infatti, prevede che i produttori ricevano una compensazione finanziaria per l'energia rinnovabile generata, calcolata sulla differenza tra il prezzo di costo dell'energia rinnovabile e quello delle fonti fossili. SDE+ compensa i produttori per quest'ultima componente, per un determinato numero di anni e a seconda della tecnologia utilizzata e della localizzazione del progetto. Questo rende altresì il livello del contributo SDE+ dipendente dagli sviluppi dei prezzi dell'energia.

Il 30 novembre 2016, il governo, considerato il significativo ritardo sugli obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni imposti dalla UE, ha proposto un aumento del 33% nel *budget* annuale dedicato al sostegno dei progetti a fonti rinnovabili.

A maggio 2019 il Senato olandese ha approvato, tra le altre misure, il *Climat Act*, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2050 una riduzione delle emissioni di gas serra del 95% rispetto ai livelli del 1990, con un *target* intermedio di riduzione del 49% entro il 2030. A giugno 2019, è stato inoltre pubblicato il *Climate Agreement*, che definisce misure concrete per il raggiungimento del *target* intermedio al 2030 previsto dal *Climate Act*. Tale accordo prevede, nello specifico, un obiettivo di produzione di almeno 35 TWh/anno da fonti rinnovabili *onshore* su vasta scala (>15kW) da conseguire entro il 2030 (soprattutto solare fotovoltaico ed eolico), associato ad una crescita di rinnovabili decentralizzate. Il *Climate Agreement* del 2019 prevede altresì l'introduzione di un nuovo regime di sostegno alle rinnovabili, il cosiddetto SDE++, la cui entrata in vigore è stata fissata al 1° gennaio 2020. Il meccanismo, così revisionato, amplia il *pool* di tecnologie elegibili rispetto al precedente SDE+, che ammetteva esclusivamente la fonte solare, l'eolico *onshore*, le biomasse, la geotermia e l'idroelettrico.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### 4.1.3 Risultati

Gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dal Gruppo sono:

- **Ebitda**, definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito;
- **Posizione finanziaria netta**, definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti;
- **Posizione finanziaria netta senza leasing operativi**: ai fini del calcolo dei Ratio Finanziari, i debiti finanziari per *leasing* operativi iscritti ai sensi dell'IFRS 16 non sono inclusi nel calcolo dall'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato, secondo la definizione del predetto termine contenuta nel Contratto di *Corporate Loan*.

Nel corso del primo semestre del 2020 il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto **ricavi** pari a 195.289 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo semestre del 2019, di 9.872 migliaia di euro (+5%).

L'incremento dei **ricavi** è dovuto: (i) per circa 5,5 milioni di euro all'entrata in esercizio a fine dicembre 2019 degli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) con una capacità di rete pari a 96,8 MW e all'inizio del mese di febbraio 2020 dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla con una capacità di rete pari a 10 MW; (ii) per circa 3,1 milioni di euro alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute nel 2019 dei 5 parchi eolici francesi con una capacità di rete pari a 56 MW; (iii) alla diminuzione dei prezzi di cessione energia elettrica rispetto allo scorso esercizio per circa 11,6 milioni di euro, attribuibile in modo prevalente a Regno Unito, Italia e Spagna. I prezzi di conferimento dell'impianto *Waste to Energy* di Trezzo sull'Adda hanno viceversa contribuito positivamente per circa 0,7 milioni di euro; (iv) per circa 8,3 milioni di euro alla maggiore produzione nel settore eolico nel Regno Unito e in Francia parzialmente compensata dalla minore produzione in Italia e Spagna; (v) alla diminuzione di circa 1,7 milioni di euro derivante dalla minore produzione del settore *Waste to Energy*, biomasse e fotovoltaico dovuta al fermo per manutenzione programmata dell'impianto a biomasse di Rende, solo parzialmente controbilanciata da maggiori volumi fotovoltaici in Italia e Stati Uniti; (vi) per circa 5,8 milioni di euro, derivanti dai maggiori volumi di energia ceduta a terzi da parte di Falck Next Energy Srl; (vii) a minori ricavi da parte del settore Servizi per circa 0,4 milioni di euro.

Nel primo semestre del 2020 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 1.275 rispetto ai 982 del primo semestre 2019 (+30% rispetto allo stesso periodo del 2019). I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 1.464 rispetto ai 1.177 del primo semestre 2019 (+24% rispetto allo stesso periodo del 2019).

Come anticipato si è assistito durante il primo semestre 2020 a un decremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, rispetto al primo semestre 2019, in Italia, per gli impianti eolici del 6% comprensivo dell'attività di copertura del rischio del prezzo, per gli impianti solari del 7%, per gli impianti WtE del 12%, in Spagna per gli impianti eolici del 31% e nel Regno Unito per gli impianti eolici del 11%.

In Italia, invece, si è assistito ad un incremento dei prezzi di energia elettrica per gli impianti a biomasse del 3% dovuto alla componente incentivante e dei prezzi relativi al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti del 7% mentre in Francia il meccanismo della *Feed-in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

Si segnala inoltre, con riferimento alla produzione nel Regno Unito, la svalutazione media della sterlina sull'euro pari allo 0,1% del primo semestre 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

4 Relazione intermedia sulla gestione

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina sono i seguenti:

	Euro/GBP
Cambio finale 30 giugno 2020	0,9124
Cambio finale 30 giugno 2019	0,8966
Cambio finale 31 dicembre 2019	0,8508
Cambio medio 30 giugno 2020	0,8746
Cambio medio 30 giugno 2019	0,8736
Cambio medio 31 dicembre 2019	0,8778

	(migliaia di euro)		
	30.06.2020	30.6.2019*	31.12.2019
Ricavi di vendita	195.289	185.417	374.494
<b>Risultato operativo</b>	<b>62.290</b>	<b>63.567</b>	<b>114.395</b>
<b>Ebitda</b>	<b>106.251</b>	<b>104.935</b>	<b>204.011</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>40.673</b>	<b>44.991</b>	<b>77.963</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>28.401</b>	<b>33.816</b>	<b>63.181</b>
<b>Risultato netto di pertinenza</b>	<b>21.283</b>	<b>26.344</b>	<b>48.436</b>
Capitale investito al netto dei fondi	1.339.471	1.241.573	1.328.429
Patrimonio netto del gruppo e di terzi	646.991	561.427	607.663
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>692.480</b>	<b>680.146</b>	<b>720.766</b>
di cui <i>project financing</i> "non recourse"	614.204	687.184	671.909
<b>Investimenti</b>	<b>62.996</b>	<b>70.664</b>	<b>152.150</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 535	461	498
Azioni ordinarie	(n.) 291.413.891	291.413.891	291.413.891

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni, di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SL.

I ricavi del primo semestre 2020 suddivisi per settore sono così composti:

	(migliaia di euro)			
	30.6.2020	%	30.6.2019	%
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	31.844	16	33.121	18
Settore Eolico	130.009	67	124.563	67
Settore Servizi	20.224	10	21.222	11
Altre Attività	34.343	18	37.064	20
<b>Totale parziale</b>	<b>216.420</b>	<b>111</b>	<b>215.970</b>	<b>116</b>
Eliminazione ricavi infragruppo	(21.131)	(11)	(30.553)	(16)
<b>Totale</b>	<b>195.289</b>	<b>100</b>	<b>185.417</b>	<b>100</b>

A fronte di un incremento dei ricavi di circa 9,9 milioni di euro, i costi sono cresciuti di circa 15,5 milioni di euro e gli altri proventi sono aumentati di 4,3 milioni di euro, determinando una diminuzione del risultato operativo di 1,3 milioni di euro, per le seguenti dinamiche:

- gli **Altri proventi** risultano in aumento di 4.328 migliaia di euro, principalmente per (i) maggiori ricavi da prestazione di servizi per 1.874 migliaia di euro principalmente verso Novis Renewables, LLC e (ii) la plusvalenza di 3.989 migliaia di euro realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables, LLC (e quindi del controllo congiunto) a Eni New Energy

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%. L'effetto è stato parzialmente compensato da minori indennizzi assicurativi per 1.204 migliaia di euro rispetto al periodo precedente;

- la voce **Costi e spese diretti** aumenta di 8.627 migliaia di euro, principalmente: (i) per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Next Energy Srl, (ii) per i maggiori costi e ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata e (iii) per maggiori costi di manutenzione per la fermata biennale dell'impianto a biomasse;
- il **Costo del personale** è in crescita per 2.918 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento medio dell'organico (+70 unità) rispetto al primo semestre 2019. L'incremento del numero medio dei dipendenti è dovuto principalmente ad una crescita interna del personale in quanto le principali funzioni, si sono strutturate per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale. Hanno inciso nel costo del personale, rispetto al 2019, anche maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* per 527 migliaia di euro (di cui 448 migliaia di euro per costi *one-off* del piano 2017-2019);
- le **Spese generali e amministrative** risultano in aumento rispetto all'analogo periodo del 2019 per 4.075 migliaia di euro principalmente per i costi connessi alle attività di sviluppo nei diversi *business (assets, services e digital asset management)*, per il già citato incremento del perimetro di riferimento, per maggiori accantonamenti, per maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* dell'Amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 628 migliaia di euro (di cui 526 migliaia di euro per costi *one-off* del piano 2017-2019) e per i costi in favore delle comunità locali e dei territori in cui opera il Gruppo a sostegno della emergenza "Covid-19" per circa 700 migliaia di euro.  
Tali maggiori costi sono stati parzialmente compensati da maggiori utilizzi dei fondi rischi rispetto al periodo precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nel primo semestre 2020, l'**Ebitda** raggiunge 106.251 migliaia di euro (104.935 migliaia di euro nel primo semestre 2019) e il **Risultato operativo** si attesta a 62.290 migliaia di euro (63.567 migliaia di euro nel primo semestre 2019).

L'**Ebitda** del primo semestre 2020 è aumentato rispetto al primo semestre 2019 per: (i) la variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute nel 2019 dei 5 parchi eolici francesi, (ii) l'entrata in esercizio a fine dicembre 2019 degli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) e all'inizio del mese di febbraio 2020 dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla, (iii) la maggiore produzione nel settore eolico nel Regno Unito e in Francia parzialmente compensata dalla minore produzione in Italia e Spagna nel settore eolico e dell'impianto biomasse fermo per manutenzione programmata, (iv) l'aumento dei prezzi relativi al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti per l'impianto WtE di Trezzo sull'Adda e (v) per la plusvalenza realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables LLC a Eni New Energy US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%. Ha inciso negativamente invece la diminuzione dei prezzi di cessione energia elettrica rispetto allo scorso esercizio, attribuibile in modo prevalente a Regno Unito, Italia e Spagna. I prezzi di conferimento dell'impianto *Waste to Energy* di Trezzo sull'Adda hanno viceversa contribuito positivamente.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto al primo semestre del 2019 per 1.343 migliaia di euro. L'incremento è dovuto alla svalutazione di crediti finanziari nei confronti di società con cui sono stati stipulati accordi di sviluppo, maggiori costi per fidejussioni a supporto del *Business Development*, maggiori differenze cambio passive parzialmente compensati da minori oneri finanziari riferibili a un debito medio di finanziamento non *recourse* inferiore e dalle azioni del *management* volte ad efficientare i costi finanziari.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Nel corso del primo semestre del 2020, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 40.673 migliaia di euro, in riduzione di 4.318 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2019.

Le **imposte sul reddito** al 30 giugno 2020 ammontano a 12.272 migliaia di euro (11.175 migliaia di euro nel primo semestre 2019).

Tale dato ha risentito negativamente principalmente: (i) per l'adeguamento *one-off* delle imposte differite nel Regno Unito per un totale di 2,7 milioni di euro, a seguito della mancata riduzione al 17% dell'aliquota dell'imposta sui redditi (precedentemente approvata e successivamente abrogata) e (ii) per i minori proventi da consolidamento iscritti nel 2020 per circa 0,6 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, il **risultato netto** si attesta a 28.401 migliaia di euro, con un decremento di 5.415 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Il **risultato netto di competenza del Gruppo**, pari a 21.283 migliaia di euro, risulta in diminuzione di 5.061 migliaia di euro, rispetto al primo semestre 2019 (26.344 migliaia di euro). Senza l'effetto *one-off* delle imposte differite nel Regno Unito, il risultato netto di competenza del Gruppo sarebbe stato pari a 22.990 migliaia di euro (in riduzione di 3.354 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2019).

Si evidenzia che la **posizione finanziaria netta, comprensiva del fair value dei derivati**, è pari a 692.480 migliaia di euro rispetto alle 720.766 migliaia di euro del 31 dicembre 2019. La stessa:

- comprende finanziamenti *non recourse* pari a 614.204 migliaia di euro in diminuzione di 57.705 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019;
- comprende il debito per i *leasing* operativi, che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è classificato tra i debiti finanziari, pari a 81.881 milioni di euro. Al netto di tale importo la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 610.599 migliaia di euro e risulta in miglioramento, rispetto al 31 dicembre 2019.
- incorpora debiti finanziari netti pari a 108.051 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e sviluppo che, al 30 giugno 2020, non hanno ancora generato i ricavi a pieno esercizio; al netto di tale importo, del *fair value* dei derivati pari a 38.887 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (32.587 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e dei debiti finanziari per *leasing* operativi, la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 463.661 migliaia di euro.

Le componenti che determinano la variazione della posizione finanziaria netta sono le seguenti: la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa ammonta a circa 43,3 milioni di euro ed è compensata dagli investimenti netti effettuati nel corso del 2020 per circa 63 milioni di euro. La svalutazione della sterlina rispetto all'euro ha avuto un effetto positivo sui debiti finanziari netti per 23,6 milioni di euro e la variazione del *fair value* dei derivati ha comportato un effetto negativo sulla posizione finanziaria netta pari a 5 milioni di euro. L'operazione di cessione degli *asset* negli USA, al netto degli investimenti nella società di sviluppo Novis Renewables LLC, ha comportato un effetto positivo di 55,6 milioni di euro. L'adeguamento dei diritti d'uso in essere ai sensi del principio IFRS 16 ha comportato un aumento della posizione finanziaria netta di circa 4 milioni di euro. Infine, il pagamento di dividendi, al netto del contributo delle *minorities* è stato pari a circa 22,2 milioni di euro.

Inoltre il Debito Lordo, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 753.999 migliaia di euro è coperto da oscillazioni dei tassi di interesse attraverso operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso per un ammontare totale pari a 505.725 migliaia di euro, pari al 67% di tale debito.

Per effetto dei valori anzidetti anche la posizione finanziaria netta, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 571.712 migliaia di euro, è coperta, tramite operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso, per un ammontare pari al 88% dell'indebitamento finanziario dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

#### 4 Relazione intermedia sulla gestione

La tabella successiva evidenzia una serie di rapporti finalizzati a illustrare la composizione e la politica di copertura del rischio di tasso del Gruppo Falck Renewables:

Totale Debito Lordo senza <i>Fair Value</i> Derivati e leasing operativi	753.999
di cui Debito Lordo <i>Project</i> (DL <i>Project</i> )	614.204
% DL <i>Project</i> / DL	81%

Totale Debito Lordo senza <i>Fair Value</i> Derivati e leasing operativi	753.999
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	505.725
% Coperture / DL	67%

Totale PFN senza <i>Fair Value</i> Derivati e leasing operativi	571.712
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	505.725
% Coperture	88%

Nel corso del primo semestre 2020 gli investimenti totali sono stati 62.996 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 57.943 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente, la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrliden (48.610 migliaia di euro) e di Aliden (260 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind (1.870 migliaia di euro) in Norvegia, di Energia Eolica de Castilla (1.908 migliaia di euro) in Spagna, interventi di manutenzione degli impianti di Ecosesto SpA (1.056 migliaia di euro), Actelios Solar SpA (360 migliaia di euro), la capitalizzazione di diritti d'uso non allocati agli impianti in costruzione (3.160 migliaia di euro) e l'acquisto di arredi e investimenti per uffici (719 migliaia di euro).

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 5.053 migliaia di euro e si riferiscono a spese per *software* operativi e licenze per 3.460 migliaia di euro e costi di sviluppo per 1.593 migliaia di euro.

**Il personale** risulta essere al 30 giugno 2020 così composto:

	(unità)		
	Al 30.06.2020	Al 30.6.2019	Al 31.12.2019
Dirigenti	58	54	55
Impiegati	446	373	410
Operai	31	34	33
<b>Totale personale operante nelle società consolidate</b>	<b>535</b>	<b>461</b>	<b>498</b>

L'incremento è dovuto principalmente a una crescita interna in quanto le principali funzioni, in continuità con quanto avvenuto nel 2019, si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale. Per prendere visione dell'organico suddiviso per settore si rimanda a quanto di seguito riportato:

	(unità)		
	Al 30.6.2020	Al 30.6.2019	Al 31.12.2019
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	65	67	68
Settore Eolico	26	26	28
Settore Servizi	332	280	301
Altre Attività	112	88	101
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>461</b>	<b>498</b>

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

La tabella sotto riportata illustra la **capacità installata** rispetto ai precedenti periodi:

Tecnologia	(MW)		
	Al 30.6.2020	Al 30.6.2019	Al 31.12.2019
Eolico	932,7	825,9	922,7
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	128,6	128,6	128,6
<b>Totale</b>	<b>1.096,3</b>	<b>989,5</b>	<b>1.086,3</b>

La capacità installata si è incrementata di 106,8 MW rispetto al 30 giugno 2019.

A fine dicembre 2019 sono entrati in funzione gli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) per un totale di 96,8 MW. Inoltre, nel mese di febbraio 2020, è entrato in esercizio l'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla che ha incrementato la capacità installata di Gruppo di 10 MW.

### 4.1.4 Indicatori di risultato non finanziari

Vengono riportati quelli che vengono ritenuti gli indicatori non finanziari principali:

	Unità di misura	30.6.2020	30.6.2019
Energia elettrica generata lorda	GWh	1.464	1.177
Rifiuti totali gestiti	tonn./000	74	74

### 4.1.5 Andamento del titolo

Viene qui di seguito rappresentato l'andamento del titolo di Falck Renewables SpA, società quotata nel segmento Star:



L'andamento del titolo ha confermato nei primi due mesi del 2020, il *trend* di crescita iniziato nell'ultima parte del 2018, registrando in coincidenza con il progressivo diffondersi dell'emergenza *Covid-19*, una violenta correzione in sintonia con la *performance* registrata dall'intero comparto azionario, italiano e mondiale. Dalla metà di marzo 2020 il titolo ha reagito con vigore, recuperando quasi interamente il divario rispetto ai massimi di fine febbraio e registrando alla fine di giugno 2020 un incremento del 14% rispetto alla fine di dicembre 2019, raggiungendo la quotazione di 5,44 euro per azione.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

La presentazione digitale del nuovo piano industriale (*Roadmap 2025*), avvenuta il 12 marzo 2020, è stata l'occasione, pur nel periodo più intenso del *coronavirus*, di dare una prospettiva al mercato sugli obiettivi del gruppo fino al 2025 che si concretizzano in: incremento della propria capacità installata, crescita dei servizi e accelerazione del processo di digitalizzazione. È confermato e applicato lungo il periodo di piano il meccanismo alla base della politica dei dividendi con un *floor* e un *cap*.

Durante il primo semestre 2020 è continuata la comunicazione al mercato dei principali temi emergenti dalla presentazione del piano industriale, nonostante le difficoltà ad organizzare incontri causate dall'emergenza *Covid-19*. Proprio per questo un particolare impegno è stato profuso nell'aumentare gli incontri con potenziali investitori sia domestici (inizialmente presso la piazza di Milano, tramite incontri fisici nel mese di gennaio) sia internazionali, organizzando *roadshow* in formato digitale e partecipando a eventi organizzati da *broker* e società specializzate.

Di particolare rilevanza la partecipazione alla *European Renewables Conference* organizzata da Jeffries, al *Renewable Energy Forum* organizzato congiuntamente a fine giugno da Oddo BHF e Natixis e alla prima edizione del *Pan European ESG Conference* organizzata da Kepler Cheuvreux, dove la società ha avuto modo di incontrare alcuni importanti investitori istituzionali.

Nei primi giorni di giugno JP Morgan Asset Management Holdings INC ha annunciato di essere scesa sotto la soglia del 5%, definita come primo limite per la comunicazione di partecipazione rilevante in caso che l'emittente sia una PMI.

Unitamente a questa attività di comunicazione degli obiettivi strategici, si è proceduto durante tutto il semestre alla consueta attività dedicata agli azionisti o ai possibili azionisti: è stato privilegiato un approccio basato principalmente su incontri *one-to-one* e su invio di segnalazioni e chiarimenti anche tramite *e-mail* o con contatti telefonici. La società interviene costantemente anche in convegni e momenti di approfondimento sia su temi finanziari posti in essere da Borsa Italiana, da enti o istituti bancari, sia su tematiche tecnico-normative per contribuire a strutturare in modo migliore il settore delle rinnovabili.

È confermata l'attenzione dell'azienda alla tempestività e alla trasparenza della comunicazione anche attraverso l'istituzione di *conference call* per la comunicazione dei dati trimestrali, semestrali e annuali.

Si segnala inoltre che il titolo Falck Renewables fa parte dell'indice FTSE Italia *Mid Cap* che è composto dai principali titoli a media capitalizzazione: ciò ha contribuito ad aumentare la visibilità del Gruppo presso gli investitori. L'aggiornamento dell'indice avviene su base trimestrale.

In aggiunta al sito internet [www.falckrenewables.eu](http://www.falckrenewables.eu) che risponde a tutti i requisiti richiesti per le aziende del segmento Star, dal 2012 l'azienda è anche presente su *Twitter*, con un proprio *account*, @falckrenewables, con cui vengono diffuse notizie relative al Gruppo, in tempo reale.

### 4.1.6 Andamento dei settori

Il Gruppo Falck Renewables opera nelle seguenti attività:

- settore WtE e trattamento rifiuti, biomasse e fotovoltaico;
- settore Eolico;
- settore Servizi;
- settore Altre Attività.

In questo paragrafo, pertanto, verranno esposti i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dei settori che compongono il Gruppo, con un breve commento, mentre nelle Note esplicative verranno esposti i prospetti



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

riportanti tutti i dati patrimoniali ed economici dei settori con l'evidenza dei dati relativi a Falck Renewables SpA, che verrà indicata separatamente.

### ❖ Settore WtE, Biomasse e Fotovoltaico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.06.2020	30.6.2019	31.12.2019
Ricavi di vendita	31.844	33.121	68.026
<b>Ebitda</b>	<b>20.356</b>	<b>16.298</b>	<b>33.846</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>12.765</b>	<b>8.619</b>	<b>13.786</b>
<b>Risultato netto totale</b>	<b>9.532</b>	<b>5.708</b>	<b>10.072</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>8.165</b>	<b>5.390</b>	<b>9.413</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>285</b>	<b>313</b>	<b>301</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>239.301</b>	<b>247.513</b>	<b>244.541</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>93.220</b>	<b>149.214</b>	<b>153.610</b>
di cui <i>project financing</i> non recourse	59.950	54.466	59.823
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>1.416</b>	<b>1.298</b>	<b>6.488</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 65	67	68

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da energia fotovoltaica.

In particolare, la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint-venture* con primari soci industriali.

In data 20 marzo 2020 Eni New Energy US Inc. (“ENE US”) e Falck Renewables North America Inc. (“FRNA”) hanno completato l'accordo strategico annunciato in data 20 dicembre 2019. Tale accordo prevede la creazione di una piattaforma paritetica per lo sviluppo, la costruzione e il finanziamento di nuovi progetti da fonte rinnovabile quali fotovoltaici, eolici onshore e di *storage*. Contestualmente, secondo i termini dell'accordo, FRNA ha ceduto ad ENE US il 49% delle quote di partecipazione negli impianti attualmente in esercizio negli Stati Uniti, mantenendone il controllo. Tali quote riguardano un portafoglio complessivo di 112,5 MW. Il valore totale pagato da ENE US a FRNA è circa pari a 71 milioni di dollari.

Si segnala, inoltre, che con decorrenza dal mese di giugno 2020, cinque dipendenti di Falck Renewables North America, LLC sono stati trasferiti in Novis Renewables, LLC, società collegata del Gruppo dedicata allo sviluppo congiunto con Eni New Energy US Inc. di progetti rinnovabili.

Il settore presenta una riduzione dei ricavi per 1.277 migliaia di euro rispetto ai dati del primo semestre 2019 con un decremento dell'4%. L'effetto principale è dovuto alla fermata, per manutenzione programmata, dell'impianto di Biomasse di Rende e al conseguente calo della produzione (-20% rispetto al periodo precedente). La diminuzione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica registrata in Italia ha impattato gli impianti fotovoltaici e in modo limitato l'impianto a Biomasse e l'impianto Waste to Energy grazie alla strategia di copertura decisa ad inizio anno. A parziale compensazione di tale riduzione hanno contribuito sia l'incremento della componente incentivante per l'impianto a biomasse sia i migliori prezzi di conferimento dei rifiuti presso l'impianto *Waste to Energy* di Trezzo sull'Adda.

Si evidenzia infine il positivo contributo rispetto al periodo precedente derivante dagli impianti fotovoltaici negli Stati Uniti (produzione +7% rispetto a esercizio precedente) anche grazie all'entrata in esercizio del sistema di *storage* presso l'impianto di Middleton e a un positivo effetto cambio (+2,5%).

L'Ebitda ammonta a 20.356 migliaia di euro e risulta in aumento di 4.058 migliaia di euro rispetto al primo semestre del 2019: rapportato ai ricavi si attesta al 63,9% (49,2% nel 2019).

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

L'incremento dell'Ebitda è principalmente dovuto alla plusvalenza di 3.989 migliaia di euro realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables, LLC a Eni New Energy US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in aumento di 4.146 migliaia di euro e ammonta a 12.765 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2020, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 1.416 migliaia di euro e hanno riguardato interventi di manutenzione degli impianti di Ecosteo SpA (1.056 migliaia di euro), Actelios Solar SpA (360 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 93.220 migliaia di euro, risulta in diminuzione rispetto al 30 giugno 2019 per 55.994 migliaia di euro principalmente per l'incasso derivante dalla cessione delle quote delle partecipazioni di Novis Renewables Holdings, LLC e Novis Renewables, LLC a Eni New Energy US Inc e per la generazione di cassa degli impianti in esercizio al netto degli investimenti.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi *project financing non recourse* per 59.950 migliaia di euro (54.466 migliaia di euro al 30 giugno 2019) e *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio interesse per 344 migliaia di euro (2.982 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

In ottemperanza all'IFRS 12 vengono di seguito esposti i dati richiesti al 30 giugno 2020, relativi alle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

	Sede Sociale	Valuta	Capitale possesso diretta %	possesso indiretta %	Società controllante
Novis Renewables Holdings, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	51,000	Falck Renewables North America, LLC
Falck Renewables IS 42 LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
NC 42 LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Falck Renewables IS 42 LLC
NC 42 Solar LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	NC 42 LLC
NC 42 Energy LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100% Class B*	NC 42 Solar LLC
Innovative Solar 42 LLC	North Carolina (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	NC 42 Energy LLC
Falck Middleton, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Middleton Generation, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100% Class B*	Falck Middleton, LLC
HG Solar Development, LLC	New York (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Falck Middleton Generation, LLC
Falck Renewables DLP MA, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Spme Dartmouth Holdings, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Falck Renewables DLP MA, LLC
Fisher Road Solar I, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	Spme Dartmouth Holdings, LLC
SPME Holding 2015, LLC	New Jersey (Sati Uniti D'America)	USD	-	100% Class B*	Falck Renewables DLP MA, LLC
Syncarpha Massachusetts, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	SPME Holding 2015, LLC
Syncarpha Palmer, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD	-	100,000	SPME Holding 2015, LLC

(\*) Si Segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società.

### Principali dati patrimoniali:

	(migliaia di euro)				
	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Gruppo Novis Renewables Holdings	196.236	31.876	117.979	103.997	6.136

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Principali dati economici:

	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Gruppo Novis Renewables Holdings	6.578	3.164	1.759	1.759

### ❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	30.06.2020	30.6.2019	31.12.2019
Ricavi di vendita	130.009	124.563	247.080
<b>Ebitda</b>	<b>96.960</b>	<b>96.560</b>	<b>186.663</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>64.109</b>	<b>67.425</b>	<b>127.512</b>
<b>Risultato netto totale</b>	<b>31.900</b>	<b>37.250</b>	<b>72.916</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>26.136</b>	<b>30.072</b>	<b>58.787</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>97.758</b>	<b>98.117</b>	<b>101.211</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.019.418</b>	<b>941.846</b>	<b>1.020.884</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>447.143</b>	<b>528.487</b>	<b>501.441</b>
di cui <i>project financing</i> non recourse	554.254	632.718	612.086
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>53.357</b>	<b>67.652</b>	<b>133.847</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 26	26	28

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l'energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

A fine dicembre 2019 sono entrati in funzione gli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) e nel mese di febbraio 2020 è entrato in esercizio l'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla per un incremento totale di capacità installata di Gruppo di 106,8 MW.

L'incremento dei ricavi (5.446 migliaia di euro) è dovuto principalmente: (i) all'incremento della capacità produttiva per l'entrata in esercizio dei parchi Eolici di Hennøy (Norvegia), Åliden (Svezia) e dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla e (ii) all'ottima ventosità registrata nel Regno Unito e in Francia che ha più che controbilanciato la minore produzione in Italia e Spagna e (iii) al fatto che il settore ha goduto per l'intero semestre della produzione di energia dei 5 parchi eolici francesi, acquisizione perfezionata a marzo 2019.

Gli effetti positivi anzidetti sono stati in parte controbilanciati dalla diminuzione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica.

Si è infatti assistito nel primo semestre 2020 a un decremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, rispetto al primo semestre 2019, in Italia, del 8% prima delle coperture del rischio di prezzo che sono iscritte nel settore "Altre Attività", in Spagna del 31% e nel Regno Unito del 11% mentre in Francia il meccanismo della *Feed-in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

Nel primo semestre del 2020 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 1.275 rispetto ai 982 del primo semestre 2019 (+30% rispetto allo stesso periodo del 2019). Il contributo derivante dagli impianti di Hennøy (Norvegia), Åliden (Svezia) ed Energia Eolica de Castilla (Spagna) è stato di circa 173 GWh.

Si segnala inoltre, con riferimento ai ricavi nel Regno Unito, la svalutazione media della sterlina sull'euro pari al 0,1% del primo semestre 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

L'Ebitda ammonta a 96.960 migliaia di euro con un incremento di 400 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 74,6% (77,5% nel 2019).

L'incremento dell'Ebitda è dovuto principalmente alle dinamiche relative ai ricavi compensato parzialmente da maggiori costi di manutenzione, da maggiori costi di connessione alla rete e da maggiori costi assicurativi rispetto al semestre precedente.

Per le dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in diminuzione di 3.316 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2019 ed è pari al 49,3% dei ricavi (54,1% nel 2019).

Hanno influenzato il risultato operativo anche i maggiori ammortamenti dati dall'incremento della capacità produttiva per 1,8 milioni di euro e i maggiori accantonamenti a fondi rischi e le maggiori svalutazioni dei crediti per un totale di 2,1 milioni di euro.

Nel corso del primo semestre 2020, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 53.357 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrliiden (48.927 migliaia di euro) e di Åliden (260 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind in Norvegia (1.886 migliaia di euro), di Energia Eolica de Castilla in Spagna (1.908 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta è pari a 447.143 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 554.254 migliaia di euro e del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso, cambio e *commodity* per 39.023 migliaia di euro, e presenta un decremento, rispetto al 30 giugno 2019, di 81.344 migliaia di euro per effetto dalla cassa generata dagli impianti in esercizio al netto degli investimenti.

In ottemperanza all'IFRS 12 vengono di seguito esposti i dati richiesti al 30 giugno 2020, relativi alle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	possesso diretta %	possesso indiretta %	Società controllante
FRUK Holdings (No.1) Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	1		51,000	Falck Renewables Finance Ltd
Boyndie Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	FRUK Holdings (No.1) Ltd
Cambrian Wind Energy Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	FRUK Holdings (No.1) Ltd
Earlsburn Mezzanine Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	1.000		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Earlsburn Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Earlsburn Mezzanine Ltd
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Kilbraur Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Millennium Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd

4 Relazione intermedia sulla gestione

Principali dati patrimoniali:

	(migliaia di euro)				
	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
FRUK Holdings (No.1) Ltd	16.683	18.251	5.470	22.076	7.388
Boyndie Wind Energy Ltd	8.751	1.193	2.933	2.997	4.014
Cambrian Wind Energy Ltd	18.341	9.071	9.168	5.971	12.273
Earlsburn Mezzanine Ltd	45.885	3.052	28.206	19.669	1.062
Earlsburn Wind Energy Ltd	20.937	4.685	7.687	10.618	7.317
Ben Aketil Wind Energy Ltd	19.840	4.289	2.647	12.370	9.112
Kilbraur Wind Energy Ltd	52.343	8.548	15.085	39.367	6.439
Millennium Wind Energy Ltd	53.958	7.469	14.529	38.962	7.936

Principali dati economici:

	(migliaia di euro)			
	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
FRUK Holdings (No.1) Ltd		(17)	4.200	4.314
Boyndie Wind Energy Ltd	2.208	1.194	1.151	852
Cambrian Wind Energy Ltd	10.734	4.046	3.983	3.089
Earlsburn Mezzanine Ltd		(16)	2.037	2.063
Earlsburn Wind Energy Ltd	5.820	3.682	3.582	2.625
Ben Aketil Wind Energy Ltd	4.727	3.043	2.594	1.895
Kilbraur Wind Energy Ltd	10.568	4.606	3.961	2.458
Millennium Wind Energy Ltd	9.421	4.058	3.351	2.023

❖ **Settore Servizi**

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)		
	30.06.2020	30.6.2019 (*)	31.12.2019
Ricavi di vendita	20.224	21.222	43.713
<b>Ebitda</b>	<b>1.411</b>	<b>2.550</b>	<b>6.045</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(997)</b>	<b>(878)</b>	<b>(1.528)</b>
<b>Risultato netto totale</b>	<b>(1.168)</b>	<b>(1.043)</b>	<b>(452)</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(1.168)</b>	<b>(1.043)</b>	<b>(453)</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>45.557</b>	<b>46.774</b>	<b>43.205</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.846</b>	<b>2.795</b>	<b>3.211</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>673</b>	<b>1.042</b>	<b>(581)</b>
di cui <i>project financing</i> non recourse			
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>4.542</b>	<b>625</b>	<b>1.756</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	332	280
			301

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alla acquisizione di Energy Team SpA.

#### 4 Relazione intermedia sulla gestione

Il settore è costituito principalmente dal gruppo spagnolo Vector Cuatro, da Energy Team SpA, da Falck Next Srl e da Nuo Srl.

Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale con sedi in Spagna, Italia, Francia, Giappone, Messico, Regno Unito. Vector Cuatro offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

Energy Team SpA e Falck Next Srl operano a fianco di produttori e consumatori (Pubblica Amministrazione, Industria e Terziario, Comunità locali) per uno sviluppo energetico sostenibile, implementando sistemi di misura, gestione e produzione locale di energia efficienti, trasparenti e intelligenti.

Nuo Srl offre soluzioni di *digital asset management* al fine di ottimizzare la gestione e le *performance* degli *asset* grazie al supporto della tecnologia digitale.

Si segnala che nel corso del mese di luglio 2019 è stata finalizzata la cessione di un ramo d'azienda da Vector Cuatro Srl a Falck Renewables Sviluppo Srl. Il ramo di azienda comprendeva tre dipendenti *Business Development* e l'avviamento derivante dal capitale intellettuale.

Inoltre, nel corso del mese di gennaio 2020 è stato effettuato un conferimento in natura del *software* Nuo di Asset Management dalla società Falck Renewables SpA a Nuo Srl a seguito della delibera di aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Il settore presenta ricavi in diminuzione per 998 migliaia di euro sia per effetto di minori attività *intercompany*, sia per effetto del rallentamento nel periodo del *lockdown* da parte di Energy Team SpA delle attività tecniche di vendita e installazione dei prodotti di misura e di quelle di assistenza. La citata cessione di ramo d'azienda avvenuta nel 2019 e il trasferimento di altre risorse a Nuo Srl ha comportato una conseguente riduzione di ricavi *infragrupo*, viceversa presenti nel 2019.

Le attività di *asset management* a favore di terze parti hanno viceversa registrato un leggero incremento, principalmente derivante dagli sforzi commerciali effettuati nella seconda parte del 2019.

L'Ebitda presenta un decremento di circa 1.139 migliaia di euro, attestandosi al 7,0% dei ricavi (12,0 % nel 2019) poiché sconta: i) la diminuzione del volume d'affari sopra descritta, ii) le attività e i costi di *start-up* della neo costituita società Nuo Srl, attiva nei servizi di *digital asset management*, e iii) i maggiori costi di sviluppo della società Falck Next Srl.

Nel corso del primo semestre 2020, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 4.542 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente lo sviluppo *software* da parte di Nuo Srl (3.846 migliaia di euro), ed arredi ed investimenti in uffici.

La posizione finanziaria netta risulta a debito ed è pari a 673 migliaia di euro e presenta un miglioramento, rispetto al 30 giugno 2019, di 369 migliaia di euro per effetto della cassa generata dalle attività di servizi, principalmente da parte di Energy Team SpA.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### ❖ Altre Attività

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

		30.06.2020	30.6.2019	31.12.2019
Ricavi di vendita		34.343	37.064	72.378
<b>Ebitda</b>		<b>(10.962)</b>	<b>(10.639)</b>	<b>(21.907)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>(12.231)</b>	<b>(11.954)</b>	<b>(26.350)</b>
<b>Risultato netto totale</b>		<b>7.828</b>	<b>380</b>	<b>27.185</b>
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>7.841</b>	<b>380</b>	<b>27.192</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>12.580</b>	<b>3.523</b>	<b>12.111</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		<b>5.334</b>	<b>1.947</b>	<b>2.648</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>		<b>234.748</b>	<b>84.401</b>	<b>149.408</b>
di cui <i>project financing non recourse</i>				
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>		<b>7.058</b>	<b>2.104</b>	<b>12.111</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	112	88	101

Il settore è composto principalmente dalla società controllante Falck Renewables SpA, dalla società operante nella gestione energetica Falck Next Energy Srl e da alcune società dedicate allo sviluppo.

Si segnala che nel corso del mese di luglio 2019 è stata finalizzata la cessione di un ramo d'azienda da Vector Cuatro Srl a Falck Renewables Sviluppo Srl. Il ramo di azienda comprende tre dipendenti *Business Development* e l'avviamento derivante dal capitale intellettuale.

Inoltre, nel corso del mese di gennaio 2020 è stato effettuato un conferimento in natura del *software* Nuo di Asset Management dalla società Falck Renewables SpA a Nuo Srl a seguito della delibera di aumento del capitale sociale di quest'ultima.

I ricavi di questo settore derivano quasi esclusivamente dall'attività di gestione e vendita di energia operata da Falck Next Energy Srl. La diminuzione complessiva rispetto allo scorso anno, pari a circa 2.721 migliaia di euro, deriva dai minori volumi gestiti relativamente agli impianti del Gruppo, mentre risultano in crescita i ricavi per la medesima attività di gestione operata per terze parti.

Il risultato operativo presenta un decremento di 277 migliaia di euro. Tale decremento è principalmente attribuibile ai maggiori costi di sviluppo di *asset* e di *digital asset management*, e al rafforzamento di alcune strutture di *staff*.

Gli investimenti del periodo ammontano a 7.058 migliaia di euro, di cui 3.874 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali (*software*, licenze e costi di sviluppo), 492 migliaia di euro relativi a componenti *hardware* e 2.692 migliaia di euro relativi alla capitalizzazione di diritti d'uso.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Di seguito il prospetto di raccordo del settore:

		FKR	Altre Società	Eliminazioni	Settore
Ricavi di vendita		40	34.328	(25)	<b>34.343</b>
<b>Ebitda</b>		(9.230)	214	(1.946)	<b>(10.962)</b>
<b>Risultato operativo</b>		(10.419)	80	(1.892)	<b>(12.231)</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		7.164	5.416		<b>12.580</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		5.334			<b>5.334</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>		246.940	(12.192)		<b>234.748</b>
di cui <i>project financing non recourse</i>					
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>		5.859	1.199		<b>7.058</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	106	6		<b>112</b>

Nota: FKR è Falck Renewables SpA; Altre società comprende principalmente Falck Next Energy Srl, Falck Renewables Sviluppo Srl e Falck Renewables Sicilia Srl.

La posizione finanziaria del Settore (principalmente data dalla società Falck Renewables SpA) presenta un saldo a debito di 234.748 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 30 giugno 2019 di 84.401 migliaia di euro. L'aumento della posizione finanziaria rispetto al 30 giugno 2019 è dovuto agli aumenti di capitale nelle società in Italia, Norvegia, Svezia e USA per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati.

Si ricorda che Falck Renewables SpA ha sottoscritto in data 12 giugno 2015, modificato in data 30 luglio 2018, un contratto di finanziamento “*Corporate Loan*” di 325 milioni di euro con scadenza 31 dicembre 2023: alla data del 30 giugno 2020 il nuovo finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 90 milioni di euro.

Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* positivo dei derivati di copertura del rischio cambio e *commodity* per 480 migliaia di euro (negativo 2.419 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

### 4.1.7 Fatti gestionali più significativi del primo semestre 2020

Il 30 gennaio 2020 Falck Renewables Vind AS, ha firmato un contratto di *Power Purchase Agreement (PPA)*, della durata di 10 anni, per la vendita del 70% dell'elettricità prodotta dal suo impianto eolico di Hennøy (Norvegia) a uno dei più importanti *player* energetici in Europa.

Il 7 febbraio 2020 è entrato in esercizio l'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla che ha incrementato la capacità installata di Gruppo di 10 MW. L'impianto è stato costruito in collaborazione con Ascía Renovables SL. La società ha sottoscritto un contratto a lungo termine (*Power Purchase Agreement, PPA*) con Holaluz, fornitore di energia spagnolo, che consentirà un flusso di ricavi stabili.

Il 20 marzo 2020 Eni New Energy US Inc. (“ENE US”) e Falck Renewables North America Inc. (“FRNA”) hanno completato l'accordo strategico annunciato in data 20 dicembre 2019. Tale accordo prevede la creazione di una piattaforma paritetica per lo sviluppo, la costruzione e il finanziamento di nuovi progetti da fonte rinnovabile quali solari, fotovoltaici, eolici *onshore* e di *storage*. Contestualmente, secondo i termini dell'accordo, FRNA ha ceduto ad ENE US il 49% delle quote di partecipazione negli impianti attualmente in esercizio negli Stati Uniti. Tali quote riguardano un portafoglio complessivo di 112,5 MW. Il valore totale pagato da ENE US a FRNA è circa pari a 71 milioni di dollari.

Il 27 marzo 2020 Falck Renewables SpA ha completato l'acquisto delle quote detenute da Ascía Renovables SI in Energia Eolica de Castilla SI. Per effetto di tale operazione Falck Renewables SpA possiede una partecipazione pari al 100% delle quote della società il cui impianto è entrato in esercizio nel mese di febbraio 2020.



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Il 22 aprile 2020 Falck Renewables SpA ha lanciato un programma internazionale di sostegno per alleviare gli impatti della pandemia *Covid-19* con azioni mirate in favore delle comunità locali e dei territori in cui opera per un valore complessivo di 720 migliaia di euro.

Il 7 maggio 2020 l'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables SpA ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie. La Società potrà acquistare un massimo di 3.000.000 azioni ordinarie Falck Renewables, corrispondenti all'1,0295% del capitale sociale della Società, e, tenuto conto delle azioni proprie già possedute dalla Società al 7 maggio 2020 (n. 2.210.000 azioni ordinarie, pari allo 0,7584% del capitale sociale), sino all'1,7878% del capitale sociale della Società, nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili.

La Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al 7 novembre 2021.

L'acquisto di azioni dovrà avvenire ad un prezzo unitario che sarà determinato di volta in volta per ciascuna operazione, fermo restando che (i) non potrà essere né superiore né inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e (ii) non potrà comunque essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto. Gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) regolarmente approvato, fermo restando che l'esborso massimo per tali acquisti è stabilito in 24 milioni di euro.

Il Programma prevede inoltre che (i) il quantitativo di azioni acquistate in ciascuna giornata non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziate nel Mercato Telematico Azionario; (ii) le operazioni d'acquisto potranno essere effettuate sui mercati regolamentati nel rispetto delle e secondo le modalità di cui alle disposizioni di legge e regolamentari, anche di rango europeo, di tempo in tempo vigenti.

Il programma di *buy-back* è finalizzato principalmente all'adempimento degli obblighi derivanti dal "Piano di *stock grant* 2020 – 2022" nonché a compiere possibili atti di disposizione di azioni proprie per la realizzazione di progetti industriali o operazioni societarie e/o di finanziamento e/o di finanza straordinaria nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

In data 7 maggio 2020 l'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables SpA ha approvato il "Piano di *stock grant* 2020-2022" destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle sue società controllate.

Il piano di incentivazione, di durata triennale, ha per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie della Società, pari a un massimo di circa lo 0,6177% del capitale sociale della Società.

Il Piano di *stock grant* è subordinato all'avveramento di:

- (i) una condizione di performance legata alla sostenibilità della situazione patrimoniale del Gruppo espressa dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA;
- (ii) una condizione di performance legata al raggiungimento di un obiettivo di EBITDA cumulato triennale;
- (iii) una condizione di permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società.

Il "Piano di *stock grant* 2020-2022" è in linea con quanto annunciato nel corso del Capital Markets Day del 12 marzo 2020 ed è volto a incentivare i beneficiari a perseguire obiettivi di creazione di valore di medio-lungo periodo e ad allineare gli interessi di quest'ultimi con quelli della Società e degli azionisti. L'attuazione del piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### 4.1.8 Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Falck Renewables è impegnato costantemente ad integrare i principi di sviluppo sostenibile in tutte le proprie attività a livello mondiale.

Nella consapevolezza delle proprie responsabilità e doveri nei confronti dei suoi azionisti e *stakeholder*, il Gruppo Falck Renewables si impegna nel conseguire: a) un costante miglioramento delle proprie *performance* QHSE e b) nell'implementazione dei sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale quali norme ISO e l'uso delle *best practice*.

Il Gruppo lavora con l'obiettivo di prevenire e gestire i pericoli, migliorando le procedure ed implementando sistemi di gestione commisurati alla valutazione dei rischi. Vengono identificati i pericoli e gli impatti calcolando i rischi al fine d'identificare misure correttive e preventive che consentono di ridurli al minimo a garanzia della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori.

In quest'ottica il Gruppo ha gestito la pandemia causata dalla diffusione del *Covid-19*. Da fine febbraio tutto il personale della sede di Sesto San Giovanni (sede principale del Gruppo), ha iniziato a lavorare in modalità *smart working* anticipando di fatto quanto poi prescritto attraverso decreti e protocolli ministeriali. Tale procedura è stata, successivamente, estesa a tutto il personale delle funzioni di *staff* in Italia mentre a metà marzo la stessa modalità di gestione è stata implementata anche nelle sedi estere del Gruppo.

Per gli impianti considerati essenziali e per cui era necessaria la presenza fisica il QSHE ha implementato da subito dei protocolli di sicurezza volti a contenere la diffusione del *Covid-19* e a tutelare i dipendenti. I protocolli adottati contenevano già tutte le misure di sicurezza identificate poi dall'accordo del 14 marzo 2020 siglato tra il Governo italiano e le Parti Sociali.

Il Gruppo Falck Renewables, in particolare, si impegna nella formazione del proprio personale, nel rafforzamento del proprio *management* mediante il perfezionamento delle abilità professionali e manageriali, nella promozione della diversità, nella gestione dei dipendenti, nella loro motivazione e l'aderenza ai principi etici stabiliti nel proprio Codice Etico. Durante l'anno si sono intensificati i corsi di formazione svolti da remoto.

Anche le verifiche ispettive in Italia e all'estero per il rispetto della *compliance* normativa per la gestione dei sistemi e dei contratti di manutenzione da parte del *Team* di *auditor* interno, costituito all'interno della Struttura di *Corporate*, sono state effettuate in modalità remota a causa del *lockdown*.

#### 4 Relazione intermedia sulla gestione

Di seguito la situazione aggiornata delle Certificazioni:

<b>Società</b>	<b>Sistema di Gestione</b>	<b>Siti</b>
Falck Renewables SpA	Sistema di Gestione della Sicurezza OHSAS 18001:2007	Sede
Ambiente 2000 Srl	Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di Gestione della Sicurezza OHSAS 18001:2007	Termovalorizzatore rifiuti di Trezzo sull'Adda
Prima Srl	Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 Registrazione EMAS	Termovalorizzatore rifiuti di Trezzo sull'Adda
Ecosesto SpA	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di Gestione della Sicurezza ISO 45001:2018	Impianto a Biomasse di Rende
Falck Next	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di Gestione della Sicurezza ISO 45001:2018	Uffici
Vector Cuatro Slu	Asset Management System UNE-EN ISO 55001:2015 Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Vector Spagna

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

In Italia, per le società Eolica Sud Srl ed Eolo 3W Minervino Murge Srl è presente un Sistema di Gestione Ambientale certificato in accordo alla UNI EN ISO 14001:2015 e, per Eolo 3W Minervino Murge Srl, anche con Registrazione EMAS, ovvero:

Società	Sistema di Gestione	Siti
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015	- Impianto eolico di Minervino Murge
	Registrazione EMAS	
Eolica Sud Srl	Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015	- Impianto eolico di San Sostene

Nel corso dei primi sei mesi del 2020 si segnala un solo incidente che però non ha comportato perdita di giorni di lavoro. Inoltre, nel mese di aprile 2020, si è verificato un incendio presso un sito produttivo nel Regno Unito per il quale non sono stati registrati infortuni con perdita di giorni lavorativi.

### 4.1.9 Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito le attività di ricerca e sviluppo avviate negli esercizi precedenti e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi. L'importo speso nel primo semestre 2020 è stato pari a 905 migliaia di euro.

I progetti di ricerca si sono concentrati in particolare sui sistemi informativi per la gestione digitalizzata dei processi di *asset management* degli impianti eolici e fotovoltaici.

Le attività di ricerca stanno proseguendo nel corso dell'esercizio 2020.

L'esito positivo di tali innovazioni potrà generare buoni risultati in termini di ricavi con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

### 4.1.10 Rischi e incertezze

Si riportano di seguito i principali rischi e incertezze cui il Gruppo Falck Renewables è esposto con riferimento al proprio ambito di attività. Si evidenzia che, nell'ambito delle attività di *Risk Management*, il Gruppo Falck Renewables prosegue nell'attività di analisi e gestione organica dei rischi. Tra le principali attività svolte si segnalano: i) la definizione della metodologia di rilevazione e monitoraggio dei rischi a cui il Gruppo è esposto; ii) l'attività di analisi sulla rischiosità dei processi aziendali e delle nuove iniziative di *business* e dei dati previsionali a supporto del processo decisionale; iii) la condivisione con il *management* del Gruppo dell'analisi periodica di *Risk Assessment*; iv) l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA del *Risk Appetite Framework* che esprime il livello di rischio che il Gruppo è disposto ad accettare per perseguire i propri obiettivi.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### a) Finanziari

#### 1. Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito sopportato dal Gruppo Falck Renewables è molto contenuto sia dal lato clienti commerciali sia quando si considerano le controparti finanziarie. In relazione ai clienti commerciali è da evidenziare la loro natura che determina un basso livello di rischio: la maggior parte dell'esposizione verso clienti terzi (non parti correlate) è, infatti, nei confronti di gestori di servizi elettrici o *utility* e *offtaker* e il grado di concentrazione dei clienti può considerarsi medio, ma si tratta di clienti con un buon merito creditizio. Inoltre, alla maggior parte degli *offtaker*, le Società del Gruppo richiedono strumenti di attenuazione del rischio di credito attraverso il rilascio, in proprio favore, di garanzie bancarie e/o *parent company guarantee*.

Il dispacciamento dell'energia è gestito in Italia all'interno del Gruppo tramite la Società Falck Next Energy Srl. Si segnala che il gruppo spagnolo Vector Cuatro ed Energy Team SpA, pur caratterizzati da una diffusa base di clienti terzi, al momento non hanno modificato sostanzialmente il profilo di rischio di credito commerciale del Gruppo.

Il rischio di credito attribuibile alle controparti con cui sono negoziati gli strumenti finanziari derivati è anch'esso contenuto, in quanto gli strumenti derivati sono negoziati con primari istituti bancari.

Con riferimento al Gruppo, la liquidità presente nelle società sottoposte alle condizioni del *project financing* è depositata presso le *bank account* (che generalmente è una delle Banche Finanziatrici del *project financing*).

Con particolare riferimento alla situazione di alcune banche italiane ed estere, si segnala che il Gruppo monitora con attenzione l'evoluzione del merito di credito di tali banche.

#### 2. Rischio di liquidità

Il Gruppo Falck Renewables è dotato di una tesoreria centralizzata che dispone di un sistema di *cash pooling* "domestico" tra Falck Renewables SpA e tutte le società italiane del Gruppo non sottoposte a *project financing* (queste ultime non possono rientrare nel sistema per effetto dei meccanismi dei finanziamenti "senza ricorso"). Le società del Gruppo, inoltre, effettuano il regolamento delle posizioni commerciali *intercompany* attraverso un *netting* regolato da appositi conti di corrispondenza. Il Gruppo Falck Renewables produce con cadenza mensile un aggiornamento della posizione finanziaria netta e del *rolling forecast* finanziario, i cui dati consuntivi di periodo sono sintetizzati sia per settore sia per l'intero Gruppo. Il contratto di finanziamento in *pool revolving* di Falck Renewables SpA ("*Corporate Loan*") modificato in data 30 luglio 2018 di 325 milioni di euro risulta parzialmente utilizzato al 30 giugno 2020 per l'importo di 90 milioni di euro. Il contratto, che ha scadenza 31 dicembre 2023 è soggetto, tra l'altro, a *covenant* finanziari relativi al rapporto, calcolato con riferimento al bilancio consolidato, tra "posizione finanziaria netta ed Ebitda" e tra "posizione finanziaria netta e patrimonio netto": questi *covenant* sono stati rispettati sulla base della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

#### 3. Rischi connessi al finanziamento degli impianti

Il finanziamento dei progetti del Gruppo, in particolare nel settore eolico e fotovoltaico, è effettuato principalmente tramite *project financing* o strutture finanziarie analoghe generalmente senza ricorso sui soci (i.e. senza garanzie rilasciate dalla Capogruppo Falck Renewables SpA); in attesa dell'erogazione dei *project financing*, le necessità finanziarie dei progetti, in particolare durante il periodo di costruzione, possono essere gestite attraverso l'utilizzo della liquidità disponibile o attraverso l'utilizzo del *Corporate Loan* o di altri finanziamenti bancari a breve termine. Si sottolinea che, a oggi, il Gruppo continua ad avere accesso ai *project financing* o ad altre forme di finanziamento in linea con le migliori condizioni di mercato per progetti aventi caratteristiche simili.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Il *Corporate Loan* dell'importo di 325 milioni di euro permetterà di supportare le esigenze finanziarie e lo sviluppo delle attività del Gruppo. Il *Corporate Loan* sottoscritto in condizioni favorevoli di mercato, data la sua caratteristica “*revolving*”, potrà essere utilizzato fino alla sua scadenza (*i.e.* il 31 dicembre 2023), con grande flessibilità.

### 4. Rischi di tasso di interesse e di cambio

- **Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo Falck Renewables adotta una *policy* di gestione del rischio di variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti di terzi a medio-lungo termine, che prevede una copertura non inferiore mediamente al 70% dell'esposizione, salvo diverse specifiche richieste da parte degli Istituti Finanziatori.

Il Gruppo segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio ed evitare l'assunzione di posizioni di natura speculativa.

La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture è effettuata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione e alle condizioni correnti dei mercati finanziari.

Il Gruppo Falck Renewables utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e, in particolare, *interest rate swap* (IRS) con esclusiva finalità di copertura.

Le operazioni e le condizioni del *Project Financing* richiedono la necessità di effettuare le coperture attraverso IRS per mitigare i rischi dei Finanziatori e, se ricorrono i presupposti di operazioni con finalità di copertura del rischio di tasso d'interesse, sono contabilizzati secondo le regole di *hedge accounting*. Ne consegue che le variazioni di *fair value* dei derivati non di copertura seguono la regola generale riservata ai derivati di *trading*, ovvero sono imputate direttamente a conto economico e impattano sull'utile di periodo. Al 30 giugno 2020 il Gruppo è coperto in misura significativa, tramite operazioni di IRS con finalità di copertura, contro una variazione in aumento dei tassi variabili di interesse.

- **Rischio di cambio**

Il rischio cambio deriva dalle attività del Gruppo condotte in aree diverse dalla “Zona euro” in particolare Regno Unito, Stati Uniti, Norvegia, Svezia, Giappone.

L'esposizione del Gruppo al rischio di cambio si manifesta in due profili: (i) rischio di transazione e (ii) rischio di traslazione, ognuna delle quali può produrre effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale del Gruppo.

(i) Il rischio di transazione è definito come l'effetto derivante dalla variazione dei cambi tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario in valuta estera e il momento di regolamento della relativa transazione (incasso/pagamento). Tale rischio, che impatta direttamente sul risultato economico, è determinato in relazione alla valuta di conto di ciascuna società del Gruppo.

Il Gruppo tende a minimizzare l'esposizione al rischio di transazione (“bilancia valutaria”) tramite opportune coperture con strumenti *plain vanilla*, tipicamente acquisti o vendite a termine di divisa estera contro valuta di conto.

(ii) Il rischio di traslazione è definito come l'insieme degli effetti delle variazioni dei cambi sul conto economico e sul patrimonio netto consolidato del Gruppo a seguito della conversione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società partecipanti al consolidato che redigono il bilancio in una valuta diversa dall'euro. Il Gruppo non copre il rischio di traslazione.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### b) Rischi connessi alla gestione delle *commodities*

Dall'inizio del 2019 il Gruppo gestisce autonomamente, senza ricorrere a operatori terzi, l'attività di dispacciamento della totalità della energia prodotta dagli impianti del portafoglio italiano, con l'obiettivo di minimizzare gli oneri di gestione e di sbilanciamento degli stessi e permettere una stabilizzazione dei ricavi del Gruppo a livello consolidato mediante coperture del rischio prezzo. Sempre nel corso dello stesso anno, è stata avviata anche la gestione del dispacciamento di impianti terzi, attività che dovrebbe ampliarsi nel corso degli anni successivi, permettendo al Gruppo una maggiore diversificazione del portafoglio a livello zonale e/o territoriale.

I risultati del Gruppo sono esposti al:

- (i) rischio volume derivante dalla non programmabilità della produzione degli impianti alimentati da fonte eolica o solare la cui produzione dipende dalla disponibilità delle risorse naturali;
- (ii) rischio di volatilità dei prezzi delle *commodity* trattate;
- (iii) rischio operativo, derivante dal livello di adeguatezza dell'insieme delle misure tecniche e organizzative messe in atto dal Gruppo per svolgere le attività connesse al dispacciamento dell'energia elettrica sul mercato;
- (iv) rischio di controparte derivante dall'incapacità dell'*off-taker* di rispettare le obbligazioni assunte nel periodo contrattuale.

Per mitigare tali rischi, è stata istituita un'apposita struttura all'interno della funzione *Energy Management* che sulla base di una specifica *Energy Risk Policy* approvata a livello di Gruppo, effettua attività di *hedging* (strategie di *fixing* dei prezzi dei volumi fisici sottostanti al portafoglio), *trading* (strategie volte a realizzare margini sfruttando la volatilità dei prezzi) e analisi di mercato mediante modelli statistici. Al fine di ottimizzare il processo di *execution* delle attività di *hedging* e *trading*, Falck Next Energy Srl ha completato nel corso del 2019 il processo di *onboarding* sulla piattaforma di mercato *European Energy Exchange* (EEX) che le consente di avere accesso in tempo reale ai contratti derivati dei mercati elettrici quotati sull'*Exchange*. Nel primo semestre del 2020 il Gruppo si è attivata sui mercati del gas continentale (TTF e altri) ed *Henry hub* (gas Stati Uniti) rispettivamente sugli *Exchanges* ICE e CME Nymex.

In ottica di continuo miglioramento dei processi e con l'obiettivo di assicurare un presidio costante nel proprio sistema di controllo interno, è stata, inoltre, istituita a inizio 2019 un'apposita struttura all'interno della funzione di *Risk Management* cui è affidata l'attività di monitoraggio e *reporting* dell'esposizione ai rischi del Portfolio di Gruppo e il coordinamento delle attività di sviluppo delle *policy* e degli strumenti di monitoraggio e *reporting* utilizzati (ETRM). In particolare, le attività sono disciplinate dalla *Energy Risk Policy*, che prevede l'adozione di specifici limiti di rischio in termini di capitale di rischio e l'impiego di strumenti derivati finanziari comunemente utilizzati sul mercato, al fine di contenere l'esposizione entro i limiti stabiliti. È stata finalizzata nel corso d'anno 2019 la *Trading Policy* che definisce il profilo di rischio ritenuto accettabile dal Gruppo, i limiti in termini di Capitale di Rischio, VaR e *Stop Loss* e i processi di *escalation* che normano le attività di *Trading* svolte dalla struttura di *Energy Management*.

#### 1. Rischio volume

L'esposizione al rischio volume può condurre in corso d'anno a delle situazioni di *over/under hedging* rispetto alla produzione attesa in fase di definizione di *budget*, mentre a livello giornaliero a delle differenze tra il programma vincolante del Mercato del Giorno Prima (MGP), poi corretto sulle differenti sessioni del Mercato Infragiornaliero (MI), e l'effettiva energia immessa in rete, con potenziale impatto in termini di maggiori costi di sbilanciamento. Le strategie di gestione del rischio volume nel breve termine prevedono un'attività di ottimizzazione giornaliera dei programmi di produzione sui mercati del Mercato del Giorno Prima e Intra-Giornaliero e si basa su l'utilizzo di strumenti di *forecasting* meteorologico (vento, irraggiamento, temperatura) accurati alla frequenza oraria per limitare le differenze tra i programmi di immissione e l'effettivo prodotto. Altre azioni di mitigazione del rischio volume prevedono strategie di prevenzione e protezione per la gestione dei fermi impianti, programmati e no, unitamente a una politica di *hedging* che prevede un livello soglia di copertura al fine di limitare fenomeni di *overhedging*.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### 2. Rischio prezzo

Per la gestione del rischio prezzo, la funzione di *Energy Management* copre, attraverso l'utilizzo di *swap* finanziari, l'esposizione ai prezzi *spot* dei mercati elettrici nei limiti previsti dalla *Energy Risk Policy* e dai contratti PPA (*Power Purchase Agreement*) in essere con le controparti terze a cui è stata conferita la responsabilità del ritiro della energia. Tali contratti, mediante l'intermediazione della funzione *energy management*, consentono di effettuare operazioni di *fixing* alle SPV detentrici degli *asset* garantendo la fissazione del prezzo per volumi prodotti indipendentemente dalla localizzazione degli impianti e dal profilo di produzione. Al fine di migliorare il processo di mitigazione del rischio prezzo, le strutture di *Energy Management* e *Risk Management* rivedranno nel corso del 2020 la *Hedging Policy* calibrata sulle caratteristiche tecniche e sulla localizzazione geografica del parco di produzione, al fine di minimizzare la variabilità dei risultati finanziari del Gruppo derivanti dalla volatilità dei prezzi della elettricità. Le operazioni di *hedging* saranno disciplinate dalla *Hedging Policy* in maniera coerente ai principi della *Energy Risk Policy*.

### 3. Rischio operativo

Per la gestione e l'identificazione delle misure adeguate a minimizzare il rischio operativo relativo alle attività di commercializzazione dell'energia della società, la struttura di *Energy Management*, con il supporto delle funzioni *Operations* e *IT*, effettua regolarmente un *assessment* delle procedure aziendali, dei flussi informativi (da e verso gli impianti), dell'infrastruttura IT impiegata nell'attività di dispacciamento e nella qualità dei dati utilizzati nell'ambito di tale attività. Tali attività assicurano che la gestione operativa degli impianti e le attività legate al dispacciamento siano svolte nel rispetto delle procedure aziendali e con adeguati livelli di affidabilità e di tracciabilità. Per sopperire al rischio operativo nell'attività di dispacciamento è stata implementata una turnistica 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Infine, in ottica di continuo miglioramento dei processi e delle operazioni di mercato, è stata finalizzata ad inizio 2019 l'implementazione del sistema di *Trading e Risk Management* con cui sono gestite le attività di monitoraggio e *reporting*. Inoltre, nel primo semestre del 2020 sono state individuate, per i mercati i cui *exchange* sono operativi 24 ore su 24, delle *technicalities* di esecuzione degli ordini automatici, che consentono di eliminare il rischio operativo negli orari di mercato non presidiati.

Inoltre, da inizio 2019 la Falck Next Energy Srl è diventata *Balance Service Provider* (BSP) ed ha partecipato alle aste indette da Terna per l'approvvigionamento di risorse di dispacciamento per i titolari di Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM). Tale attività richiede l'invio ed il caricamento dei profili di flessibilità dei clienti aggregati all'interno delle UVAM ed una gestione operativa sul mercato MSD per rispondere alle sollecitazioni di Terna.

### 4. Rischio controparte

Per i progetti di nuova realizzazione che non beneficiano di un sistema di remunerazione garantito (FiT, CfD) e/o incentivato, il Gruppo sta negoziando dei contratti *Renewable PPA* a prezzo fisso la cui durata è, generalmente, superiore ai 5 anni ai fini di mitigare il rischio di prezzo, stabilizzando i *cash flow* del progetto anche per facilitare l'accesso ai sistemi di finanziamento, mediante *project financing*, per tali progetti. La controparte in tali contratti (*off-taker*) sono, generalmente, imprese che consumano l'energia prodotta dall'impianto o altri soggetti (*trader/utility*) che rivendono l'energia ritirata dall'impianto a soggetti terzi.

Nel caso del *Renewable PPA*, il rischio controparte per il Gruppo è il rischio che l'*off-taker* nel periodo contrattuale non sia in grado di rispettare le obbligazioni assunte (es. ritiro delle quantità di energia oggetto del contratto, ritardo nei pagamenti e difficoltà finanziarie, etc).

La gestione del rischio controparte è pertanto uno degli elementi principali per costruire la bancabilità di un progetto.

Nel Gruppo Falck Renewables la gestione del rischio controparte comprende una valutazione circa la solidità attuale dell'*off-taker* nel fornire garanzie ed una visione prospettica dei rischi che potrebbero insorgere nel lungo periodo rispetto alla tenuta del contratto. Risulta molto importante la definizione di una struttura



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

contrattuale che possa mitigare, nel lungo periodo, i rischi operativi derivanti dalla gestione di tale tipologia di operazioni.

In alcuni casi, al fine di coprire il rischio controparte e favorire la finanziabilità del progetto, il gruppo richiede all'*offtaker* il rilascio di garanzie bancarie oppure di *parent company guarantee* che coprano una percentuale del valore nozionale del contratto per tutta la sua durata.

### c) Legali

#### ***Progetti Siciliani:***

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di liquidazione delle società progetto e la gestione dei contenziosi:

- **Epc Sicilia SRL/Falck/Falck Renewables**

EPC Sicilia Srl ("EPC"), in qualità di avente causa della società Pianimpianti Srl., socia di Tifeo, PEA e Platani, il 28 novembre 2018 ha notificato atto di citazione alle società Falck SpA, Falck Renewables SpA, nonché ai rappresentanti *pro tempore* delle stesse, per pretese condotte illecite nella gestione dell'accordo con l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque della Regione Siciliana ("ARRA") del 28 aprile 2009, stipulato dalle società progetto siciliane, nonché per la conclusione dei successivi accordi transattivi dell'8 maggio 2015 sottoscritte sempre dalle società progetto siciliane con ARRA. La presunta responsabilità di Falck e Falck Renewables, in forza della pretesa direzione e coordinamento sulle società di progetto siciliane, sarebbe quella di aver indotto l'inadempimento di dette società alle previsioni di cui ai suddetti accordi del 2009 e alla successiva rinuncia alle pretese e relativi contenziosi sempre da parte delle società di progetto siciliane nei confronti di ARRA a seguito della firma del suddetto Accordo Transattivo del 2015. EPC ha chiesto, per risarcimento dei pretesi danni subiti a vario titolo, la somma di 10.588 migliaia di euro, salvo maggior danno che sarà eventualmente quantificato in corso di causa, nonché la somma di 507 migliaia di euro per la pretesa perdita del valore delle sue partecipazioni nelle società progetto siciliane, salvo eventuale maggior danno che sarà quantificato in corso di causa. Falck e Falck Renewables si sono costituite in giudizio tempestivamente e contestualmente hanno avviato trattative con la controparte. In data 14 maggio 2020 le parti hanno sottoscritto accordo transattivo e con ordinanza del 4 giugno 2020 il Giudice ha dichiarato estinto il processo.

- **Legali difesa Regione Sicilia in sede accordo conciliazione vs Tifeo - Elettroambiente - Zurich**

Con ricorso *ex art. 702-bis c.p.c.*, depositato in data 17 marzo 2018 dinanzi al Tribunale di Milano, gli avvocati Francesco Stallone e Pietro Carmelo Russo hanno convenuto in giudizio le società Tifeo Energia Ambiente S.c.p.A. in liquidazione ("Tifeo"), Elettroambiente SpA in liquidazione ("Elettroambiente") e Zurich Insurance PLC Rappresentanza Generale per l'Italia ("Zurich"), per chiedere la condanna delle medesime al pagamento del credito (quantificato in via alternativa, in 248 migliaia di euro ed in una somma compresa tra un minimo di 294 migliaia di euro ed un massimo di 947 migliaia di euro oltre accessori di legge ed interessi *ex art. 1284*, comma 4, cod. civ.), a titolo di corrispettivo per l'assistenza legale prestata in favore della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana (insieme "Regione Siciliana") nell'ambito del giudizio avanti il Tribunale di Milano, Sez. VI, R.G. 74223/2009, intercorso tra la Regione Siciliana e le resistenti con conciliazione giudiziale in data 8 giugno 2015. In particolare, in sede di conciliazione dell'anzidetto giudizio, gli attori, ritenendo che i compensi maturati potessero non essere corrisposti dall'Amministrazione Regionale Siciliana, si sono rifiutati di rinunciare al beneficio della solidarietà professionale *ex art. 13*, comma 8 della L. n. 247/2012. Tifeo ed Elettroambiente, nella comparsa di risposta, hanno chiesto di essere autorizzate alla chiamata in causa dell'Amministrazione Regionale Siciliana per essere dalla stessa manlevate e tenute indenni dalle pretese dei ricorrenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 7 della conciliazione giudiziale. Con ordinanza del 23 ottobre 2019 il Tribunale di Milano ha: (i) respinto le domande dell'avv. Stallone, (ii) riconosciuto all'avv. Russo l'importo di 234 migliaia di euro, oltre IVA e CPA e spese di giudizio, per 20 migliaia di euro, (iii) condannato al pagamento di tali importi, in via solidale tra loro, tanto gli Enti regionali, quanto Tifeo, Elettroambiente e

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Zurich, (iv) condannato gli Enti regionali a rimborsare a Tifeo, Elettroambiente e Zurich tutti gli importi che queste dovessero corrispondere all'avv. Russo, (v) condannato gli Enti regionali a rimborsare a Tifeo ed Elettroambiente le spese del giudizio, liquidate in 18 migliaia di euro, oltre accessori (uguale importo è stato riconosciuto anche a Zurich). A seguito dell'ordinanza in data 19 marzo 2020 è stato concluso un accordo tra le convenute, in forza del quale le parti hanno concordato le modalità con cui adempiere alle statuizioni di condanna dell'Ordinanza e regolato i loro rapporti di regresso interni, nonché verso la Presidenza della Regione Siciliana.

In data 20 giugno 2020 gli avvocati Russo e Stallone hanno notificato ricorso in Cassazione avverso l'Ordinanza, per aver stabilito il difetto di legittimazione passiva di Stallone, per non aver applicato il D.M. n. 127/2014 per la liquidazione degli importi dovuti ai legali pari a 13 migliaia di euro e per la mancata statuizione sugli interessi. In corso valutazioni sulla strutturazione difensiva.

Tenuto conto della difficile recuperabilità delle somme corrisposte, in caso di esito negativo dell'azione di recupero verso la Regione Sicilia, è stato costituito un adeguato fondo.

- **Legali difesa Regione Sicilia vs Elettroambiente e Platani**

Gli avv.ti Russo e Stallone (legali della Regione Siciliana) hanno notificato, in data 1 giugno 2020, ricorso *ex art. 702 c.p.c.* nei confronti di Elettroambiente e Platani, con cui chiedono la condanna al pagamento degli onorari che gli stessi avrebbero maturato nei confronti della Presidenza della Regione Siciliana e dell'Assessorato, in relazione all'attività svolta nei seguenti giudizi in sede amministrativa: (i) TAR Sicilia, Palermo, sez. II, R.G. 1969/2009 (ii) Corte di Cassazione, Sez. Unite, R.G. 10681/2013, e (iii) Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana, R.G. 706/2013. Il ricorso è basato sull'asserzione che il contenzioso pendente in sede amministrativa è stato definito mediante la conciliazione giudiziale dell'8 giugno 2015. Su tale presupposto, invocano una pretesa responsabilità solidale di Elettroambiente e Platani per il pagamento degli onorari dagli stessi maturati per assistenza all'Amministrazione Siciliana e dalla stessa ad oggi non corrisposti. Il *petitum* è di 1,5 milioni di euro (oltre IVA e CPA) ovvero in subordine 960 migliaia di euro (oltre IVA e CPA), oltre interessi ai sensi della d.lgs. 231/2002 (ovvero *ex art. 1284, 4 co., c.p.c.*). L'udienza è stata fissata al 15 dicembre 2020, con termine per la costituzione nel procedimento almeno 10 giorni prima dell'udienza (*i.e.* 4 dicembre 2020). Rispetto a questa richiesta non opera l'accordo che il Gruppo Falck ha recentemente sottoscritto con Zurich, in quanto la predetta Zurich non era parte dei procedimenti pendenti in sede amministrativa nei confronti della Regione Siciliana. In corso approfondimenti al fine della costituzione in giudizio. Al momento la Società non ha costituito un fondo rischi, ritenendo la causa non ancora matura per poter esprimere una valutazione di rischio.

### **Altri:**

- **Falck SpA-Falck Renewables Wind Ltd (“FRWL”) vs GEO Mbh (Arbitrato)**

In data 29 maggio 2015, GEO Gesellschaft für EneR.G.ie und Oekologie Mbh (“GEO”), il sig. Franz-Josef Claes e il sig. Roberto Giuseppe Schirru hanno depositato domanda di arbitrato contro Falck SpA e Falck Renewables Wind Limited (“FRWL”) in relazione al contratto del 20 maggio 2005 con il quale GEO, il sig. Claes e il sig. Schirru (nella loro qualità di “Venditori”) hanno ceduto a FRWL l'intero capitale sociale di Geopower Sardegna Srl, nonché in relazione alla garanzia *corporate* fino all'importo massimo di 3.621 migliaia di euro rilasciata da Falck SpA a favore della sola GEO. Oggetto della domanda era il pagamento di ulteriori somme a titolo di corrispettivo ai sensi del Contratto (per 536 migliaia di euro) e di conguaglio a saldo (per 2.490 migliaia di euro). FRWL e Falck SpA (quest'ultima in relazione ai profili che attengono la garanzia *corporate* menzionata) hanno depositato l'atto di nomina ad arbitrato nell'ambito del quale oltre a resistere alle domande formulate da controparte hanno proposto domanda riconvenzionale volta alla restituzione delle somme già pagate da FRWL. Con lodo comunicato il 31 gennaio 2017, il Tribunale Arbitrale ha statuito a maggioranza come segue:

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

- ha condannato i Venditori, in solido tra di loro, a pagare a FRWL la somma di 4.734 migliaia di euro e a Falck SpA la somma di 1.900 migliaia di euro, oltre interessi; Falck SpA, in caso di incasso, dovrà retrocedere la cifra a FRWL;

- ha condannato GEO a restituire a Falck l'originale della garanzia rilasciata da quest'ultima in data 3 aprile 2009.

Inoltre, per quanto concerne le domande formulate dagli attori nei confronti di FRWL e di Falck SpA, il Tribunale arbitrale:

- ha respinto la domanda degli attori volta al pagamento a loro favore di qualsivoglia somma a titolo di conguaglio a saldo;

- ha accolto, invece, la domanda degli attori di condanna di FRWL al pagamento della somma di 904 migliaia di euro oltre interessi a titolo di saldo del corrispettivo dovuto a fronte dei MW dell'impianto "autorizzati e installabili" da portare in compensazione con le maggiori somme dovute dagli attori a FRWL.

Le società del Gruppo hanno quindi posto in essere le azioni volte a recuperare le somme stabilite a proprio favore dalla sentenza. Il Gruppo non ha contabilizzato nessun *contingent asset* in riferimento a quanto descritto in precedenza.

In data 29 marzo 2017, i Venditori hanno notificato l'atto di impugnazione del lodo arbitrale. Con sentenza depositata il giorno 15 marzo 2019, n. 1146/2019, la Corte di Appello di Milano ha rigettato l'impugnazione del lodo arbitrale proposta da GEO e dai sig.ri Claes e Schirru, condannando i ricorrenti al pagamento delle spese di lite a favore di Falck SpA e di Falck Renewables Wind Ltd. A seguito della sentenza, il lodo arbitrale risulta quindi integralmente confermato. I ricorrenti sono inoltre stati condannati a restituire a Falck l'originale della garanzia dalla stessa rilasciata nel 2009. La sentenza della Corte di Appello è passata in giudicato. Frattanto il 25 marzo 2019 Falck SpA e Falck Renewables Wind Ltd hanno trasmesso a controparte richiesta di pagamento di quanto disposto dal Lodo e dalla sentenza della Corte di Appello. In attesa di ricevere riscontro da controparte, le Società stanno valutando l'avvio di eventuali azioni esecutive.

### • **Eolica Petralia vs Curione**

Nel 2016 è stato notificato alla Società atto di citazione con il quale il Sig. Curione ha chiesto il pagamento di 784 migliaia di euro per presunti lavori effettuati in relazione al parco eolico di Petralia Sottana. Con sentenza n. 2012 del 1° ottobre 2019, il Tribunale di Monza ha respinto integralmente le pretese azionate dall'ing. Curione, condannandolo a rifondere le spese processuali, liquidate in 29 migliaia di euro e al pagamento dei costi della consulenza tecnica d'ufficio (pari a circa 10 migliaia di euro).

In data 10 dicembre 2019 l'ing. Curione ha notificato appello avverso la citata sentenza. La Società si è costituita in termini e l'udienza di discussione è fissata al prossimo 22 settembre 2020. La Società non aveva costituito fondo rischi e al momento e non ritiene di costituirlo, non rilevando elementi di novità in merito al rischio di soccombenza.

### **Rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'ARERA e il GSE:**

#### • **Ecosesto SpA**

Con ricorso depositato in data 23 aprile 2010, Ecosesto ha impugnato il provvedimento del GSE del 13 febbraio 2010, relativo all'impianto a biomasse di Rende, nella parte in cui, pur riconoscendo la qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili applica un coefficiente D pari a 0,9 anziché 1. Con sentenza n. 13251 del 19 novembre 2019, il Tar Lazio, sez. III, ha ritenuto di dovere respingere il ricorso proposto da Ecosesto SpA. Il termine per l'eventuale impugnazione scadrà il 19 maggio 2020. La società ha proposto ricorso innanzi al Consiglio di Stato nei termini di legge ed è in attesa di fissazione dell'udienza.

#### • **Ecosesto SpA**

Con lettera dell'11 marzo 2015, il GSE ha comunicato alla società l'avvio del procedimento per la rideterminazione della tariffa incentivante e il recupero delle somme nel frattempo percepite a seguito

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

dell'esclusione della rivalutazione ISTAT 2005 dalla predetta tariffa incentivante, in applicazione della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 4 maggio 2012, che ha ritenuto legittime le modifiche apportate dal D.M. 6 febbraio 2006 al D.M. 28 luglio 2005, con annullamento delle sentenze di primo grado che avevano invece riconosciuto tale rivalutazione (sentenza a cui si è successivamente conformato il Consiglio di Stato con decisione del 30 luglio 2013). La Società ha proposto osservazioni avverso tale comunicazione chiedendo al GSE la conclusione positiva del procedimento avviato, non procedendo al recupero delle somme percepite a titolo di rivalutazione ISTAT dal 2007. Con provvedimento definitivo del 23 novembre 2015, ricevuto il 7 dicembre 2015, il GSE ha respinto integralmente le osservazioni della Società comunicando l'attivazione di recupero delle maggiori somme percepite dalla società a titolo di rivalutazione ISTAT, pari a 529 migliaia di euro. In data 20 gennaio 2016, la Società ha notificato il ricorso avverso il provvedimento e, non essendo stata fissata l'udienza, ha provveduto, in data 5 aprile 2016, a presentare istanza di prelievo/trattazione congiunta per tutte le cause connesse con oggetto analogo. A seguito della sospensione dei pagamenti da parte del GSE la Società ha depositato nuova istanza di prelievo in data 14 ottobre 2017 per la fissazione dell'udienza di merito. In attesa la Società ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE già negli esercizi precedenti pari a circa 529 migliaia di euro.

- **Actelios Solar SpA**

Con lettera del 7 aprile 2015, il GSE ha comunicato alla società l'avvio del procedimento per la rideterminazione della tariffa incentivante e il recupero delle somme nel frattempo percepite a seguito dell'esclusione della rivalutazione ISTAT 2005 dalla predetta tariffa incentivante, in applicazione della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 4 maggio 2012, che ha ritenuto legittime le modifiche apportate dal D.M. 6 febbraio 2006 al D.M. 28 luglio 2005, con annullamento delle sentenze di primo grado che avevano invece riconosciuto tale rivalutazione (sentenza a cui si è successivamente conformato il Consiglio di Stato con decisione del 30 luglio 2013). La Società ha proposto osservazioni avverso tale comunicazione chiedendo al GSE la conclusione positiva del procedimento avviato, non procedendo al recupero delle somme percepite a titolo di rivalutazione ISTAT dal 2007. Con provvedimento definitivo del 30 novembre 2015, ricevuto il 7 dicembre 2015, il GSE ha respinto integralmente le osservazioni della Società comunicando l'attivazione di recupero delle maggiori somme percepite dalla società a titolo di rivalutazione ISTAT, pari a 19 migliaia di euro. In data 20 gennaio 2016, la Società ha notificato il ricorso avverso il provvedimento e, non essendo stata fissata l'udienza, ha provveduto, in data 5 aprile 2016, a presentare istanza di prelievo/trattazione congiunta per tutte le cause connesse con oggetto analogo. Con comunicazione del 27 febbraio 2016, il GSE ha invitato la Società al pagamento delle maggiori somme percepite a titolo di rivalutazione ISTAT. La Società ha proposto motivi aggiunti al ricorso pendente (R.G. 1355/2016) avverso la comunicazione del 27 febbraio 2016. A seguito della sospensione dei pagamenti da parte del GSE la Società ha depositato nuova istanza di prelievo in data 14 ottobre 2017 per la fissazione dell'udienza di merito. In attesa fissazione dell'udienza di merito. La Società ha provveduto ad accantonare la somma 40 migliaia di euro già negli esercizi precedenti.

- **Prima Srl**

Con delibera comunicata in data 16 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente ("ARERA" ex "AEEGSI") ha approvato la proposta del GSE formulata in data 24 marzo 2016 volta a rideterminare per il periodo 2007-2014 gli incentivi ex Cip 6/92 riconosciuti e già erogati alla Società per l'energia elettrica netta prodotta dall'impianto di Trezzo sull'Adda sul presupposto che l'energia incentivabile sia stata sovrastimata. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso in data 14 febbraio 2017 con contestuale richiesta di sospensiva. All'esito dell'udienza cautelare del ricorso del 16 marzo il Tar ha respinto la domanda cautelare con ordinanza avverso la quale è stato proposto appello. Con udienza del 20 luglio 2017 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso della società sotto il profilo del *periculum in mora* e quindi ha sospeso i provvedimenti impugnati in primo grado rimettendo gli atti al TAR per la sollecita fissazione del merito. In attesa di fissazione udienza. Inoltre, con lettera datata 10 febbraio 2017, il GSE ha comunicato alla società che alla stessa sarebbero stati riconosciuti, per il periodo 2008-2012, certificati verdi non spettanti. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso notificato in data 26 maggio 2017. In attesa di fissazione udienza.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

La Società, anche sulla base di quanto espresso dai propri legali, ha accantonato negli anni precedenti l'importo, pari a 6.638 migliaia di euro, riferito al rischio di soccombenza di natura probabile dipendente da quanto statuito nella menzionata delibera.

- **Ecosesto SpA-Eolica Petralia Srl-Eolica Sud Srl-Eolo 3W MM Srl-Geopower Sardegna Srl e Prima Srl**

In data 30 giugno 2016, le società menzionate hanno depositato ricorso avanti al Tar Lazio volto all'annullamento e/o alla dichiarazione di nullità anche parziale e inefficacia della Convenzione per la regolazione economica dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata" per il residuo periodo di diritto, successivo al 2015, riconosciuto agli impianti che hanno maturato il diritto a fruire dei Certificati Verdi ai sensi degli articoli 19 e 30 del Decreto 6 luglio 2012 (c.d. "Convenzione GRIN"), nonché del relativo allegato tecnico. L'udienza per la discussione della causa nel merito è stata fissata al 28 settembre 2018. Con sentenza del TAR Lazio del 16 novembre 2018, il TAR ha accolto il ricorso proposto e ha annullato lo schema di Convenzione del 22 aprile 2016 in quanto adottata dal GSE in assenza del potere di imporre la convenzione stessa con riferimento agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili già incentivati con i certificati verdi. Con atto notificato in data 15 maggio 2019, il GSE ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza. Le società ad eccezione di Prima Srl si sono costituite entro i termini. In attesa di fissazione di udienza di merito.

### **Società consolidate a Equity:**

- **Frullo Energia Ambiente Srl ("FEA") vs Ministero dello Sviluppo Economico**

Ricorso promosso dalla collegata FEA al TAR Lazio, relativamente all'impianto di termovalorizzazione di Granarolo dell'Emilia, per l'annullamento: (i) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 novembre 2012 e (ii) della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 aprile 2010 - PAS 9/10 nella parte in cui estendono la propria efficacia anche alle "iniziative prescelte" di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481; nonché per l'annullamento (iii) della comunicazione del Gestore dei Servizi Energetici - GSE SpA del 18 dicembre 2012, prot. n. P20120229091, indirizzata a Frullo Energia Ambiente Srl., avente ad oggetto «*Aggiornamento dei prezzi relativi all'energia elettrica ceduta al GSE negli anni 2010, 2011 e 2012 nell'ambito di convenzioni di cessione destinata di cui al Provvedimento CIP n. 6/92*». Il primo grado il giudizio si è chiuso con sentenza pubblicata in data 17 settembre 2014, con la quale il TAR Lazio ha respinto il ricorso di FEA. La sentenza è stata impugnata avanti al Consiglio di Stato che non ha ancora fissato l'udienza per trattazione del merito. La società ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE già negli esercizi precedenti.

- **Frullo Energia Ambiente Srl ("FEA") vs GSE**

Con ricorso presentato avanti al TAR della Lombardia, FEA ha impugnato, con richiesta di sospensiva, la Delibera n. 527/2016 con la quale l'ARERA (ex AEEGSI) ha fatto proprie le risultanze del GSE contenute nella Comunicazione GSE/P20150105503 del 28 dicembre 2015 e ha conseguentemente disposto che la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) operi nei confronti della società FEA, il recupero amministrativo degli importi che, a detta del GSE, sarebbero stati indebitamente percepiti in relazione all'energia elettrica prodotta dal termovalorizzatore sito a Granarolo e da questo immessa in rete e incentivata, in quanto prodotta da un impianto alimentato da fonti rinnovabili. Secondo la tesi del GSE, la percentuale del 4,9% imputabile ai servizi ausiliari, ancorché pattiziamente prevista, risulterebbe non rappresentativa dei quantitativi di energia elettrica assorbiti dai servizi ausiliari stessi, dalle perdite di trasformazione e di trasporto, in quanto tutte le utenze elettriche dell'impianto devono essere classificate come servizi ausiliari. In conseguenza di tale erroneo ragionamento, l'energia elettrica prodotta dall'impianto e incentivata ai sensi della Convenzione Cip 6/92 è risultata sovrastimata. In particolare, appare contestabile l'assunto del GSE secondo cui tutte le utenze elettriche sottese al punto di connessione siano classificabili come servizi ausiliari, ciò in quanto la determinazione delle

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

apparecchiature da considerare quali servizi ausiliari della centrale elettrica e la quota di energia da imputare a tali apparecchiature sono state a suo tempo oggetto di una puntuale verifica da parte del GSE, il quale aveva escluso dal novero dei servizi ausiliari, quelli non funzionali alla produzione di energia elettrica che oggi, per contro, ha computato ai fini della determinazione delle somme da recuperare nei confronti di FEA. All'udienza del 17 gennaio 2017, su suggerimento del Presidente della Sezione, si è optato di procedere con il deposito dell'istanza di prelievo al fine di ottenere la fissazione dell'udienza di merito in tempi ravvicinati, con la possibilità, nelle more, di presentare la domanda cautelare qualora la CSEA dovesse procedere con il recupero dell'incentivo ritenuto in eccesso. In data 2 maggio FEA ha proposto ricorso per motivi aggiunti con contestuale richiesta di sospensione della nota prot. n. 2266 del 1° marzo 2017 a mezzo della quale la CSEA ha intimato alla Società di provvedere al versamento di 4.916 migliaia di euro a titolo di incentivi erogati in eccesso secondo i calcoli dell'ARERA, ritenuti erronei. Con detti motivi aggiunti la Società ha, altresì, chiesto il risarcimento del danno determinato in misura uguale alla differenza tra l'incentivo in eccesso corrisposto dal GSE dal 18 novembre 2011 al 31 dicembre 2015 e le somme pagate dalla Società nei medesimi anni per l'acquisto di energia consumata dalle utenze del termovalorizzatore, oltre alle accise versate. Con sentenza n. 2338/2018 il Tar Lombardia ha respinto il ricorso principale e si è dichiarato incompetente a decidere sui motivi aggiunti in favore del TAR Lazio – Roma. La sentenza è stata impugnata avanti al Consiglio di Stato. A seguito della discussione nel merito, il Consiglio di Stato ha parzialmente accolto il ricorso. Il Collegio ha pertanto disposto la rimessione degli atti al TAR Lombardia, in composizione diversa, per la decisione sui motivi aggiunti in relazione ai quali il predetto TAR non si era pronunciato. La società FEA ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE.

- **Frullo Energia Ambiente Srl (“FEA”) vs GSE**

Con ricorso presentato avanti al TAR della Lombardia, FEA ha impugnato, chiedendone l'annullamento, i provvedimenti del GSE prot. GSE/P20160092819 del 24 novembre 2016, avente ad oggetto “Attività di controllo mediante verifica e sopralluogo effettuato il giorno 28-29 maggio 2015 ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 28/2011 sull'impianto termoelettrico alimentato a rifiuti denominato “CTV2” – IAFR 2160. Comunicazione di esito”, prot. GSE/20160099808 del 15 dicembre 2016, recante “Attività di controllo mediante verifica e sopralluogo effettuato il giorno 28-29 maggio 2015 ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 28/2011 sull'impianto termoelettrico alimentato a rifiuti denominato “CTV2” e identificato con il numero IAFR 2160, e prot. GSE/P20160041049 del 6 aprile 2016, avente ad oggetto “Attività di controllo mediante verifica e sopralluogo effettuato il giorno 28-29 maggio 2015 ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 28/2011 sull'impianto termoelettrico alimentato a rifiuti denominato “CTV2” – IAFR 2160. Richiesta di osservazioni e documentazione sulle evidenze riscontrate”. In particolare, il GSE con il provvedimento prot. GSE/P20160092819 ha comunicato a FEA l'erogazione di 11.898 Certificati Verdi in eccesso che sarebbero stati indebitamente percepiti da FEA nel periodo 2006-2014, mentre con il provvedimento prot. GSE/20160099808 il GSE quantificava in 1.134 migliaia di euro il valore dei Certificati Verdi chiedendone a FEA la restituzione. Con ordinanza il Tar Lombardia ha dichiarato la propria incompetenza territoriale in favore del TAR Lazio – Roma. FEA ha riassunto la causa avanti a quest'ultimo Tribunale. L'udienza per la discussione del merito è stata fissata al 18 novembre 2020. La società FEA ha provveduto ad accantonare la somma richiesta dal GSE a titolo di fondo svalutazione crediti.

*d) Tributari:*

- **Palermo Energia Ambiente Scpa in liquidazione (“PEA”)**

In data 22 luglio 2011 l'Agenzia delle Entrate ha escusso la fideiussione del 12 dicembre 2007, di 1.111 migliaia di euro, emessa da Unicredit nell'interesse di PEA a favore dell'Amministrazione Finanziaria in relazione alla richiesta di rimborso del credito IVA 2006 (pari a 1.008 migliaia di euro). In data 29 luglio 2011 è stato notificato a PEA accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale è stata richiesta la restituzione dell'importo rimborsato in quanto asseritamente non riconosciuta la causa di esclusione dalle c.d. società di comodo. In data 13 ottobre 2011 è stato depositato ricorso, avverso il predetto accertamento, presso la

#### 4 Relazione intermedia sulla gestione

Commissione Tributaria Provinciale di Palermo. Con sentenza del 13 giugno 2012, la CTP di Palermo ha accolto il ricorso presentato dalla Società. L’Agenzia delle Entrate ha depositato appello presso la Commissione Tributaria Regionale. La Società ha conseguentemente depositato apposite controdeduzioni.

In data 23 ottobre 2018 si è riunita la Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia, che, alla medesima data ha rigettato l’appello presentato dall’Agenzia delle Entrate e confermato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale impugnata. Successivamente, poiché l’Agenzia delle Entrate ha impugnato la sentenza n. 4869/14/18 della Commissione Tributaria Regionale di Palermo avanti la Suprema Corte di Cassazione, la Società ha presentato controricorso presso la stessa Suprema Corte in data 14 giugno 2019.

L’Agenzia delle Entrate ha, inoltre, notificato il diniego al rimborso per i periodi 2007 e 2008 (rispettivamente pari a 1.636 e 709 migliaia di euro) sulla base delle stesse motivazioni di cui all’accertamento relativo al Credito IVA 2006. PEA ha provveduto a impugnare i provvedimenti di diniego proponendo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo (“CTP”). Con sentenze del 28 dicembre 2011, la CTP di Palermo ha accolto i ricorsi disponendo l’erogazione dei rimborsi. L’Agenzia delle Entrate ha depositato appello presso la Commissione Regionale Tributaria. In data 6 luglio 2015 si sono tenute le udienze di trattazione dell’appello. Con sentenza depositata in pari data, la Commissione Tributaria Regionale di Palermo ha rigettato l’appello promosso dall’Agenzia. La Società ha provveduto a notificare il dispositivo della Sentenza all’Agenzia delle Entrate. La stessa Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società il ricorso in Cassazione in data 25 luglio 2016. La Società ha quindi notificato il relativo controricorso all’Agenzia delle Entrate in data 30 settembre 2016 e lo ha depositato presso la Cassazione in data 12 ottobre 2016. Si segnala che alla luce della complessità dei contenziosi sopra menzionati, del costante atteggiamento dell’Amministrazione Finanziaria rispetto agli stessi ed alle richieste di rimborso per crediti IVA maturati, unitamente all’approssimarsi della chiusura della procedura di liquidazione, gli esercizi precedenti si è ritenuto opportuno svalutare interamente i crediti IVA sopra menzionati, nonché il credito IVA richiesto a rimborso per l’anno 2009 (circa 489 migliaia di euro) e quello maturato esistente non oggetto di richiesta di rimborso per la parte che attualmente si stima non sarà oggetto di compensazione entro la data prevista per la chiusura della procedura di liquidazione (circa 710 migliaia di euro).

- **Tifeo Energia Ambiente Scpa in liquidazione**

In data 26 maggio 2016 l’Agenzia delle Entrate ha notificato il diniego alla richiesta di rimborso del credito IVA per l’anno 2008 presentata nel corso del 2009 per 2.206 migliaia di euro. La Società in data 22 luglio 2016 ha conseguentemente presentato ricorso avverso l’atto di diniego presso la Commissione Provinciale di Palermo, riunitasi lo scorso 13 febbraio 2019 per la trattazione della controversia. In tale data la Commissione ha rigettato il ricorso proposto dalla Società. Lo scorso 7 ottobre 2019, quindi, la Società ha depositato ricorso contro la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

In considerazione del fatto che non si ritiene probabile il recupero dell’ammontare oggetto di tale contenzioso entro la chiusura della procedura di liquidazione, la Società ha ritenuto opportuno svalutare le somme nel corso degli esercizi precedenti.

In data 27 giugno 2017, inoltre, l’Agenzia delle Entrate ha notificato un avviso di liquidazione per imposta di registro (ed ipo-catastali) pari a complessivi 579 migliaia di euro. L’avviso è relativo alla liquidazione delle imposte sulla sentenza depositata l’11 settembre 2014 con la quale il Tribunale di Enna ha definito il giudizio tra Tifeo e Gulino condannando Tifeo a dare esecuzione al contratto di compravendita del terreno di Enna e Assoro.

Nel corso del mese di settembre 2017, la Società ha ricevuto l’esito dell’Istanza di Autotutela precedentemente presentata con il quale l’Agenzia dichiara di non poter accogliere le istanze della Società.

La Società, quindi, con il supporto dei consulenti, ha notificato un’apposita istanza al Garante del contribuente per lamentare la totale infondatezza della pretesa erariale. Il Garante ha ritenuto opportuno archiviare la pratica in considerazione dell’esistenza di un contenzioso ancora pendente.

In data 11 gennaio 2019 si è riunita la Commissione Tributaria Provinciale di Enna che ha accolto il ricorso proposto da Tifeo, condannando l’Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di giudizio.

Avverso la già menzionata sentenza di primo grado, l’Ufficio ha proposto appello contestando le conclusioni cui è pervenuta la sentenza di primo grado. La Società, conseguentemente, ha agito notificando in data 13

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

giugno 2019 le proprie controdeduzioni alla Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia. Al riguardo si segnala che in data 25 novembre 2019 è stata emessa la sentenza con la quale la Commissione Tributaria Regionale per la Sicilia ha rigettato l'appello dell'Amministrazione Finanziaria ed ha confermato la sentenza della Commissione Provinciale. In data 4 febbraio 2020 l'Avvocatura Generale dello Stato ha notificato il ricorso per cassazione avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Regionale. La Società ha quindi depositato il controricorso in Cassazione in data 13 marzo 2020.

Si segnala che alla luce della rigidità della posizione dell'Amministrazione Finanziaria, che non ha ritenuto opportuno accogliere l'istanza di autotutela presentata dalla Società ed ha presentato apposite memorie difensive, la posizione del Garante del Contribuente, che si è limitato a rimandare alla risposte fornite dall'Agenzia delle Entrate all'istanza in autotutela, evidentemente avvallando la relativa posizione, l'incertezza circa l'esito del contenzioso, unitamente all'approssimarsi della chiusura della procedura di liquidazione, si è ritenuto opportuno svalutare il credito per imposta di registro precedentemente iscritto per 528 migliaia di euro.

- **Platani Energia Ambiente Sepa in liquidazione**

In data 1° dicembre 2016 l'Agenzia delle Entrate ha notificato il diniego alla richiesta di rimborso del credito IVA per l'anno 2008 presentata nel corso del 2009 per 976 migliaia di euro. La società in data 27 gennaio 2017 ha presentato ricorso avverso l'atto di diniego. In data 25 gennaio 2019 si è riunita la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo per la trattazione della controversia, che, alla medesima data, ha dichiarato il ricorso inammissibile (comunicato alla Società in data 18 marzo 2019). Lo scorso 30 settembre 2019 la Società ha depositato il ricorso contro la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

Si segnala inoltre che alla luce della complessità dei contenziosi in essere relativamente a tali crediti, del costante atteggiamento dell'Amministrazione Finanziaria rispetto agli stessi ed alle richieste di rimborso per crediti IVA maturati, unitamente all'approssimarsi della chiusura della procedura di liquidazione, negli scorsi esercizi si è ritenuto opportuno svalutare il credito IVA sopra menzionato nonché il credito IVA maturato non oggetto di richiesta di rimborso per la parte che si stima non sarà oggetto di compensazione entro la data prevista per la chiusura della procedura di liquidazione (circa 510 migliaia di euro).

### *Società consolidate a Equity:*

- **Frullo Energia Ambiente Srl (ICI/IMU) vs Unione dei Comuni Terre di Pianura**

In data 30 marzo 2016 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura ha notificato alla società collegata Frullo Energia Ambiente Srl, partecipata al 49% da Falck Renewables SpA e consolidata secondo il metodo del patrimonio netto, un invito al contraddittorio emesso ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 218/97.

Il procedimento in oggetto è stato attivato dall'ente locale al fine di valutare in via preventiva la correttezza del classamento catastale in categoria "E" ai fini ICI/IMU, per le annualità 2010-2015, dell'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Granarolo (Bologna).

Il totale contestato per le annualità 2010 – 2015 ammonta a circa 29,2 milioni di euro.

Nel corso del mese di ottobre 2018 l'Unione dei Comuni Terre di Pianura e la Società hanno portato avanti un approfondito contraddittorio a valle del quale hanno concordato, solo ai fini della conciliazione e senza che ciò costituisse in alcun modo riconoscimento alcuno delle reciproche avverse posizioni, di considerare dovuta l'imposta per le annualità oggetto di accertamento, determinata secondo i principi di calcolo della rendita catastale degli opifici ai sensi della normativa vigente per le annualità dal 2010 al 2015. A valle di tale accordo conciliativo la Società ha concordato il versamento rateale per le annualità sopra menzionate di un importo pari a 4.530 migliaia di euro (ultima rata da versarsi nell'aprile 2023) in parte compensato dal contributo concordato con Herambiente (2.250 migliaia di euro).

Per quanto concerne i periodi d'imposta successivi a quelli oggetto di accordo conciliativo, la Società ha intrapreso un contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate allo scopo di addivenire ad un accordo con la stessa.



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### e) Rischi operativi

Con riferimento agli impianti in esercizio, i rischi sono principalmente riconducibili all'operatività del personale impiegato e alla gestione e manutenzione svolte presso gli impianti di proprietà del Gruppo al fine di offrire la miglior disponibilità ed efficienza degli stessi parametrata alla durata utile dei singoli impianti. La gestione e la sicurezza del parco impianti del Gruppo Falck Renewables è effettuata nel rispetto dei vincoli imposti dalle relative autorizzazioni integrate ambientali e delle autorizzazioni di legge nei paesi dove opera il Gruppo, sotto il presidio della Struttura *QHSE/Compliance*. Qualora la gestione degli impianti, la tecnologia e/o i materiali utilizzati non fossero più efficienti, alcuni o tutti gli impianti di proprietà del Gruppo, potrebbero subire una riduzione dei volumi di energia elettrica prodotti con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. Il Gruppo presidia attivamente tali potenziali fattispecie di rischio assicurando un presidio continuo sull'attività di *Operation e Maintenance*, anche mediante sistemi di *performance monitoring* con l'ausilio di piattaforme digitali proprietarie quali ad esempio NUO, che permettono di analizzare in "real time" lo stato delle singole macchine in ciascun impianto e pianificare e ottimizzare le attività di manutenzione predittiva anche in funzione delle condizioni meteo previste. Tale attività garantisce sia il completo rispetto delle normative applicabili, sia la massima efficienza ed efficacia possibile nella fase di esercizio degli impianti.

### f) Rischi strategici

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate nel settore in cui opera il Gruppo comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti eolici e fotovoltaici (quali sole e vento), sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche. In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare, che rappresenta un'elevata percentuale del *business* del Gruppo, essendo legata a fattori climatici "non programmabili" è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia. Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici e di scarso irraggiamento solare per gli impianti fotovoltaici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle condizioni climatiche), potrebbero determinare la riduzione o l'interruzione delle attività degli impianti comportando una flessione dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo mitiga tale rischio diversificando le zone geografiche di sviluppo del proprio parco impianti e monitorando l'andamento dei dati relativi alle serie storiche sia per gli impianti già operativi sia per l'identificazione dei siti di interesse al fine di aggiornare periodicamente le stime relative alla produzione futura dei singoli impianti eolici, tenendo conto sia della effettiva ventosità nei diversi siti sia del relativo funzionamento tecnico, registrati storicamente. Tale procedura è applicata a tutti gli impianti in esercizio da almeno cinque anni, mentre per quelli con anzianità inferiore la previsione delle produzioni future è basata sulle stime predisposte da una terza parte, *leader* di mercato nell'*assessment* della ventosità. Nel corso dei prossimi esercizi, altri impianti saranno assoggettati alla procedura di aggiornamento delle stime, in seguito alla maturazione del periodo di anzianità di cinque anni, mentre gli impianti già sottoposti ad aggiornamento delle stime saranno oggetto di ulteriore ricalcolo basato su una serie storica che comprenderà un maggior numero di anni.

In tema di aggiornamento della tecnologia utilizzata per la produzione di energia da fonti rinnovabili, si rileva come la tecnologia adottata sia in continua evoluzione e miglioramento, alla ricerca della maggiore efficienza. Il Gruppo non può assicurare che la tecnologia e i materiali utilizzati per il proprio parco impianti siano tali da permettere un funzionamento costantemente efficace ed efficiente nel tempo rispetto alle evoluzioni competitive e normative. In tale ambito, a mitigazione del rischio citato, il Gruppo presidia attivamente le innovazioni tecnologiche riguardanti il proprio settore di riferimento, valutando le tecnologie e le soluzioni tecniche più appropriate in sede di sviluppo e rinnovamento del proprio parco impianti.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Alla luce delle conoscenze e delle competenze strumentali allo svolgimento delle attività del Gruppo, soprattutto con riferimento all'evoluzione anche del proprio modello di *business* che prevede lo sviluppo di nuove attività e mercati, sono inoltre da rilevare gli aspetti connessi alla gestione e allo sviluppo delle competenze professionali di maggior rilievo anche in seguito alla crescita del settore dei servizi e dell'innovazione digitale. A presidio di tale potenziale aspetto di rischio il Gruppo attua, tra l'altro, processi di identificazione dei talenti e ha completato il processo preliminare di analisi delle competenze distintive delle risorse "critiche" interne mirante a definire il piano di formazione per la copertura di eventuali *gap* di competenza e piani di successione per le stesse risorse: l'analisi in questione verrà approfondita e progressivamente aggiornata sia con riferimento all'evoluzione delle attività di *business* sia sulla base delle nuove esigenze organizzative. È attualmente in corso di definizione il nuovo piano di formazione per tutto il Gruppo.

L'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2020 ha approvato, al termine di un processo che ha coinvolto anche il Comitato Remunerazioni, il "Piano di *stock grant* 2020-2022" ("*Share Plan*") destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle sue società controllate ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Lo *Share Plan*, di durata triennale, ha per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie della Società, pari a un massimo di circa lo 0,6177% del capitale sociale della Società, subordinatamente all'avveramento di tre condizioni:

- (i) *performance* legata alla sostenibilità della situazione patrimoniale del Gruppo espressa dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA;
- (ii) *performance* legata al raggiungimento di un obiettivo di EBITDA cumulato triennale;
- (iii) permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società.

Lo *Share Plan* che fa parte insieme al *Cash Plan* del *Long Term Incentive Plan* è in linea con quanto annunciato nel corso del *Capital Markets Day* del 12 marzo 2020 ed è volto a incentivare i beneficiari a perseguire obiettivi di creazione di valore di medio-lungo periodo e ad allineare gli interessi di quest'ultimi con quelli della Società e degli azionisti.

L'attuazione del piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Al 30 giugno 2020 è in essere lo *Share Plan* relativo all'amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 600.000 diritti azionari e per 417.000 diritti azionari ad alcuni *manager* del Gruppo e il *Cash Plan*, relativo all'amministratore delegato e ad alcuni *manager* del Gruppo, per un totale di circa 1,8 milioni di euro.

Il *Long Term Incentive Plan* per il triennio 2017-2019 è giunto a scadenza l'11 marzo 2020 e tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. I diritti azionari sono stati trasformati in *cash* per tutti gli aventi diritto.

### g) **Rischi esterni**

Il Gruppo, dal momento che opera in un settore estremamente regolamentato e non sempre del tutto prevedibile, quale quello dell'energia da fonti rinnovabili, presta particolare attenzione alla normativa di riferimento al fine di essere costantemente aggiornato. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia a livello di Comunità Europea e a livello nazionale, possono infatti avere un impatto molto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio e l'incentivazione della produzione, sia la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio e all'inquinamento acustico).

Poiché Falck Next Energy Srl ha preso in gestione gli impianti del Gruppo e di alcuni soggetti terzi, deve essere posta attenzione anche ai provvedimenti relativi al mercato elettrico. Infine, è da considerarsi anche la normativa relativa all'efficienza energetica e ai sistemi di autoproduzione ed autoconsumo.

È opportuno sottolineare i rischi connessi al progressivo mutamento dello scenario di mercato delle energie rinnovabili, sempre oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo, che appare caratterizzato da un processo di inasprimento competitivo e di graduale riduzione dei vantaggi offerti al settore stesso. Unitamente a questo

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

scenario occorre altresì considerare che il settore delle energie rinnovabili, nonostante goda di alcuni incentivi, è soggetto a potenziali diminuzioni nel prezzo di mercato dell'energia per effetto di diversi e concomitanti fattori (ad esempio macroeconomici e regolamentari).

La situazione è in continua evoluzione e, in Italia, è da attendersi nel corso dei prossimi anni una revisione e riforma del Mercato Elettrico. Il 23 luglio 2019, infatti, l'Autorità ha pubblicato il documento di consultazione sul nuovo Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (TIDE), che prevede l'introduzione di una serie di misure volte ad individuare le principali linee di intervento per l'*evoluzione del servizio di dispacciamento nel nuovo contesto di mercato*" ed integrare i "mercati italiani con quelli degli altri paesi europei". Tra le varie proposte, è da segnalarsi la volontà di introdurre prezzi negativi sui mercati MGP e MI, probabilmente a partire dal 2021, che avranno un impatto sia sugli impianti in esercizio che su progetti futuri. Sempre all'interno del TIDE, vengono illustrati altresì gli orientamenti dell'Autorità in merito alla valorizzazione degli sbilanciamenti nel modo più coerente possibile con le dimensioni temporale, spaziale e merceologica che contraddistinguono il valore dell'energia in tempo reale.

Inoltre, con la pubblicazione della delibera 922/2017/R/eel, l'Autorità ha completato la riforma della struttura tariffaria degli oneri generali di sistema per i clienti non domestici. Modificando il peso della quota fissa e della quota variabile degli oneri generali di sistema a partire dal 1° gennaio 2018, tale riforma, insieme alla riforma sugli energivori, ha un impatto sugli interventi di efficientamento energetico e sulle iniziative di autoconsumo, le cui strutture di remunerazione dipendono dalla struttura della bolletta del cliente finale.

Infine, il 28 novembre 2019 la società Falck Next Energy Srl ha partecipato, sempre in Italia, all'asta madre del *Capacity Market* relativa al periodo di consegna 2023, presentando l'offerta per i due progetti di Mezzanelle e Cerro, entrambi costituiti da un impianto fotovoltaico accoppiato ad un sistema di accumulo. Si sottolinea che l'ottenimento del premio è subordinato al completamento del processo autorizzativo entro il 23 marzo 2021, pena l'escussione della garanzia versata.

Si precisa che la normativa relativa ai processi di autorizzazione e connessione dei sistemi di *storage* presenta diverse lacune e risulta ancora generica e, in parte, definita solo in via transitoria. Un tale stato di carenza normativa e regolatoria costituisce un contesto incerto per l'operatività dei soggetti interessati.

Negli altri paesi, i sistemi di incentivazione per i nuovi impianti, così come già avvenuto in Italia, si stanno spostando verso il meccanismo delle aste competitive rispetto a regimi incentivanti basati su un sistema di "Feed-in". In Francia ad esempio, facendo seguito alla pubblicazione dell'*Energy and Transaction Act* in data 18 agosto 2015, il sistema incentivante è passato dall'attuale regime FiT (*Feed-in Tariff*) a uno nuovo, basato sui cosiddetti *Contracts for differences* (CfD), che prevede il pagamento di un "premio" per il produttore rispetto al *market price* sulla base di un contratto con un *off-taker* obbligato all'acquisto. Nel Regno Unito, il ROC (*Renewable Obligation Certificate*) non è più erogato ai nuovi progetti ed è stato ora sostituito da un meccanismo di *Contracts for Differences* (CfD), che prevede un processo di asta competitivo tenuto periodicamente per consentire ai progetti di stipulare contratti a lungo termine per la vendita di energia elettrica al di sotto di uno *strike price*, definito dal governo sulla base della tecnologia considerata. Tuttavia, l'unica asta CfD tenuta nel 2017 è stata aperta alle sole "*less established technologies*", come l'eolico *offshore*, precludendo quindi la possibilità di partecipare ad eolico *onshore* e solare. Nella prima metà del 2020 il governo inglese ha annunciato una nuova asta per il 2021 che sarà aperta a tutte le tecnologie, ivi inclusi l'eolico *onshore* ed il solare.

Nel novembre 2018 l'Ofgem (*Office of Gas and Electricity Markets*) ha avviato una consultazione sulla *Targeted Charging Review* (TCR) in relazione alla riforma degli oneri di rete. La TCR mirava ad affrontare i principali cambiamenti avvenuti dall'entrata in vigore del regime in essere, riproducendo in maniera più fedele l'attuale e futuro *mix* di generazione, al fine di garantire condizioni paritarie per tutti i produttori, oltre ad una soluzione di lungo termine per il meccanismo di riduzione dei piccoli produttori che si applica agli impianti di potenza inferiore a 100 MW connessi a 132 kV in Scozia. La relativa *final decision* è stata pubblicata da Ofgem il 21 novembre 2019, prevedendo, in sintesi, la rimozione del beneficio derivante dall'applicazione di alcuni *embedded benefits* (rispettivamente le *Transmissions residual charges* dal 2021 e le *distribution charges* dal 2022). Vengono altresì previsti ulteriori aggiornamenti nel corso dei prossimi mesi. Ciò comporterà minori revenues per gli impianti *embedded*.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Il Gruppo opera una costante osservazione del mercato e delle evoluzioni attese in modo da essere in grado di minimizzare, per quanto possibile, gli impatti negativi connessi, valutando azioni specifiche quali l'evoluzione dei propri strumenti di gestione del *business* o la ricerca di accordi e *partnership* o la diversificazione geografica degli investimenti.

### **h) Rischi relativi all'esito del referendum britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")**

Il Gruppo Falck Renewables al 30 giugno 2020 è presente nel Regno Unito con dodici impianti operativi (di cui uno in Inghilterra di 11,75 MW, dieci in Scozia di complessivi 342,75 MW e uno in Galles di 58,5 MW) per una capacità installata totale, calcolata al 100%, di 413 MW. Si ricorda, inoltre, che dei dodici impianti operativi nel Regno Unito, sei impianti, per un totale di 273 MW, sono stati oggetto di cessione al 49% nel marzo 2014 a CII Holdco (quota di pertinenza 134 MW).

Data la presenza nel Regno Unito del Gruppo Falck Renewables, si segnalano i potenziali rischi derivanti dall'esito del referendum tenutosi il 23 giugno 2016 nel quale la maggioranza dei votanti si è espressa a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ("*Brexit*").

Dopo più di tre anni di negoziati con l'Unione Europea, in data 1° febbraio 2020, il Regno Unito non è più considerato un membro dell'Unione Europea. Infatti, il 29 gennaio il Parlamento Europeo ha approvato l'accordo su Brexit che era stato negoziato dal Governo Britannico e dalla Commissione Europea ad ottobre 2019 e preliminarmente approvato dal parlamento britannico e dalle altre istituzioni europee coinvolte, Commissione e Consiglio, tra dicembre 2019 e gennaio 2020, a seguito delle nuove elezioni parlamentari britanniche, tenutesi in data 12 dicembre 2019, che hanno confermato un ampio consenso per il *premier* in carica, *leader* dei conservatori, Boris Johnson, assegnando una forte maggioranza nel nuovo Parlamento costituito.

Dal 1° febbraio, dunque, il Regno Unito è uscito formalmente dall'Unione Europea ed è iniziato un periodo di transizione che durerà almeno sino al 31 dicembre 2020, anche se le Parti confermano che sussiste il rischio che i nuovi negoziati durino qualche anno. Durante tale periodo di transizione il Regno Unito rimarrà tecnicamente nell'Unione Europea, ma senza partecipare ai suoi organi decisionali e nel frattempo le parti dovranno affrontare accordi commerciali molto complessi e delicati, fino ad ora lasciati aperti, fra cui il sistema dei dazi che riguarderà migliaia di prodotti, il nuovo rapporto di concorrenza fra aziende britanniche ed europee, il sistema di circolazione delle persone e il trattamento dei reciproci cittadini. La proposta dei negoziatori europei dovrebbe andare verso un accordo che non prevede dazi né quote su alcun tipo di prodotto, a patto che il Regno Unito si impegni a rispettare una serie di condizioni sui diritti dei lavoratori, sugli elevati *standard* ambientali europei, e norme sugli aiuti di stato. Il timore degli stessi negoziatori è, però, che per rilanciare la propria economia dopo Brexit, il Regno Unito possa offrire condizioni particolarmente favorevoli alle multinazionali, come stipendi minimi, sistemi fiscali agevolati, o *standard* normativi ambientali poco rigorosi, per fare concorrenza alle aziende europee.

Permane, comunque, una situazione di incertezza sull'esito finale dei negoziati e il rischio di *no deal*, non può essere escluso. Ciò impedisce agli operatori di ipotizzare quali potranno essere gli scenari geo-politici, economici, finanziari, fiscali e industriali, anche con riferimento al mercato elettrico britannico e alle politiche di sviluppo e incentivazione delle energie rinnovabili, in seguito alla Brexit.

Non si può escludere, quindi, che possa accentuarsi, nei prossimi mesi, la volatilità dei mercati finanziari, dei tassi di interesse e del cambio della sterlina con effetti anche sulla domanda di energia elettrica e un peggioramento delle condizioni di erogazione del credito, di cui al momento però non si ha evidenza, stante l'apertura verso le energie rinnovabili da parte di alcuni esponenti governativi britannici e la liquidità del mercato dei finanziamenti.

Non si può escludere, inoltre, che gli effetti finanziari possano propagarsi anche nei confronti di altri Stati membri della UE, soprattutto verso quei paesi che hanno esposizioni debitorie governative accentuate o settori bancari con forti esposizioni o economie più deboli, in un clima non particolarmente favorevole per l'Unione monetaria europea, e che possano comportare un rallentamento economico che, oltre a colpire il Regno Unito, possa estendersi agli altri paesi, con effetto sui cambi, sui tassi di interesse ma anche sui prezzi e sulle tariffe elettriche.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

Più in particolare si segnala che, con riferimento agli impianti operativi del Gruppo Falck Renewables, i flussi generati in sterline britanniche sono al servizio della porzione di debito denominato nella stessa divisa e che il Gruppo ha continuato ad avere accesso negli ultimi due anni a *project financing* a condizioni decisamente favorevoli per gli impianti entrati in operatività dopo il *referendum* sulla Brexit.

Il Gruppo continuerà a monitorare gli indicatori di medio e lungo periodo e le decisioni che potranno avere impatto sul mercato elettrico del Regno Unito, come pure l'evoluzione del cambio euro/sterlina che, nel caso di svalutazione porterebbe a un impatto positivo sull'indebitamento in sterline del Gruppo ma allo stesso tempo comporterebbe una variazione negativa degli indicatori economici, del patrimonio netto e dei flussi futuri netti di cassa degli *asset* nel Regno Unito convertiti, per traslazione, in euro.

### i) Rischi connessi all'emergenza “*Coronavirus (Covid-19)*”

Il Gruppo, dal momento che opera in un settore le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, si ritiene preoccupato dagli effetti negativi che possono derivare dal perdurare e dall'espandersi della pandemia “*Covid-19*” e dalla situazione sanitaria emergenziale che a partire dalla fine del 2019 ha colpito la maggior parte degli Stati sia a livello europeo che mondiale, determinando uno stravolgimento senza precedenti nell'approccio alla gestione dei rapporti sociali personali, anche all'interno della vita aziendale, oltre ad effetti macro-economici che ne stanno derivando a livello globale.

Le direttive e i provvedimenti emanati dai Paesi coinvolti nella crisi, al fine di contenere la diffusione dei contagi, hanno previsto norme sempre più restrittive sulla mobilità di persone e merci, sulla riduzione/sospensione delle attività produttive nelle aree a maggior rischio di contagio (c.d. *lockdown*), con conseguenti impatti negativi sull'attività produttiva di tutti i comparti industriali e sugli scambi commerciali a livello nazionale e internazionale.

Una simile situazione ha determinato nel primo semestre 2020 alcuni effetti negativi sulle attività del Gruppo, principalmente circoscritti:

- alla contrazione dei prezzi di vendita dell'energia prodotta sul mercato italiano e sui restanti mercati in cui opera il Gruppo (per quanto concerne la componente prodotta esposta alla volatilità dei prezzi *spot* dei mercati elettrici), correlata ad una diminuzione della domanda elettrica e della liquidità nei mercati, quale effetto principale del prolungato *lockdown* nei mesi di marzo e aprile. Gli effetti negativi sono stati in parte neutralizzati dal Gruppo grazie alle attività di *hedging* a valere sul *Portfolio 2020*, che ha permesso di minimizzare l'esposizione connessa alla crescente volatilità dei mercati;
- ad una temporanea contrazione dei servizi svolti dalle società del Gruppo (es. Energy Team e Vector Cuatro) direttamente presso gli impianti dei clienti (es. servizi di *Audit* e monitoraggio energetico, vendita e installazione di componenti per l'efficientamento energetico, gestione *Asset* e servizi tecnici) a causa di un'assenza forzata del personale, ridotta mobilità sul territorio nazionale e internazionale e chiusura delle attività produttive dei clienti causa *lockdown*.

Si precisa che tali impatti finora non hanno prodotto effetti significativi a conto economico, né incertezze tali da riflettersi negativamente sul presupposto della continuità aziendale.

Di fronte a tali scenari, il Gruppo ha sin dalle primissime fasi della pandemia messo in atto tutte quelle attività di analisi e strategie di continuità, definite nei propri piani operativi, per gestire al meglio gli effetti descritti sopra, oltre che ridurre il rischio di contagio del proprio personale negli ambienti di lavoro. Su quest'ultimo punto, è importante sottolineare come più del 90% del personale in tutte le sedi, italiane ed estere, sin dai primi giorni della crisi è incentivato nell'utilizzo diffuso e prolungato del lavoro da remoto (c.d. “*Smart Working*”), che tutt'ora sta permettendo al Gruppo di ridurre significativamente l'esposizione a molti dei fattori di rischio connessi, tra i quali anche la mobilità del personale, assicurando comunque un livello di servizio eccellente.

Considerando l'attuale quadro della pandemia, che presenta ancora oggi una diffusione dei contagi in continua crescita a livello mondiale, non è possibile escludere per la seconda parte dell'anno, il rischio di nuove ondate

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

di contagi e misure restrittive di “lockdown” nei Paesi in cui il Gruppo opera, i cui effetti negativi rimangono però di difficile quantificazione in quanto strettamente connessi al protrarsi e/o espandersi dell'emergenza sanitaria e di quella macro-economica che ne sta derivando a livello globale.

Ad oggi, gli ulteriori ambiti del Gruppo che si ritiene possano essere potenzialmente impattati da nuove crisi, sono:

- eventuali ritardi nelle attività di sviluppo, costruzione e messa in esercizio degli impianti (per quanto concerne le tempistiche e le modalità di gestione dei procedimenti amministrativi per il rilascio delle necessarie autorizzazioni degli impianti in via sviluppo da parte degli Enti Pubblici interessati, o le modalità di approvvigionamento e fornitura dei diversi componenti, sia eolici che solari);
- la gestione della continuità operativa negli impianti termici a ciclo continuo (per quanto concerne problematiche connesse ad un'assenza forzata del personale, interno ed esterno, dal posto di lavoro dove è richiesta una presenza fisica, o alle limitazioni operative connesse alle attività di fornitura biomassa, conferimento rifiuti e smaltimento delle scorie, o nelle attività di manutenzione, programmata e non, comunque gestiti attraverso l'attivazione dei piani di *business continuity* applicabili).

### 4.1.11 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Il 22 luglio 2020 Brattmyrlyden Vind AB ha firmato un *Corporate Power Purchase Agreement Virtuale* (“PPA”) con Ball Corporation, multinazionale leader nella fornitura di imballaggi in alluminio.

Il contratto, della durata di 10 anni, riguarderà la fornitura di circa il 70% dell'elettricità prodotta dal parco eolico. Il PPA Virtuale coprirà circa il 39% del fabbisogno energetico degli impianti produttivi di imballaggi per bevande di Ball Corporation in Europa, Russia esclusa, a partire dal 2021.

### 4.1.12 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2020 beneficeranno: (i) dell'entrata in esercizio degli impianti eolici di Åliden (Svezia), Hennøy (Norvegia) e Carrecastro (Spagna) per un totale di 106,8 MW (ii) della produzione delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia per una capacità di rete complessiva di 56 MW per l'intero anno, che hanno apportato un contributo importante nel primo semestre 2020.

Con riferimento alla “Crisi Coronavirus (o Covid-19)”, al momento si registra una maggiore serenità sui mercati finanziari ed energetici. Con particolare riferimento ai prezzi a breve dell'energia elettrica questi sono in modesto rialzo rispetto ai prezzi minimi dei mesi di marzo e aprile 2020. I prezzi *forward* sulla rimanente parte del 2020 e sul 2021 si attestano al momento a livelli più bassi rispetto al piano industriale presentato a marzo 2020. Si registra inoltre, un riavvio seppur graduale delle relazioni con i clienti industriali nei *business downstream*.

La Società si riserva di aggiornare l'evoluzione prevedibile della gestione, nell'ambito delle prossime rendicontazioni, qualora la “Crisi Coronavirus (o Covid-19)” dovesse ripresentarsi e generare degli impatti materiali sugli indicatori economici e finanziari del Gruppo.

Attualmente è in corso la valutazione di alcuni *dossier* di investimento nelle aree geografiche di interesse comprese nel Piano Industriale.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### 4.2 Andamento economico finanziario di Falck Renewables SpA

#### 4.2.1 Dati di sintesi

	(migliaia di euro)		
	30.06.2020	30.6.2019	31.12.2019
Ricavi di vendita	40	49	88
<b>Risultato operativo</b>	<b>(10.419)</b>	<b>(11.746)</b>	<b>(26.409)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.186</b>	<b>(2.000)</b>	<b>22.457</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>11.157</b>	<b>702</b>	<b>27.314</b>
<b>Posizione finanziaria netta (credito)/debito</b>	<b>246.940</b>	<b>99.580</b>	<b>164.563</b>
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>5.859</b>	<b>1.863</b>	<b>7.689</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 106	88	96
Azioni ordinarie	(n.) 291.413.891	291.413.891	291.413.891

#### 4.2.2 Risultati e andamento della gestione

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 30 giugno 2020 presenta un risultato netto positivo per 11.157 migliaia di euro (702 migliaia di euro nel primo semestre 2019).

Il risultato è influenzato principalmente da maggiori proventi da partecipazioni per 10.161 migliaia, da maggiori proventi della gestione non corrente per 2.528 migliaia di euro (principalmente dovuti alla plusvalenza per la cessione del *software* Nuo alla Nuo Srl) e da maggiori rilasci di fondi rischi rispetto all'esercizio precedente per 1.509 migliaia di euro parzialmente compensati da maggiori costi di prestazione per 1.502 migliaia di euro, maggiori costi del personale per 951 migliaia di euro (principalmente dovuti a maggiori costi di *Long Term Incentive Plan*) e da minori proventi e oneri finanziari per 1.074 migliaia di euro.

La posizione finanziaria presenta un saldo a debito di 246.940 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 30 giugno 2019 di 99.580 migliaia di euro.

L'aumento della posizione finanziaria rispetto al 30 giugno 2019 è dovuto agli aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia e USA per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati.

Si ricorda che Falck Renewables SpA ha sottoscritto in data 12 giugno 2015, modificato in data 30 luglio 2018, un contratto di finanziamento "*Corporate Loan*" di 325 milioni di euro con scadenza 31 dicembre 2023: alla data del 30 giugno 2020 il nuovo finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 90 milioni di euro.

Inoltre, la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di cambio per 2.365 migliaia di euro.

#### 4.2.3 Personale

Il personale in forza della Società si compone al 30 giugno 2020 di 106 unità, di cui 28 dirigenti e 78 impiegati, con un incremento di 10 unità rispetto al 31 dicembre 2019.

#### 4.2.4 Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano a 5.859 migliaia di euro, di cui 2.675 migliaia di euro relativi a licenze *software* sviluppi di sistema gestionali, 492 migliaia di euro relativi a componenti *hardware* e 2.692 migliaia di euro relativi alla capitalizzazione di diritti d'uso.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### 4.2.5 Controlli societari

Falck Renewables SpA ha proseguito nell'opera di razionalizzare la struttura organizzativa al fine di assicurare caratteristiche di trasparenza ed efficienza al proprio sistema di governo societario.

Il Capitale Sociale è costituito integralmente da azioni ordinarie. L'Azionista di riferimento è Falck SpA che detiene direttamente il 60% del capitale. Le restanti azioni sono possedute da Azionisti aventi quote inferiori al 5%. La Società si è allineata alle disposizioni e alle indicazioni fornite dagli enti di controllo e di regolamentazione del mercato azionario. In particolare, sono stati adottati:

- il Codice di Autodisciplina;
- il Codice Etico;
- la Procedura *Internal Dealing*;
- la Procedura per il trattamento e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate;
- la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate;
- l'orientamento in materia di cumulo di incarichi.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale e la firma sociale spettano disgiuntamente al Presidente e, nei limiti dei rispettivi mandati, al Vicepresidente e al Consigliere Delegato. A quest'ultimo sono stati conferiti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione e, per alcune definite attività, anche poteri di straordinaria amministrazione.

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana SpA; il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, provveduto a istituire il Comitato Remunerazioni e il Comitato Controllo Rischi con funzioni consultive e propositive nonché il *Sustainable Strategy Committee* con funzione consultiva, istruttoria e di supporto in materia di sostenibilità, di mercati energetici e di innovazione tecnologica ai fini della definizione degli obiettivi strategici del Gruppo.

La Società inoltre, in ottemperanza da quanto previsto dalla D.Lgs 231/01, ha provveduto a adottare un proprio modello di organizzazione e gestione e a nominare un apposito Organismo di Vigilanza.

La Società ha nominato un *Investor Relator* affinché, suo tramite, il mercato possa avere e ricevere periodicamente informazioni e notizie della Società e del Gruppo.

### 4.2.6 Rapporti e operazioni con imprese controllanti, controllate, collegate e Joint Venture

#### Rapporti con imprese controllate, collegate e Joint Venture

Falck Renewables SpA intrattiene con le proprie controllate, collegate e *Joint Venture* rapporti di natura commerciale e finanziaria regolati da normali condizioni di mercato.

Tali rapporti consentono l'acquisizione dei vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni, dalle convenienze determinate dall'esercizio di sinergie di Gruppo e dall'applicazione di politiche unitarie nel campo finanziario.

In particolare, i rapporti hanno riguardato alcune specifiche attività tra le quali:

- erogazione di finanziamenti e rilascio garanzie;
- erogazione di prestazioni professionali e di servizi;
- gestione di servizi comuni.

Ai rapporti sopra descritti occorre aggiungere che, a seguito del mancato rinnovo dell'adesione al consolidato fiscale nazionale con la consolidante Falck SpA, Falck Renewables SpA ha optato per la costituzione di un proprio regime a partire dal periodo d'imposta 2019 con la maggior parte delle controllate italiane.



## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### **Rapporti con la controllante Falck SpA**

Si evidenzia che la Società al 30 giugno 2020 è posseduta direttamente al 60,00% da Falck SpA, la quale, a sua volta, è posseduta al 65,96%, da Finmeria Srl con cui non sono in essere rapporti di carattere economico-finanziario.

Falck Renewables SpA intrattiene con la propria controllante Falck SpA alcuni rapporti di erogazione di prestazioni professionali e di servizi e per la gestione di servizi comuni. È inoltre in essere un contratto di utilizzo del marchio Falck.

Ai rapporti sopra descritti occorre aggiungere l'esercizio dell'opzione per l'IVA di Gruppo con la controllante Falck SpA. In relazione ai rapporti di consolidato fiscale nazionale, come sopra menzionato, si segnala che a decorrere dal periodo d'imposta 2019 Falck Renewables SpA ha deciso di revocare la propria adesione al consolidato fiscale con la consolidante Falck SpA optando contestualmente per un proprio regime con la maggior parte delle proprie controllate italiane.

Si segnala che a seguito della comunicazione Consob emanata il 24 settembre 2010 recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha approvato la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate in data 12 novembre 2010.

#### **4.2.7 Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497 bis, 1° e 5° comma del Codice civile si precisa che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Falck SpA. I rapporti intrattenuti con la controllante sono di natura commerciale, come si è sopra detto, e hanno inciso sul risultato di esercizio positivamente per un totale di 83 migliaia di euro come ricavi per prestazioni di servizi direzionali. Hanno inciso invece negativamente sul risultato d'esercizio gli addebiti effettuati da Falck SpA per 674 migliaia di euro per l'utilizzo del marchio Falck.

Si attesta il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a), b), c) e d).

#### **4.2.8 Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 30 giugno 2020 le azioni proprie in portafoglio ammontavano a n. 2.210.000, per un valore nominale pari a euro 2.210.000 e rappresentanti lo 0,7584% del capitale sociale della Società.

Il valore di carico delle azioni proprie per complessivi euro 2.924.259 corrisponde a valore medio per azione di euro 1,3232.

Si dichiara inoltre che le imprese controllate, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possedevano al 30 giugno 2020 azioni di Falck Renewables SpA.

Si segnala che in data 7 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha comunicato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in pari data.

La Società potrà acquistare un massimo di 3.000.000 azioni ordinarie Falck Renewables, corrispondenti all'1,0295% del capitale sociale della Società, e, tenuto conto delle azioni proprie già possedute dalla Società

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

(alla data odierna n. 2.210.000 azioni ordinarie, pari allo 0,7584% del capitale sociale), sino all'1,7878% del capitale sociale della Società, nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

La Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al 7 novembre 2021.

### 4.2.9 Azioni proprie e azioni o quote delle imprese controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso del semestre

In accordo a quanto disposto dall'articolo 2428 c.c. comma 2, punto 4, si informa che nel corso dei primi sei mesi del 2020 la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

### 4.2.10 Piani di *stock option* e di *stock grant*

L'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2020 ha approvato, al termine di un processo che ha coinvolto anche il Comitato Remunerazioni, il "Piano di *stock grant* 2020-2022" ("*Share Plan*") destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle sue società controllate ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Lo *Share Plan*, di durata triennale, ha per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie della Società, pari a un massimo di circa lo 0,6177% del capitale sociale della Società, subordinatamente all'avveramento di tre condizioni:

- (i) *performance* legata alla sostenibilità della situazione patrimoniale del Gruppo espressa dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA;
- (ii) *performance* legata al raggiungimento di un obiettivo di EBITDA cumulato triennale;
- (iii) permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società.

Lo *Share Plan* che fa parte insieme al *Cash Plan* del *Long Term Incentive Plan* è in linea con quanto annunciato nel corso del *Capital Markets Day* del 12 marzo 2020 ed è volto a incentivare i beneficiari a perseguire obiettivi di creazione di valore di medio-lungo periodo e ad allineare gli interessi di quest'ultimi con quelli della Società e degli azionisti.

L'attuazione del piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Nel mese di maggio 2020 è stata effettuata l'assegnazione del piano di incentivazione relativo all'amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 600.000 diritti azionari. Sempre nel mese di maggio del 2020 è stata effettuata l'assegnazione anche ad alcuni *manager* del Gruppo per 417.000 diritti azionari.

Al 30 giugno 2020 il totale diritti azionari assegnati ai *manager* del Gruppo e all'amministratore delegato è 1.017.000.

### 4.2.11 *Corporate governance* e codice di autodisciplina

Falck Renewables SpA aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana SpA come modificato nel luglio 2018 con le raccomandazioni ivi contenute e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" contiene una descrizione generale del sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La suddetta Relazione è soggetta agli stessi termini di pubblicità previsti per il bilancio di esercizio, ed è disponibile sul sito internet [www.falckrenewables.eu](http://www.falckrenewables.eu) nella sezione *Etica e Governance – Corporate Governance - Documenti*.

## 4 Relazione intermedia sulla gestione

### **4.2.12 Adesione al regime *opt-out***

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto del processo di semplificazione normativa adottato dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, con delibera in data 18 gennaio 2013 ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli art. 70, comma 8 e 71 comma 1-bis, del Regolamento Emittenti n. 11971/99 (e s.m.i.). Per effetto di tale adesione la Società potrà derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

### **4.2.13 Decreto Legislativo 231/2001**

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, modulato sulle specificità proprie di Falck Renewables SpA e volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela di tutti i portatori di interessi della Società.

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è formato da due componenti esterni, Giovanni Maria Garegnani, in qualità di Presidente, e Luca Troyer, ai quali si aggiunge un componente interno, Siro Tasca, responsabile della struttura di *Internal Audit* della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Enrico Falck

Milano, 4 agosto 2020

**5. Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020**

---

## 5.1 Stato patrimoniale Consolidato

### 5.1 Stato patrimoniale consolidato

	Note	30.06.2020		31.12.2019	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
<b>Attività</b>					
<b>A Attività non correnti</b>					
1	(1)	155.893		156.457	
2	(2)	1.262.006		1.266.641	
3	(3)	2.561		2.318	
4	(4)	29.123		22.931	
5	(5)	7.636	7.180	8.622	8.505
6	(8)	20.879		22.857	
7	(7)	2.674		3.273	
<b>Totale</b>		<b>1.480.772</b>		<b>1.483.099</b>	
<b>B Attività correnti</b>					
1	(9)	30.354		30.128	
2	(6)	67.367	1.668	93.530	1.261
3	(7)	52.259	10.872	42.398	8.102
4	(5)	9.161	1.645	7.681	1.700
5	(3)	926		852	
6	(10)	173.457		131.232	
<b>Totale</b>		<b>333.524</b>		<b>305.821</b>	
<b>C Attività non correnti destinate alla vendita</b>					
<b>Totale attività</b>		<b>1.814.296</b>		<b>1.788.920</b>	
<b>Passività</b>					
<b>D Patrimonio netto</b>					
1		291.414		291.414	
2		226.646		209.732	
3					
4		21.283		48.436	
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	(11)	<b>539.343</b>		<b>549.582</b>	
5		107.648		58.081	
<b>Totale patrimonio netto</b>	(11)	<b>646.991</b>		<b>607.663</b>	
<b>E Passività non correnti</b>					
1	(14)	779.900	20.090	773.608	20.108
2	(15)	2.088		2.321	
3	(16)	53.846	1.407	55.389	1.884
4	(8)	46.058		43.612	
5	(12)	92.951		96.093	
6	(13)	5.165		4.812	
<b>Totale</b>		<b>980.008</b>		<b>975.835</b>	
<b>F Passività correnti</b>					
1	(15)	53.667	530	70.620	708
2	(16)	30.796	6.228	40.109	10.601
3	(14)	102.834	676	94.693	1.858
4	(12)				
<b>Totale</b>		<b>187.297</b>		<b>205.422</b>	
<b>G Passività non correnti associabili alle attività destinate alla vendita</b>					
<b>Totale passività</b>		<b>1.814.296</b>		<b>1.788.920</b>	

Per il dettaglio delle “parti correlate” si veda pagina 98.

Non si segnalano operazioni significative nel corso del primo semestre 2020.

5.2 Conto economico Consolidato

5.2 Conto economico consolidato

		(migliaia di euro)			
		30.6.2020		30.6.2019 (*)	
		Note	<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
A	Ricavi	(17)	195.289	861	185.417
	Costi e spese diretti		(103.320)	(186)	(94.693)
	Costo del personale	(18)	(22.615)		(19.697)
	Altri proventi	(20)	9.506	2.179	5.178
	Spese generali e amministrative	(21)	(16.666)	(682)	(12.591)
	Margine netto da attività di trading		96		(47)
<b>B</b>	<b>Risultato operativo</b>		<b>62.290</b>		<b>63.567</b>
	Proventi e oneri finanziari	(22)	(20.806)	(669)	(19.463)
	Proventi e oneri da partecipazione	(23)	(31)		
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	(24)	(780)	(780)	887
<b>C</b>	<b>Risultato ante imposte</b>		<b>40.673</b>		<b>44.991</b>
	Totale imposte sul reddito	(25)	(12.272)		(11.175)
<b>D</b>	<b>Risultato netto</b>		<b>28.401</b>		<b>33.816</b>
E	Risultato di pertinenza dei terzi		7.118		7.472
<b>F</b>	<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>		<b>21.283</b>		<b>26.344</b>
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base (euro)</i>	(11)	0,0736		0,091
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo diluito (euro)</i>	(11)	0,0734		0,091

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SL.

Per il dettaglio delle “parti correlate” si veda pagina 113.

Non si segnalano operazioni significative nel corso del primo semestre 2020.

5.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

5.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

(migliaia di euro)

	30.6.2020			30.6.2019*		
	Lordo	Imposte	Netto	Lordo	Imposte	Netto
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>40.673</b>	<b>(12.272)</b>	<b>28.401</b>	<b>44.991</b>	<b>(11.175)</b>	<b>33.816</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>						
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</i>						
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	(19.144)		(19.144)	(262)		(262)
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita						
Quota di altre componenti rilevate a Patrimonio netto relativa a società collegate e <i>joint venture</i> contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto				16		16
Adeguamento a <i>fair value</i> dei derivati designati come <i>cash flow hedge</i>	(5.020)	1.035	(3.985)	(3.563)	323	(3.240)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>(24.164)</b>	<b>1.035</b>	<b>(23.129)</b>	<b>(3.809)</b>	<b>323</b>	<b>(3.486)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</i>						
Quota di altre componenti rilevate a Patrimonio netto relativa a società collegate e <i>joint venture</i> contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto	1		1	(19)		(19)
Saldo utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti						
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>(19)</b>		<b>(19)</b>
<b>Totale utili / (perdite) di conto economico complessivo</b>	<b>(24.163)</b>	<b>1.035</b>	<b>(23.128)</b>	<b>(3.828)</b>	<b>323</b>	<b>(3.505)</b>
<b>Totale utili / (perdite) complessivi</b>	<b>16.510</b>	<b>(11.237)</b>	<b>5.273</b>	<b>41.163</b>	<b>(10.852)</b>	<b>30.311</b>
Attribuibili a:						
- Azionisti della Capogruppo			2.908			23.428
- Interessi di minoranza			2.365			6.883

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SL.

## 5.4 Prospetto del rendiconto finanziario consolidato

### 5.4 Prospetto del rendiconto finanziario consolidato

		(migliaia di euro)			
		30.6.2020		30.6.2019*	
	Note	<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa</b>					
Risultato netto del periodo		28.401		33.816	
<i>Aggiustamenti per:</i>					
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(19)-(21)	2.039		1.764	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(19)-(21)	38.539		36.272	
Svalutazioni (rivalutazioni) immobilizzazioni immateriali	(19)-(21)	101		1.128	
Svalutazioni (rivalutazioni) immobilizzazioni materiali	(19)-(21)			0	
Rettifiche di attività non correnti					
Accantonamento TFR	(18)	597		545	
Costi per piano <i>stock grant</i>	(18)-(21)	1.358		285	
Fair value di partecipazioni e altri titoli					
Proventi finanziari	(22)	(16.799)	(186)	(15.132)	(242)
Oneri finanziari	(22)	37.605	855	34.595	301
Dividendi					
Quota di risultato di partecipazioni valutate a equity	(24)	780	780	(887)	(887)
(Plusv.)/Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni immateriali	(20)				
(Plusv.)/Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali	(20)			(822)	
(Plusv.)/Minusvalenze da cessione di partecipazioni					
Altre variazioni		(4.101)		(102)	
Contributi in conto capitale		(1.000)		(953)	
Imposte (conto economico)	(25)	12.272		11.175	
<b>Risultato operativo prima dei cambiamenti del capitale circolante netto e fondi</b>		<b>99.792</b>		<b>101.684</b>	
Variazione delle rimanenze	(9)	(226)		(1.897)	
Variazione dei crediti verso clienti	(6)	25.710		(3.927)	
Variazione dei debiti verso fornitori	(15)	(17.187)		(1.397)	
Variazione altre attività/passività		(23.515)		(3.297)	
Variazione netta dei fondi rischi	(12)	(3.920)		2.035	
Variazione dei fondi del personale - TFR pagato nell'anno	(13)	(261)		(349)	
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa</b>		<b>80.393</b>		<b>92.852</b>	
Interessi pagati		(29.786)	(53)	(24.438)	(100)
Imposte pagate/incassate		(9.642)		(2.933)	
Pagamenti per piano di <i>stock grant</i>		(5.700)			
<b>Flusso di cassa netto dell'attività operativa (1)</b>		<b>35.265</b>		<b>65.481</b>	
<b>Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>					
Dividendi incassati					
Vendita di immobilizzazioni materiali		16		346	
Vendita di immobilizzazioni immateriali					
Vendita di attività di investimento				1.849	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1)	(5.053)		(3.319)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2)	(53.867)		(41.421)	
Investimenti in partecipazioni		(7.897)	(7.623)	(839)	
Cessioni di partecipazioni con perdita del controllo		2.006			
Acquisto azioni proprie	(11)	0		0	
Acquisizioni di controllate al netto della cassa				(33.733)	(2.360)
Interessi incassati		16.790	186	17.293	242
<b>Flusso netto dell'attività di investimento (2)</b>		<b>(48.005)</b>		<b>(59.824)</b>	
<b>Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>					
Dividendi pagati	(11)	(25.142)	(17.480)	(27.566)	(20.686)
Aumento capitale e versamenti in c/capitale al netto delle spese		745	745	2.057	2.057
Variazione netta dei crediti finanziari		790	790	768	768
Accensione nuovi finanziamenti		68.500		1.115	
Finanziamenti concessi		(757)	(757)		
Rimborsi di finanziamenti		(47.825)	(1.057)	(45.554)	
Cessioni di partecipazioni senza perdita del controllo		62.186			
<b>Flusso netto dell'attività di finanziamento (3)</b>		<b>58.497</b>		<b>(69.180)</b>	
<b>Incremento netto cassa e disponibilità liq. equivalenti (1+2+3)</b>		<b>45.757</b>		<b>(63.523)</b>	
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 1 gennaio		131.232		218.188	
Differenze da conversione su disponibilità liquide		(3.532)		(169)	
<b>Cassa e disponibilità liquide equivalenti a fine periodo</b>	(10)	<b>173.457</b>		<b>154.496</b>	

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SI.



## 5.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

### 5.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	(migliaia di euro)					
	Capitale sociale	Riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio
<b>Saldo al 31.12.2018*</b>	<b>291.414</b>	<b>165.851</b>	<b>43.658</b>	<b>500.923</b>	<b>54.696</b>	<b>555.619</b>
Destinazione risultato 2018		43.658	(43.658)			
Dividendi distribuiti		(18.220)		(18.220)	(9.498)	(27.718)
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto **		(2.916)		(2.916)	(589)	(3.505)
Acquisto azioni proprie						
Altri movimenti		827		827	2.388	3.215
Risultato al 30 giugno 2019 **			26.344	26.344	7.472	33.816
<b>Saldo al 30.6.2019 *</b>	<b>291.414</b>	<b>189.200</b>	<b>26.344</b>	<b>506.958</b>	<b>54.469</b>	<b>561.427</b>
Dividendi distribuiti					(3.814)	(3.814)
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto **		19.581		19.581	3.121	22.702
Prima applicazione IFRS 9						
Acquisto azioni proprie						
Altri movimenti		951		951	(2.968)	(2.017)
Risultato al 31 dicembre 2019 **			22.092	22.092	7.273	29.365
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>291.414</b>	<b>209.732</b>	<b>48.436</b>	<b>549.582</b>	<b>58.081</b>	<b>607.663</b>
Destinazione risultato		48.436	(48.436)			
Dividendi distribuiti		(19.377)		(19.377)	(5.922)	(25.299)
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio Netto **		(18.375)		(18.375)	(4.753)	(23.128)
Acquisto azioni proprie						
Fair value piano di stock grant		(3.542)		(3.542)		(3.542)
Effetti da cessione minority società USA		11.610		11.610	47.694	59.304
Altri movimenti		(1.838)		(1.838)	5.430	3.592
Risultato al 30 giugno 2020 **			21.283	21.283	7.118	28.401
<b>Saldo al 30.06.2020</b>	<b>291.414</b>	<b>226.646</b>	<b>21.283</b>	<b>539.343</b>	<b>107.648</b>	<b>646.991</b>

(\*) I dati al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali relativamente all'acquisizione Energy Team SpA ed Energia Eolica di Castilla SL.

(\*\*) Tali voci sono incluse nel Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

#### 5.6.1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al periodo 1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee* – SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* – IFRIC) e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n.38/2005.

Si segnala che, anche a seguito delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 (che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, c.d. *Transparency II*) in materia di informazioni finanziarie periodiche al pubblico e in conformità con quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, Falck Renewables SpA, in quanto società appartenente al Segmento STAR, continuerà a redigere e a pubblicare i resoconti intermedi di gestione nelle forme finora adottate.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

La presente relazione semestrale, non esponendo tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale, deve essere letta unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

- ***Stato Patrimoniale Consolidato***

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono espresse in bilancio consolidato sulla base della loro classificazione come non correnti e correnti.

- ***Conto Economico Consolidato***

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per destinazione utilizzando altresì come elemento distintivo la suddivisione fra costi diretti e costi e spese generali.

Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi consolidati:

- risultato operativo;
- risultato ante imposte;
- risultato netto;
- risultato di pertinenza dei terzi;
- risultato di pertinenza del Gruppo.

E' stata fornita un'informativa per settori operativi attraverso i quali opera il Gruppo, in quanto le informazioni utilizzate dalla direzione nel valutare i risultati operativi e nei processi decisionali relativi alle singole unità di *business* coincidono con le informazioni economiche – patrimoniali dei singoli settori individuati.

- ***Prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo***

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati, quindi viene presentato il prospetto, che partendo dal risultato economico, include anche i proventi e gli oneri imputati direttamente a Patrimonio Netto.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### • **Prospetto del Rendiconto Finanziario Consolidato**

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa secondo il metodo indiretto così come indicato dai principi contabili internazionali.

### • **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato**

Si riporta il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

La valuta di presentazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato è l'euro e i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è oggetto d'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2020, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA in base all'incarico conferito con delibera dell'Assemblea del 15 aprile 2019.

### 5.6.2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 include i dati della Capogruppo Falck Renewables SpA e quelli delle società controllate.

Falck Renewables SpA controlla un'altra società quando ha contemporaneamente la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti, l'esposizione ai rendimenti futuri della partecipata e la capacità di utilizzare il potere per influenzare i rendimenti della partecipata: in tal caso la società è consolidata integralmente linea per linea.

Sono altresì consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali la Capogruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci (*joint-venture*) e quelle sulle quali esercita un'influenza notevole.

Il Gruppo Falck Renewables si compone di 122 società, di cui 104 incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e 18 incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dei primi sei mesi del 2020 sono state costituite le seguenti società:

- Novis Renewables Holdings, LLC (*ex* EF Columbus Energy Holdings, LLC) posseduta al 51% da Falck Renewables North America Inc e consolidata integralmente;
- Novis Renewables, LLC (*ex* EF Columbus Renewables, LLC) posseduta al 50% da Falck Renewables North America Inc e consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Si segnala che la società EF Columbus Renewables, LLC ha cambiato la propria denominazione in Novis Renewables, LLC con efficacia a partire dal 22 aprile 2020 e che la società EF Columbus Energy Holdings, LLC ha cambiato la propria denominazione in Novis Renewables Holdings, LLC con efficacia a partire dal 22 maggio 2020.

Si segnala inoltre, che, con efficacia a partire dal 3 aprile 2020, sono state costituite le seguenti nuove società US, detenute al 100% da Novis Renewables, LLC e pertanto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- EF NY CDG 001, LLC
- EF NY CDG 002, LLC
- EF NY CDG 003, LLC
- EF NY CDG 004, LLC
- EF NY CDG 005, LLC
- EF NY CDG 006, LLC
- EF NY CDG 007, LLC

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

- EF NY CDG 008, LLC
- EF NY CDG 009, LLC
- EF NY CDG 010, LLC
- EF NY CDG 011, LLC

In data 20 marzo 2020 Eni New Energy US Inc. (“ENE US”) e Falck Renewables North America Inc. (“FRNA”) hanno completato l’accordo strategico annunciato in data 20 dicembre 2019. Tale accordo prevedeva la creazione di una piattaforma paritetica, tramite Novis Renewables, LLC, per lo sviluppo, la costruzione e il finanziamento di nuovi progetti da fonte rinnovabile quali solari, fotovoltaici, eolici *onshore* e di *storage*. Contestualmente, secondo i termini dell’accordo, FRNA ha ceduto ad ENE US il 49% delle quote di partecipazione di Novis Renewables Holdings, LLC, proprietaria degli impianti attualmente in esercizio negli Stati Uniti per una capacità totale pari a 112,5 MW.

Nel mese di marzo 2020 Falck Renewables SpA ha completato l’acquisto delle quote detenute da Ascia Renovables Sl in Energia Eolica de Castilla Sl. Per effetto di tale operazione Falck Renewables SpA possiede una partecipazione pari al 100%.

Nel mese di aprile 2020 Falck Renewables SpA, a seguito di un aumento di capitale sociale, è passata dal 80% al 88,64% delle quote di Falck Renewables Vind AS.

Nel mese di maggio 2020 Elettroambiente SpA in liquidazione ha completato l’acquisto delle quote detenute da Epc Sicilia Srl in Tifeo Energia Ambiente ScpA in liquidazione. Per effetto di tale operazione Elettroambiente Spa in liquidazione possiede una partecipazione pari al 100%.

Si segnala, inoltre, che con efficacia dal 12 giugno 2020 la società CEF Vento Sas è stata fusa in Falck Energies Renouvelables Sas che ne deteneva il 100%.

### ***Purchase Price Allocation definitive***

Il Gruppo ha completato nel corso del terzo trimestre 2019 le *Purchase Price Allocation* di Energy Team SpA ed Energia Eolica de Castilla Sl che erano state presentate come provvisorie al 31 dicembre 2018, al 31 marzo 2019 e al 30 giugno 2019. Di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico con le allocazioni definitive al 30 giugno 2019.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

	30.06.2019	IFRS 3	30.06.2019
	Allocazione provvisoria		Allocazione definitiva
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni immateriali	142.220	6.453	148.673
Immobilizzazioni materiali	1.190.028		1.190.028
Titoli e partecipazioni	2.054		2.054
Partecipazioni contabilizzate a equity	21.237		21.237
Crediti finanziari a medio lungo termine	9.161		9.161
Crediti commerciali			
Crediti per imposte anticipate	17.534		17.534
Crediti diversi	3.072		3.072
<b>Totale</b>	<b>1.385.306</b>	<b>6.453</b>	<b>1.391.759</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.725		7.725
Crediti commerciali	102.084		102.084
Crediti diversi	40.875		40.875
Crediti finanziari a breve termine	4.294		4.294
Titoli	936		936
Cassa e disponibilità liquide	154.496		154.496
<b>Totale</b>	<b>310.410</b>		<b>310.410</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>			
<b>Totale attività</b>	<b>1.695.716</b>	<b>6.453</b>	<b>1.702.169</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	291.414		291.414
Riserve	189.701	(501)	189.200
Risultato a nuovo			
Risultato dell'esercizio	27.323	(979)	26.344
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>508.438</b>	<b>(1.480)</b>	<b>506.958</b>
Patrimonio netto dei terzi	54.469		54.469
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>562.907</b>	<b>(1.480)</b>	<b>561.427</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari a medio lungo termine	759.494	(154)	759.340
Debiti commerciali	2.464		2.464
Debiti diversi	56.432		56.432
Imposte differite	35.730	8.245	43.975
Fondi per rischi e oneri	81.902		81.902
TFR	4.512		4.512
<b>Totale</b>	<b>940.534</b>	<b>8.091</b>	<b>948.625</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali a breve termine	48.011		48.011
Debiti diversi	55.507	(158)	55.349
Debiti finanziari a breve termine	88.757		88.757
Fondi per rischi e oneri			
<b>Totale</b>	<b>192.275</b>	<b>(158)</b>	<b>192.117</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.695.716</b>	<b>6.453</b>	<b>1.702.169</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

	30.06.2019	IFRS 3	30.06.2019
	Allocazione provvisoria		Allocazione definitiva
Ricavi	185.417		185.417
Costi e spese diretti	(93.275)	(1.418)	(94.693)
Costo del personale	(19.697)		(19.697)
Altri proventi	5.112	66	5.178
Spese generali e amministrative	(12.591)		(12.591)
Margine netto da attività di trading	(47)		(47)
<b>Risultato operativo</b>	<b>64.919</b>	<b>(1.352)</b>	<b>63.567</b>
Proventi e oneri finanziari	(19.463)		(19.463)
Proventi e oneri da partecipazioni			
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	887		887
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>46.343</b>	<b>(1.352)</b>	<b>44.991</b>
Totale imposte sul reddito	(11.548)	373	(11.175)
<b>Risultato netto</b>	<b>34.795</b>	<b>(979)</b>	<b>33.816</b>
Risultato di pertinenza dei terzi	7.472		7.472
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>27.323</b>	<b>(979)</b>	<b>26.344</b>

### 5.6.3 Principi contabili e tecniche di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, ad eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2020. Le società controllate congiuntamente sono contabilizzate utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Si segnala, infine, che il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

**Nuovi principi e modifiche entrati in vigore per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2020, come previsto dall'UE in sede di omologazione.**

Con riferimento ai principi contabili, interpretazioni o miglioramenti in vigore dal 1° gennaio 2020, rispetto a quelli applicabili all'esercizio 2019, la seguente modifica potrebbe portare effetti significativi al bilancio consolidato di Gruppo:

#### Amendment IFRS 3 - Definizione di un'attività aziendale

Con il Regolamento (UE) 2020/551 il Parlamento europeo ha modificato il Principio contabile internazionale IFRS 3 Aggregazioni aziendali al fine di chiarire la definizione di attività aziendale (di seguito anche *Business*)

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

e facilitarne l'attuazione pratica. La distinzione tra *acquisizione di un business* e *acquisizione di un gruppo di assets* è, infatti, fondamentale per il corretto trattamento contabile dell'operazione.

La nuova definizione stabilisce che un'attività aziendale è un insieme integrato di attività e beni che può essere condotto e gestito allo scopo di fornire beni o servizi ai clienti e che genera proventi da investimento (quali dividendi o interessi) o altri proventi da attività ordinarie. I tre elementi di un'attività aziendale sono così definiti:

- a) Fattori di produzione (*Input*): qualsiasi risorsa economica che crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione quando le vengono applicati uno o più processi.
- b) Processo: qualsiasi sistema, *standard*, protocollo, convenzione o regola che, se applicato ai fattori di produzione, crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione.
- c) Produzione (*Output*): il risultato di fattori di produzione e processi applicati ai fattori di produzione che forniscono beni o servizi ai clienti, generano proventi dell'investimento (quali dividendi o interessi) o generano altri proventi da attività ordinarie.

Per essere considerato un'attività aziendale, un insieme integrato di attività e beni deve comprendere, come minimo, un fattore di produzione e un processo sostanziale che insieme contribuiscano in modo significativo alla capacità di creare produzione.

Il principio chiarisce inoltre che la valutazione di cos'è attività aziendale debba essere fatta considerando una prospettiva *market participant* e pertanto non è rilevante:

- se prima dell'acquisizione, il venditore gestiva questo insieme integrato di beni e attività come un *business*;
- se dopo l'acquisizione, il compratore ha intenzione di gestire tale insieme integrato come un *business*.

Le società dovranno applicare le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2020 o successivamente.

Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Si segnalano inoltre i seguenti principi contabili, interpretazioni o miglioramenti in vigore dal 1° gennaio 2020:

- Modifica ai IFRS 9, IAS 39 e IFRS17: *Interest Rate Benchmark Reform*
- Modifica ai IAS 1 e IAS 8: *Definition of Material*
- Modifica a *References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*

### **Nuovi principi emanati ma non ancora in vigore in quanto non ancora omologati dalla UE**

Per quanto riguarda i nuovi principi, interpretazioni o miglioramenti emanati ma non ancora in vigore ritroviamo:

- Modifica al IFRS 16 *Rent Concession Covid 19*

Le voci di Stato Patrimoniale dei bilanci espressi in moneta estera sono convertite in euro applicando i cambi di fine periodo. Le voci di Conto Economico dei bilanci espressi in moneta estera sono convertite in euro ai cambi medi dell'esercizio. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza tra il risultato economico e patrimoniale.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Si precisa che i cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

	Cambio medio primo semestre 2020	Cambio medio primo semestre 2019	Cambio finale al 30.06.2020	Cambio finale al 31.12.2019
Lira Sterlina (GBP)	0,8746	0,8736	0,9124	0,8508
Dollaro Usa (USD)	1,1020	1,1298	1,1198	1,1234
Zloty Polonia (PLN)	4,412	4,2920	4,4560	4,2568
Peso messicano (MXN)	23,843	21,6543	25,9470	21,2202
Nuovo Lev bulgaro (BGN)	1,9558	1,9558	1,9558	1,9558
Yen giapponese (JPY)	119,2668	124,2836	120,660	121,94
Peso Cileno (CLP)	895,57	763,3900	918,72	844,86
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,0473	4,1491	4,1125	4,1257
Corona Norvegese (NOK)	10,7324	9,7304	10,9120	9,8638
Corona Svedese (SEK)	10,6599	10,5181	10,4948	10,4468
Dollaro Australiano (AUD)	1,6775	1,6003	1,6344	1,5995

### Rischi connessi all'emergenza "Coronavirus (Covid-19)"

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda la descrizione dei principali impatti dell'emergenza Covid-19 sulle attività svolte dal Gruppo. Si precisa che tali impatti finora non hanno prodotto effetti significativi a conto economico, né incertezze tali da riflettersi negativamente sul presupposto della continuità aziendale.

Nel successivo paragrafo "Impairment Test" infine, si dà atto dello svolgimento dell'*impairment test* ai sensi dello IAS 36 per tener conto della situazione, verificatasi a livello mondiale, dovuta alla pandemia, da cui non è emersa la necessità di apportare svalutazioni ai valori di carico delle attività materiali e immateriali.

Per quanto riguarda la recuperabilità dei crediti non si segnalano rischi particolari, in quanto le controparti sono o istituzionali o primarie aziende sia dal lato clienti commerciali sia quando si considerano le controparti finanziarie. Dalla analisi svolta ai sensi degli IFRS 9 non è emersa la necessità di apportare svalutazioni ai valori di carico dei crediti.



## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 5.6.4 Informativa di settore

Vengono di seguito presentati i prospetti relativi ai dati economici e patrimoniali per settore di attività, ai fini dell'informativa prevista dai Principi IAS/IFRS.

I settori indicati rappresentano la struttura organizzativa e produttiva che il Gruppo Falck Renewables ha deciso di adottare.

I settori operativi e gli indicatori di *performance* sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal Consiglio di Amministrazione della Società per prendere le decisioni strategiche.

	(migliaia di euro)											
	WTE, biomasse, fotovoltaico		Eolico		Servizi		Altre Attività		Eliminazione		Consolidato	
Dati economici	30.6.2020	30.6.2019	30.6.2020	30.6.2019	30.6.2020	30.6.2019*	30.6.2020	30.6.2019	30.6.2020	30.6.2019	30.6.2020	30.6.2019*
Ricavi	31.844	33.121	130.009	124.563	20.224	21.222	34.343	37.064	(21.131)	(30.553)	195.289	185.417
Costi e spese diretti	(21.545)	(22.360)	(56.918)	(51.560)	(9.490)	(10.296)	(33.149)	(36.152)	17.782	25.675	(103.320)	(94.693)
Costo del personale	(3.418)	(2.755)	(1.639)	(1.601)	(10.668)	(10.035)	(6.863)	(5.485)	(27)	179	(22.615)	(19.697)
Altri proventi	7.038	3.262	1.573	1.610	491	565	5.003	3.351	(4.599)	(3.610)	9.506	5.178
Spese generali e amm.	(1.154)	(2.649)	(8.916)	(5.587)	(1.554)	(2.334)	(11.661)	(10.685)	6.618	8.664	(16.667)	(12.591)
Margine netto attività di trading							96	(47)			96	(47)
<b>Risultato operativo</b>	<b>12.765</b>	<b>8.619</b>	<b>64.109</b>	<b>67.425</b>	<b>(997)</b>	<b>(878)</b>	<b>(12.231)</b>	<b>(11.954)</b>	<b>(1.356)</b>	<b>355</b>	<b>62.290</b>	<b>63.567</b>
Proventi e oneri finanziari	(2.474)	(2.185)	(18.176)	(17.743)	(366)	(115)	373	1.713	(163)	(1.133)	(20.806)	(19.463)
Proventi e oneri da partecipazioni							18.198	7.872	(18.229)	(7.872)	(31)	
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.137	882				5	(1.917)				(780)	887
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>11.428</b>	<b>7.316</b>	<b>45.933</b>	<b>49.682</b>	<b>(1.363)</b>	<b>(988)</b>	<b>4.423</b>	<b>(2.369)</b>	<b>(19.748)</b>	<b>(8.650)</b>	<b>40.673</b>	<b>44.991</b>
Imposte	(1.896)	(1.608)	(14.033)	(12.432)	195	(55)	3.405	2.749	57	171	(12.272)	(11.175)
<b>Risultato netto</b>	<b>9.532</b>	<b>5.708</b>	<b>31.900</b>	<b>37.250</b>	<b>(1.168)</b>	<b>(1.043)</b>	<b>7.828</b>	<b>380</b>	<b>(19.691)</b>	<b>(8.479)</b>	<b>28.401</b>	<b>33.816</b>
Risultato dei terzi	1.367	318	5.764	7.178			(13)			(24)	7.118	7.472
<b>Risultato del Gruppo</b>	<b>8.165</b>	<b>5.390</b>	<b>26.136</b>	<b>30.072</b>	<b>(1.168)</b>	<b>(1.043)</b>	<b>7.841</b>	<b>380</b>	<b>(19.691)</b>	<b>(8.455)</b>	<b>21.283</b>	<b>26.344</b>

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SL.

	WTE, biomasse, fotovoltaico		Eolico		Servizi		Altre Attività		Eliminazione		Consolidato	
Dati patrimoniali	30.6.2020	31.12.2019	30.6.2020	31.12.2019	30.6.2020	31.12.2019	30.6.2020	31.12.2019	30.6.2020	31.12.2019	30.6.2020	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	285	301	97.758	101.211	45.557	43.205	12.580	12.111	(287)	(371)	155.893	156.457
Immobilizzazioni materiali	239.301	244.541	1.019.418	1.020.884	2.846	3.211	5.334	2.648	(4.893)	(4.643)	1.262.006	1.266.641
Posizione finanziaria netta	93.220	153.610	447.143	501.441	673	(581)	234.748	149.408	(83.304)	(83.112)	692.480	720.766
Investimenti del periodo	1.416	6.488	53.357	133.847	4.542	1.756	7.058	12.111	(3.377)	(2.052)	62.996	152.150

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 5.6.5 Contenuto e variazioni dello stato patrimoniale

#### Attività

#### A Attività non correnti

#### 1 Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	(migliaia di euro)								
	Saldo al 31.12.2019	Acquisti	Effetto cambio	Riclas. sifiche	Vendite	Altri movi- menti	(Svalut.) Rivalut.	Ammor- tamenti	Saldo al 30.6.2020
1.1 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	783			2.987				(293)	3.477
1.2 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.790	9						(179)	7.620
1.3 Avviamento	96.399		(3.477)						92.922
1.4 Altre immobilizzazioni	28.493	1						(1.481)	27.013
1.5 Diritti d'uso	444							(86)	358
1.6 Immobilizzazioni in corso e acconti	22.548	5.043		(2.987)			(101)		24.503
<b>Totale</b>	<b>156.457</b>	<b>5.053</b>	<b>(3.477)</b>				<b>(101)</b>	<b>(2.039)</b>	<b>155.893</b>

La voce avviamento è costituita principalmente dalle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di pertinenza delle società consolidate.

A partire dal 1° gennaio 2005, l'avviamento non è più ammortizzato ed è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione di valore.

L'avviamento acquisito attraverso l'aggregazione di imprese è stato imputato a diverse e distinte unità generatrici di flussi di cassa per verificare l'eventuale riduzione di valore. Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate in:

- Actelios Solar SpA (impianti fotovoltaici in Sicilia)
- Åliden Vind AB (concessione per l'impianto eolico di Örnköldsvik)
- Assel Valley Wind Energy Ltd (impianto eolico di Assel Valley)
- Auchrobert Wind Energy Ltd (impianto eolico di Auchrobert)
- Ben Aketil Wind Energy Ltd (impianto eolico di Ben Aketil)
- Boyndie Wind Energy Ltd (impianto eolico di Boyndie)
- Brattmyrliden Vind AB (concessione per l'impianto eolico di Örnköldsvik)
- Cambrian Wind Energy Ltd (impianto eolico di Cefn Croes)
- Julia (impianti di Eol Team Sas, Ferme Eolienne de Noyales, Parc Eolien du Bois Ballay, Parc Eolien de Mazeray e de Bignay, Parc Eolien des Coudrays)
- Earlsburn Wind Energy Ltd (impianto eolico di Earlsburn)
- Ecosesto SpA (impianto ibrido di Rende)
- Ecosesto SpA (impianto fotovoltaico di Rende)
- Energy Team SpA (servizi)
- Energia Eolica de Castilla SL (impianto eolico di Carreastro)
- Eolica Cabezo San Roque Sau (impianto eolico di Cabezo)

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

- Eolica Petralia Srl (impianto eolico di Petralia Sottana)
- Eolica Sud Srl (impianto eolico di San Sostene)
- Eolo 3W Minervino Murge Srl (impianto eolico di Minervino Murge)
- Esquennois Energie Sas (impianto eolico di Oise)
- Falck Renewables Wind Ltd (Capogruppo impianti eolici)
- Falck Renewables Vind AS (concessioni per gli impianti eolici di Okla e Hennøy)
- Fisher Road Solar I, LLC (impianto fotovoltaico di Dartmouth, Massachusetts)
- Frullo Energia Ambiente Srl (impianto di termovalorizzazione di Granarolo dell'Emilia)
- Geopower Sardegna Srl (impianto eolico di Buddusò-Alà dei Sardi)
- Gruppo Vector Cuatro (servizi)
- HG Solar Development, LLC (impianto fotovoltaico di Middleton, Massachusetts)
- Innovative Solar 42, LLC (impianto fotovoltaico di Fayetteville, North Carolina)
- Kilbraur Wind Energy Ltd (impianto eolico di Kilbraur)
- Kingsburn Wind Energy Ltd (impianto eolico di Kingsburn)
- Millennium Wind Energy Ltd (impianto eolico di Millennium)
- Nutberry Wind Energy Ltd (impianto eolico di Nutberry)
- Parc Eolien du Fouy Sas (impianto eolico di Maine et Loire)
- Parc Eolien des Cretes Sas (impianto eolico di Maine et Loire)
- Prima Srl (impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda)
- Solar Mesagne Srl (impianti fotovoltaici di Mesagne)
- Spaldington Airfield Wind Energy Ltd (impianto eolico di Spaldington)
- Syncarpha Massachusetts, LLC (impianto fotovoltaico di Leominster, Massachusetts)
- Syncarpha Palmer, LLC (impianto fotovoltaico di Palmer, Massachusetts)
- Ty Ru Sas (impianto eolico di Plouigneau)
- West Browncastle Wind Energy Ltd (impianto eolico di West Browncastle)

Gli avviamenti al 30 giugno 2020 risultano dalla tabella seguente:

Avviamenti	(migliaia di euro)
	Valore contabile
	al 30.06.2020
Energy Team SpA	9.119
Geopower Sardegna Srl	16.246
Cambrian Wind Energy Ltd	12.168
Falck Renewables Wind Ltd	10.222
Ben Aketil Wind Energy Ltd	9.586
Earlsburn Wind Energy Ltd	9.442
Millennium Wind Energy Ltd	9.150
Vector Cuatro SLU	5.624
Boyndie Wind Energy Ltd	4.007
Kilbraur Wind Energy Ltd	3.643
Eolica Sud Srl	1.967
Eolo 3W Minervino Murge Srl	1.748
<b>Totale</b>	<b>92.922</b>

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 5.053 migliaia di euro e si riferiscono a spese per *software* operativi e licenze per 3.460 migliaia di euro e costi di sviluppo per 1.593 migliaia di euro.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 2 Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	(migliaia di euro)								
	Saldo al 31.12.2019	Acquisti	Riclas.	Effetto cambio	Vendite	Altri movi- menti	(Svalutaz) Rivalut.	Ammor- tamenti	Saldo al 30.06.2020
<b>lordi</b>									
Terreni	7.607			(22)					7.585
Fabbricati	1.863			(11)					1.852
Impianti e macchinari	1.717.353	667	18.884	(41.941)	(4.247)	(405)			1.690.311
Attrezzature industriali e commerciali	2.109	3							2.112
Altri beni	5.557	53	54	(27)	(49)	(1)			5.587
Beni gratuitamente devolvibili	94.354								94.354
Diritti d'uso	83.484	3.349		(2.829)		3.262			87.266
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.517	53.871	(18.938)		(13)				87.437
<b>valore lordi</b>	<b>1.964.844</b>	<b>57.943</b>		<b>(44.830)</b>	<b>(4.309)</b>	<b>2.856</b>			<b>1.976.504</b>
<b>ammortamento</b>									
Terreni									
Fabbricati	(1.153)			1				(29)	(1.181)
Impianti e macchinari	(607.428)			16.820	4.247	113		(32.737)	(618.985)
Attrezzature industriali e commerciali	(1.643)							(68)	(1.711)
Altri beni	(3.967)			25	46			(241)	(4.137)
Beni gratuitamente devolvibili	(77.804)							(2.255)	(80.059)
Diritti d'uso	(6.208)			249		743		(3.209)	(8.425)
<b>fondi ammortamento</b>	<b>(698.203)</b>			<b>17.095</b>	<b>4.293</b>	<b>856</b>		<b>(38.539)</b>	<b>(714.498)</b>
<b>netti</b>									
Terreni	7.607			(22)					7.585
Fabbricati	710			(10)				(29)	671
Impianti e macchinari	1.109.925	667	18.884	(25.121)		(292)		(32.737)	1.071.326
Attrezzature industriali e commerciali	466	3						(68)	401
Altri beni	1.590	53	54	(2)	(3)	(1)		(241)	1.450
Beni gratuitamente devolvibili	16.550							(2.255)	14.295
Diritti d'uso	77.276	3.349		(2.580)		4.005		(3.209)	78.841
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.517	53.871	(18.938)		(13)				87.437
<b>immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>1.266.641</b>	<b>57.943</b>		<b>(27.735)</b>	<b>(16)</b>	<b>3.712</b>		<b>(38.539)</b>	<b>1.262.006</b>

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 57.943 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente, la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrlden (48.610 migliaia di euro) e di Aliden (260 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind (1.870 migliaia di euro) in Norvegia, di Energia Eolica de Castilla (1.908 migliaia di euro) in Spagna, interventi di manutenzione degli impianti di Ecostesto SpA (1.056 migliaia di euro), Actelios Solar SpA (360 migliaia di euro), la capitalizzazione di diritti d'uso non allocati agli impianti in costruzione (3.160 migliaia di euro) e l'acquisto di arredi e investimenti per uffici (719 migliaia di euro).

Si segnala che le immobilizzazioni esistenti al 30 giugno 2020 non includono né importi di rivalutazioni effettuate ai sensi di leggi nazionali di rivalutazione monetaria né importi di rivalutazione economica.

Gli oneri finanziari imputati nel corso dell'esercizio alle immobilizzazioni materiali ammontano a 7 migliaia di euro e sono da attribuire totalmente ai parchi eolici in costruzione.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### **Impairment test**

Durante il primo semestre non si sono verificati, a livello di Gruppo, specifici eventi tali da alterare o pregiudicare la capacità produttiva degli *asset* che hanno continuato a produrre regolarmente senza dover interrompere l'attività per il *Covid-19*. Ciononostante, alla luce della particolare situazione verificatasi a livello mondiale dovuta alla pandemia, è stato comunque effettuato un esercizio di verifica, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36. In particolare, l'ammontare recuperabile dalle singole unità generatrici di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un piano di flussi di cassa operativi attualizzati a un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito specifico, al netto delle imposte e determinato in funzione della vita attesa dei diversi impianti. Data la particolare tipologia di *business* è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata residua dei diversi progetti ipotizzando per tutti gli impianti industriali un valore terminale nullo presente invece nelle attività di servizio. Con riferimento alle principali ipotesi di base utilizzate per la proiezione dei flussi si segnala:

- produzione attesa dei parchi eolici/fotovoltaici e *waste to energy*/biomasse sulla base di valutazioni di producibilità effettuate. Tali produzioni prospettiche sono sostanzialmente le medesime utilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2019 poiché, data la tipologia del *business*, la stima futura è basata principalmente su studi e rilevazioni di lungo periodo;
- prezzi di vendita e incentivi determinati sulla base delle proiezioni di mercato per il breve periodo, di supporti da parte di *provider* esterni riconosciuti a livello internazionale per il medio/lungo periodo ed elaborate dal dipartimento interno di *Energy Management*. Con specifico riferimento a questo punto si evidenzia che la funzione *Energy Management* ha aggiornato al ribasso (rispetto al bilancio al 31 dicembre 2019) la curva dei prezzi dell'energia nel breve/medio periodo tenendo conto anche delle quotazioni *forward*, mentre ha mantenuto sostanzialmente allineate al bilancio al 31 dicembre 2019 e al Piano Industriale presentato al mercato lo scorso mese di marzo, le curve di lungo periodo; si rileva inoltre come la presenza di PPA (*Power Purchase Agreements*) a lungo termine per alcuni impianti, il periodo residuo di tariffe fisse incentivate (*Feed in Tariff*) per altri e il meccanismo di calcolo dell'incentivo per altri ancora, hanno avuto un effetto calmierante rispetto alla diminuzione dei prezzi prevista nel breve periodo, mitigandone quindi l'impatto;
- per quanto riguarda le altre ipotesi industriali quali prezzi di conferimento rifiuti, costo delle biomasse, costi operativi degli impianti e relativi investimenti sono statati aggiornati in modo selettivo, tenendo conto delle più recenti informazioni disponibili;
- con specifico riferimento al Regno Unito si evidenzia inoltre che ai flussi prospettici è stato applicato un *tax rate* del 19% (in luogo del precedente 17% utilizzato in sede di bilancio al 31 dicembre 2019), poiché il Governo britannico ha pubblicamente annunciato che la progressiva riduzione dell'aliquota fiscale, prevista nell'ultima legge di bilancio, sarà abolita in occasione della promulgazione della prossima riforma fiscale con decorrenza dal 1° aprile 2020.

Il *management* ha inoltre confermato le assunzioni di medio/lungo periodo relative al settore Servizi, con particolare riferimento agli avviamenti residui iscritti in relazione al gruppo Vector Cuatro ed Energy Team. Come già evidenziato, data la tipologia di *business*, per queste attività è prevista, nella determinazione dei flussi, anche una componente relativa al *terminal value*. Alla luce dell'aggiornamento del Piano Industriale, previsto per fine anno, saranno di conseguenza nuovamente verificati i relativi avviamenti.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa (cd. tasso di sconto) è stato determinato attraverso il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* – WACC), utilizzando la tecnica del *Capital Asset Pricing Model* ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio (*risk free rate*) è stato calcolato sulla base della curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato del paese di riferimento con durata in linea con la vita residua dell'impianto.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Il coefficiente di rischio sistematica non differenziabile ( $\beta$ ) e il rapporto tra debito e capitale sono stati calcolati sulla base delle condizioni di mercato e dell'analisi di un gruppo di imprese, comparabili, operanti nei medesimi settori in cui opera il Gruppo.

Qui di seguito si dà evidenza dei tassi utilizzati:

Waste to Energy e biomasse Italia:	da 3,9% a 4,2%
Eolico Regno Unito:	da 3,7% a 4,1%
Eolico Italia:	da 4,3% a 4,8%
Eolico Spagna:	da 3,1% a 4,2%
Servizi Spagna/Italia:	da 5,6% a 6,4%
Eolico Francia:	da 3,3% a 3,8%
Eolico Nordici (Svezia e Norvegia):	da 3,5% a 3,7%
Fotovoltaico Usa:	da 5,0% a 5,3%
Fotovoltaico Italia:	da 4,4% a 4,7%

I tassi sono generalmente in incremento rispetto al bilancio al 31 dicembre 2019.

### Risultati

Come anticipato, l'aggiornamento dei fattori sopra citati, ha confermato la recuperabilità dei valori iscritti degli avviamenti, delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali relativi alle unità generatrici di flussi di cassa.

### 3 Titoli e partecipazioni

Trattasi di Titoli di Energy Team per un totale di 1.020 migliaia di euro (di cui 926 migliaia di euro a breve termine), della partecipazione del 1,807% nel Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA per un totale di 2.367 migliaia di euro e delle opzioni di acquisto di partecipazioni in Norvegia per un totale di 100 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2020 la società Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA ha proseguito l'attività di gestione del Fondo in base al piano di sviluppo approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli sull'impegno totale si rimanda al paragrafo "Impegni e rischi".

### 4 Partecipazioni contabilizzate a equity

	(migliaia di euro)						
	Saldo al 31.12.2019	Acquisti	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Adeguam. a fair value a PN	Aum. di capitale (Dividendi)	Altri movimenti	Saldo al 30.6.2020
Frullo Energia Ambiente Srl	22.912		1.137	1	(2.646)		21.404
Parque Eolico La Carracha SI							
Parque Eolico Plana de Jarreta SI							
Naturalis Energy Developments Limited					479		479
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE							
Gruppo Novis Renewables		1.994	(1.917)		7.144	(1)	7.220
Vector Cuatro Servicios SL	19			1			20
<b>Totale</b>	<b>22.931</b>	<b>1.994</b>	<b>(780)</b>	<b>2</b>	<b>4.977</b>	<b>(1)</b>	<b>29.123</b>

Trattasi delle partecipazioni in Frullo Energia Ambiente Srl al 49%, Parque Eolico La Carracha SI e Parque Eolico Plana de Jarreta SI possedute entrambe al 26%, ognuna delle quali possiede il 50% del capitale di Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE, Vector Cuatro Servicios SI, posseduta al 50%, in Naturalis Energy Developments Limited, posseduta al 70% e nel gruppo Novis Renewables, posseduto al 50%.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Le partecipazioni in Parque Eolico La Carracha SI e Parque Eolico Plana de Jarreta SI sono state completamente svalutate.

In ottemperanza all'IFRS 12 vengono di seguito esposti i dati richiesti, alla data del 30 giugno 2020, relativi alle società collegate e *Joint Venture* valutate al patrimonio netto:

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	Possesso diretto %	Possesso indiretto %	Società controllante
Frullo Energia Ambiente Srl	Bologna	Euro	17.139.100	49,000		
EF NY CDG 001, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 002, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 003, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 004, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 005, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 006, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 007, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 008, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 009, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 0010, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 0011, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			100,000	Novis Renewables, LLC
Naturalis Energy Developments Limited	London (UK)	GBP	100		70,000	Falck Renewables Wind Ltd
Novis Renewables, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD			50,000	Falck Renewables North America
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	Saragozza (Spagna)	Euro	10.000		50,000	Parque Eolico La Carracha SL
Parque Eolico La Carracha SI	Saragozza (Spagna)	Euro	100.000		26,000	Falck Renewables Wind Ltd
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	Saragozza (Spagna)	Euro	100.000		26,000	Falck Renewables Wind Ltd
Vector Cuatro Servicios SL	Madrid (Spagna)	Euro	30.000		50,000	Vector Cuatro SLU

### Principali dati patrimoniali:

	(migliaia di euro)				
	Attività non correnti	Attività correnti	Patrimonio netto	Passività non correnti	Passività correnti
Frullo Energia Ambiente Srl	57.289	16.687	43.832	10.650	19.494
Gruppo Novis Renewables	1.655	11.802	11.775		1.682
Naturalis Energy Developments Limited	352	513	(175)	655	385
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	2	105	38		69
Parque Eolico La Carracha SI	9.515	1.615	3.871	6.328	931
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	9.442	1.664	2.606	7.664	836
Vector Cuatro Servicios SL		40	40		

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Principali dati economici:

		(migliaia di euro)		
	Ricavi	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
Frullo Energia Ambiente Srl	11.972	3.068	3.049	2.307
Gruppo Novis Renewables		(4.225)	(4.225)	(4.225)
Naturalis Energy Developments Limited		(746)	(755)	(611)
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	254			
Parque Eolico La Carracha SI	912	(488)	(621)	(466)
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	865	(526)	(662)	(497)
Vector Cuatro Servicios SL	20	(1)	(1)	(1)

## 5 Crediti finanziari

La composizione della voce al 30 giugno 2020 è la seguente:

	30.6.2020			31.12.2019			(migliaia di euro)		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Variazioni		
							Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	8.772	7.180	1.592	10.284	8.505	1.779	(1.512)	(1.325)	(187)
Verso imprese collegate e <i>Joint Venture</i>	58		58				58		58
Strumenti finanziari derivati	7.967	456	7.511	6.019	117	5.902	1.948	339	1.609
<b>Totale</b>	<b>16.797</b>	<b>7.636</b>	<b>9.161</b>	<b>16.303</b>	<b>8.622</b>	<b>7.681</b>	<b>494</b>	<b>(986)</b>	<b>1.480</b>

La voce in esame è esposta al netto del fondo svalutazione crediti finanziari che è pari a 2.068 migliaia di euro.

Nei crediti finanziari non correnti verso terzi è compreso il finanziamento verso Verus Energy Oak, pari a 721 migliaia di euro, totalmente svalutato negli anni precedenti a seguito della rinuncia a proseguire nell'investimento.

Nella voce crediti finanziari verso collegate e *Joint Venture* sono compresi i crediti finanziari nei confronti di Parque Eolico La Carracha SI per 231 migliaia di euro e di Parque Eolico Plana de Jarreta SI per 446 migliaia di euro, che sono stati totalmente svalutati negli anni precedenti e di Naturalis Energy Developments Limited svalutato per 670 migliaia di euro.

A fronte di una copertura dal rischio *commodity*, sono stati attivati strumenti derivati di copertura verso terzi, il cui *fair value* al 30 giugno 2020 è positivo per 7.251 migliaia di euro (5.365 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

A fronte di una copertura dal rischio cambio sui conti correnti e su alcune transazioni in valuta della Capogruppo e altre controllate, sono stati attivati strumenti derivati di copertura verso terzi, il cui *fair value* al 30 giugno 2020 è positivo per 716 migliaia di euro (585 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Si segnala che il *fair value* dei derivati attivi non correnti al 30 giugno 2020 è stato verificato per tenere conto del rischio di controparte (CVA – *Credit Valuation Adjustment*) secondo le disposizioni dell'IFRS 13.



## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Dall'analisi effettuata sia per *rating* sia per settore non sono emerse rettifiche da effettuare. Si riporta di seguito il dettaglio:

	Fair value risk free	Fair value - Credit Valuation adjusted	(migliaia di euro) Delta
<b>Rating</b>			
S&P A+	55	55	
S&P A-	401	401	
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>456</b>	
<b>Settore</b>			
Banche	55	55	
Altri	401	401	
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>456</b>	

## 6 Crediti commerciali

La composizione della voce al 30 giugno 2020 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.06.2020			31.12.2019			Variazioni		
	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso clienti	65.726		65.726	92.521		92.521	(26.795)		(26.795)
Verso imprese collegate e <i>Joint Venture</i>	839		839	81		81	758		758
Verso controllanti	766		766	837		837	(71)		(71)
Verso imprese del Gruppo Falck	36		36	91		91	(55)		(55)
<b>Totale</b>	<b>67.367</b>		<b>67.367</b>	<b>93.530</b>		<b>93.530</b>	<b>(26.163)</b>		<b>(26.163)</b>

Il decremento dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto al calo dei ricavi durante la seconda parte del primo semestre 2020.

La suddivisione dei crediti commerciali verso clienti è così ripartita per paese:

	(migliaia di euro)
	30.06.2020
Italia	37.321
Regno Unito	16.496
Germania	5.567
Stati Uniti d'America	2.396
Spagna	1.236
Francia	1.089
Giappone	729
Messico	420
Altro	472
<b>Totale</b>	<b>65.726</b>

I crediti in esame sono esposti al netto del fondo svalutazione rilevato per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo che al 30 giugno 2020 ammonta a 1.581 migliaia di euro.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 7 Crediti diversi

La composizione della voce al 30 giugno 2020 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2020			31.12.2019			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	2.721	245	2.476	1.693	280	1.413	1.028	(35)	1.063
Verso imprese collegate e <i>Joint Venture</i>	5.106		5.106	2.450		2.450	2.656		2.656
Verso controllanti	5.766		5.766	5.300		5.300	466		466
Verso imprese del Gruppo Falck									
Anticipi	88		88	87		87	1		1
Crediti tributari	30.640		30.640	24.202		24.202	6.438		6.438
Depositi cauzionali	1.001	837	164	1.149	988	161	(148)	(151)	3
Ratei e risconti attivi	9.611	1.592	8.019	10.790	2.005	8.785	(1.179)	(413)	(766)
<b>Totale</b>	<b>54.933</b>	<b>2.674</b>	<b>52.259</b>	<b>45.671</b>	<b>3.273</b>	<b>42.398</b>	<b>9.262</b>	<b>(599)</b>	<b>9.861</b>

I crediti diversi sono esposti al netto del fondo svalutazione rilevato per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo che, al 30 giugno 2020, ammonta a 9.269 migliaia di euro principalmente relativo a crediti tributari.

I crediti diversi sono aumentati principalmente per crediti verso imprese collegate e *Joint Venture* e per crediti tributari.

La voce verso controllanti si riferisce principalmente ai crediti vantati verso Falck SpA per proventi da consolidato fiscale e per la cessione dei crediti IVA al fine della liquidazione IVA di Gruppo.

La voce verso imprese collegate e *Joint Venture* si riferisce principalmente ai dividendi pregressi deliberati dall'assemblea di Frullo Energia Ambiente Srl, ma non ancora erogati, per 5.096 migliaia di euro.

Nella voce verso imprese del Gruppo Falck è compreso un credito nei confronti di Sesto Siderservizi per 1.636 migliaia di euro che è stato totalmente svalutato.

I crediti tributari correnti si riferiscono principalmente al credito IVA derivante dagli investimenti effettuati dalle società del Gruppo e richiesto a rimborso.

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni di manutenzione relativi agli impianti, agli oneri per ottenimento di finanziamenti e ai canoni delle assicurazioni.

### 8 Crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite

I crediti per imposte anticipate al 30 giugno 2020 ammontano a 20.879 migliaia di euro e presentano un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 di 1.978 migliaia di euro.

I debiti per imposte differite, che ammontano a 46.058 migliaia di euro, incrementano di 2.446 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Le imposte differite attive e passive, generate da differenze temporanee, sono compensate quando esiste la possibilità di compensazione e quando sono assoggettate alla medesima giurisdizione fiscale.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono state iscritte ove ritenute recuperabili.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

**B Attività correnti**

**9 Rimanenze**

La composizione delle rimanenze al 30 giugno 2020 è così dettagliata:

	30.6.2020	31.12.2019	(migliaia di euro) Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.355	4.298	57
Prodotti in corso di lavorazione			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	25.999	2.785	23.214
Acconti		23.045	(23.045)
<b>Totale</b>	<b>30.354</b>	<b>30.128</b>	<b>226</b>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono relative alle giacenze di biomasse di Ecosesto SpA e materie prime di Ambiente 2000 Srl e di Energy Team SpA. Tra i prodotti finiti, invece, ci sono le giacenze di Ecosesto SpA, gli strumenti di Energy Team SpA e i pannelli fotovoltaici di Novis Renewables, LLC, il cui utilizzo verrà definito nell'ambito degli accordi strategici con ENI.

**10 Cassa e disponibilità liquide**

	30.6.2020	31.12.2019	(migliaia di euro) Variazioni
Depositi bancari e postali	173.445	131.217	42.228
Denaro e valori in cassa	12	15	(3)
<b>Totale</b>	<b>173.457</b>	<b>131.232</b>	<b>42.225</b>

Le giacenze sui conti correnti bancari delle società finanziate da *project financing* devono operare nel rispetto degli impegni legati ai contratti di *project financing*. L'ammontare di tale liquidità è pari a 108.486 migliaia di euro, di cui 103.957 migliaia di euro relative al settore Eolico e 4.529 migliaia di euro relative al settore WtE, biomasse e fotovoltaico.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Di seguito la liquidità legata ai contratti di *project financing* per società al 30 giugno 2020:

(migliaia di euro)

Actelios Solar SpA	3.724
Innovative solar 42 LLC	805
<b>Totale settore Wte, biomasse e fotovoltaico</b>	<b>4.529</b>
FRUK Holdings (no.1) Ltd	5.574
Cambrian Wind Energy Ltd	2.936
Boyndie Wind Energy Ltd	350
Earlsburn Mezzanine Ltd	396
Earlsburn Wind Energy Ltd	2.546
Ben Aketil Wind Energy Ltd	1.544
Millennium Wind Energy Ltd	3.849
Kilbraur Wind Energy Ltd	5.099
Nutberry Wind Energy Ltd	3.148
West Browncastle Wind Energy Ltd	4.516
Spaldington Wind Energy Ltd	1.976
Kingsburn Wind Energy Ltd	4.720
Assel Valley Wind Energy Ltd	5.537
Auchrobert Valley Wind Energy Ltd	6.014
Eolica Sud Srl	11.697
Eolo 3W Minervino Murge Srl	6.630
Geopower Sardegna Srl	23.048
Eolica Petralia Srl	3.265
SE Ty Ru Sas	1.126
Parc Eolien du Fouy Sas	1.156
Parc Eolien des Crêtes Sas	1.014
Esquennois Energie Sas	1.486
CEP Tramontane 1 Sas	3.972
Ferme éolienne de Noyales Sas	1.816
Parc éolien du Bois Ballay Sas	62
Parc éolien des Coudrays Sas	423
Parc éolien de Mazeray et de Bignay Sas	57
<b>Totale settore Eolico</b>	<b>103.957</b>
<b>Totale liquidità legata ai contratti di project financing</b>	<b>108.486</b>

Si segnala infine che la liquidità presente nella Capogruppo Falck Renewables SpA ammonta a 5.555 migliaia di euro.

Si rinvia al rendiconto finanziario consolidato per maggiori dettagli sulla variazione della cassa e delle disponibilità liquide.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### Passività

#### D Patrimonio netto

##### 11 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 291.413.891 azioni ordinarie, aventi un valore nominale di 1 euro ciascuna, interamente sottoscritto e versato.

La Capogruppo Falck Renewables SpA possiede al 30 giugno 2020 n. 2.210.000 azioni proprie, per un valore nominale pari a euro 2.210.000 e rappresentanti lo 0,7584% del capitale sociale della Società.

Il valore di carico delle azioni proprie per complessivi euro 2.924.259 corrisponde a valore medio per azione di euro 1,3232.

L'Assemblea degli azionisti della Capogruppo del 7 maggio 2020 ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie e avvio del programma di acquisto di azioni proprie. La Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al 7 novembre 2021.

La Società potrà acquistare un massimo di 3.000.000 azioni ordinarie Falck Renewables, corrispondenti all'1,0295% del capitale sociale della Società, e, tenuto conto delle azioni proprie già possedute dalla Società al 7 maggio 2020 (n. 2.210.000 azioni ordinarie, pari allo 0,7584% del capitale sociale), sino all'1,7878% del capitale sociale della Società, nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio 2019 e nel primo semestre 2020 sono i seguenti:

	(migliaia di euro)										
	Riserve										
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da sciss. under common control	Riserva di conversione	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
<b>Saldo al 31.12.2018*</b>	<b>291.414</b>	<b>470.335</b>	<b>(371.598)</b>	<b>(1.731)</b>	<b>(35.554)</b>	<b>(690)</b>	<b>105.089</b>	<b>43.658</b>	<b>500.923</b>	<b>54.696</b>	<b>555.619</b>
Destinazione del risultato 2018							43.658	(43.658)			
Dividendi distribuiti							(18.220)		(18.220)	(13.312)	(31.532)
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto				13.111	3.690	(136)			16.665	2.532	19.197
Acquisto azioni proprie											
Fair value piano di stock grant							611		611		611
Altri movimenti							1.167		1.167	(580)	587
Risultato dell'esercizio								48.436	48.436	14.745	63.181
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>291.414</b>	<b>470.335</b>	<b>(371.598)</b>	<b>11.380</b>	<b>(31.864)</b>	<b>(826)</b>	<b>132.305</b>	<b>48.436</b>	<b>549.582</b>	<b>58.081</b>	<b>607.663</b>

\*I dati al 31 dicembre 2018 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali relativamente all'acquisizione Energy Team SpA ed Energia Eolica de Castilla SL.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

	Capitale sociale	Riserve					Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrim. netto di Gruppo	Patrim. netto di terzi	Totale
		Riserva sovrapprezzo	Riserva da scissione	Riserva di conversione	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali					
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>291.414</b>	<b>470.335</b>	<b>(371.598)</b>	<b>11.380</b>	<b>(31.864)</b>	<b>(826)</b>	<b>132.305</b>	<b>48.436</b>	<b>549.582</b>	<b>58.081</b>	<b>607.663</b>
Destinazione del risultato 2019 della Holding a riserve							48.436	(48.436)			
Dividendi distribuiti							(19.377)		(19.377)	(5.922)	(25.299)
Altre componenti dell'utile complessivo rilevate a Patrimonio netto				(14.781)	(3.595)	1			(18.375)	(4.753)	(23.128)
Acquisto azioni proprie											
Fair value piano di stock grant							(3.542)		(3.542)		(3.542)
Effetti da cessione minority società USA							11.610		11.610	47.694	59.304
Altri movimenti							(1.838)		(1.838)	5.430	3.592
Risultato dell'esercizio								21.283	21.283	7.118	28.401
<b>Saldo al 30.06.2020</b>	<b>291.414</b>	<b>470.335</b>	<b>(371.598)</b>	<b>(3.401)</b>	<b>(35.459)</b>	<b>(825)</b>	<b>167.594</b>	<b>21.283</b>	<b>539.343</b>	<b>107.648</b>	<b>646.991</b>

**Utile per azione**

In conformità allo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo del risultato economico per azione e diluito.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento, escludendo le azioni proprie e includendo eventuali azioni e strumenti finanziari aventi potenziale effetto diluitivo.

Al 30 giugno 2020 il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è stato incrementato per tenere conto degli effetti diluitivi del piano di stock grant in essere.

Di seguito sono esposte le informazioni ai fini del calcolo dell'utile per azione.

	30.6.2020	31.12.2019
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (numero di azioni)	289.203.891	289.203.891
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (migliaia di euro)	21.283	48.436
<b>Utile/(perdita) per azione base (euro per azione)</b>	<b>0,074</b>	<b>0,167</b>

	30.6.2020	31.12.2019
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (numero di azioni)	289.203.891	289.203.891
Numero medio ponderato di azioni potenziali a fronte del piano di stock grant (numero di azioni)	841.367	1.086.398
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (numero di azioni) per l'utile diluito	290.045.258	290.290.289
Utile attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (migliaia di euro)	21.283	48.436
<b>Utile/(perdita) per azione diluito (euro per azione)</b>	<b>0,073</b>	<b>0,167</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 12 Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31.12.2019	Variaz.area di consolid.	Accanto- namenti	Utilizzi/ Rilasci	Altri movimenti	Effetto cambio	Saldo al 30.6.2020
<b>Fondi per rischi ed oneri non correnti</b>							
- fondo valorizzazione ambientale	74.693			(45)	778	(1.737)	73.689
- fondo rischi diversi	21.400		2.195	(4.139)		(194)	19.262
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri non correnti</b>	<b>96.093</b>		<b>2.195</b>	<b>(4.184)</b>	<b>778</b>	<b>(1.931)</b>	<b>92.951</b>

I fondi del Gruppo sono stati classificati tra le passività non correnti.

Sulla base di apposite perizie redatte da esperti specializzati del settore, nel *Fondo valorizzazione ambientale* sono accantonati i futuri oneri da sostenere per lo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica alla fine della loro vita utile.

Inoltre, in tale fondo sono accantonati i futuri oneri da sostenere per il ripristino delle zone interessate da discariche, in accordo con gli impegni assunti in sede di rilascio delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Tali oneri sono quantificati anch'essi sulla base di preventivi predisposti da società specializzate.

L'importo di 2.195 migliaia di euro si riferisce principalmente agli accantonamenti relativi alle società eoliche per il rischio riaddebito dei lavori e per penali dovuti al gestore della rete nel Regno Unito e per rischi di natura tributaria.

L'importo di 4.139 migliaia di euro si riferisce principalmente all'utilizzo e al rilascio di fondi per la definizione di contenziosi relativi alle società progetto siciliane in liquidazione.

### 13 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	(migliaia di euro)				
	Saldo 31.12.2019	Accanto- menti	Altri movimenti	Utilizzi e pagamenti	Saldo 30.6.2020
Dirigenti	643	147		(128)	662
Impiegati e operai	4.169	450	17	(133)	4.503
<b>Totale</b>	<b>4.812</b>	<b>597</b>	<b>17</b>	<b>(261)</b>	<b>5.165</b>

Il fondo per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riflette il debito attualizzato verso i dipendenti.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 14 Debiti finanziari

La composizione della voce al 30 giugno 2020 è la seguente:

	30.6.2020			31.12.2019			(migliaia di euro) Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	139.729	122.564	17.165	76.964	66.058	10.906	62.765	56.506	6.259
Debiti per project financing "non recourse"	614.204	538.161	76.043	671.909	595.325	76.584	(57.705)	(57.164)	(541)
Debito finanziario per <i>leasing</i>	81.947	76.621	5.326	80.821	75.809	5.012	1.126	812	314
Strumenti finanziari derivati	46.854	42.554	4.300	38.607	36.416	2.191	8.247	6.138	2.109
<b>Totale</b>	<b>882.734</b>	<b>779.900</b>	<b>102.834</b>	<b>868.301</b>	<b>773.608</b>	<b>94.693</b>	<b>14.433</b>	<b>6.292</b>	<b>8.141</b>

Si ricorda che in data 12 giugno 2015 è stato sottoscritto un contratto di *Corporate Loan* tra Falck Renewables SpA e un *pool* di primari istituti di credito. Il contratto prevedeva una linea di credito *revolving* per un importo di 150 milioni di euro, con scadenza 30 giugno 2020.

In data 30 luglio 2018 la Capogruppo Falck Renewables SpA ha sottoscritto un accordo di modifica del *Corporate Loan*, relativo:

- all'incremento della linea di credito *revolving* da 150 a 325 milioni di euro;
- all'estensione della scadenza, dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2023.

Tale operazione è finalizzata a supportare le esigenze finanziarie e lo sviluppo delle attività del Gruppo. Alla data del 30 giugno 2020 Falck Renewables SpA ha utilizzato 90 milioni di euro del suddetto finanziamento.

A fronte di tale finanziamento la Capogruppo ha posto in pegno le azioni possedute di Falck Renewables Wind Ltd per un valore nominale pari a 37.755 migliaia di sterline.

Il finanziamento anzidetto è soggetto, tra l'altro, a *covenant* finanziari relativi al rapporto, calcolato con riferimento al bilancio consolidato, tra "posizione finanziaria netta ed Ebitda" e "posizione finanziaria netta e patrimonio netto": tali parametri sono stati rispettati a tutte le date previste e al 30 giugno 2020 sulla base della presente Relazione finanziaria.

I debiti assistiti da garanzie reali sono quelli relativi a tutti i finanziamenti in *project financing*, garantiti da pegno su quote delle stesse società finanziate.

I debiti verso terzi sono rappresentati da finanziamenti ottenuti da società del Gruppo e sono dettagliati nelle informazioni integrative sugli strumenti finanziari, così come i debiti per *project financing* e gli strumenti finanziari derivati.

Si segnala che le società finanziate in *project financing*, per proteggersi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse e convertire il tasso da variabile a fisso, hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) correlati al *project financing*, a condizioni sostanzialmente in linea con il mercato.

Il dettaglio dei contratti di copertura del rischio di tasso di interesse e di cambio che il Gruppo Falck Renewables intrattiene al 30 giugno 2020 è riportato nel paragrafo "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7".

Si segnala che sui predetti finanziamenti le banche finanziatrici hanno imposto dei *covenant*, che le società sono tenute a rispettare per tutta la durata del contratto di finanziamento e che sono verificati dagli stessi istituti finanziari alla fine di ogni semestre. Tali verifiche hanno evidenziato il rispetto dei parametri richiesti.

Il Gruppo monitora con attenzione la situazione relativa ai *project financing* degli impianti.



## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Si segnala che sui finanziamenti in *project financing* “senza ricorso” concessi in favore delle società del Gruppo sono previste alcune garanzie e limitazioni, nonché tra i vari impegni, l’obbligo di rispettare determinati parametri finanziari quali, a titolo esemplificativo:

- l’obbligo di mantenere un “conto di riserva” pari ad una rata di rimborso, a garanzia del regolare servizio del debito;
- il rilascio di ipoteche/privilegi speciali sugli immobili/impianti e/o pegni su azioni o quote a favore delle istituzioni finanziarie coinvolte nel progetto;
- la possibilità di distribuire dividendi subordinata al rispetto di specifici parametri finanziari e al rimborso dei pagamenti previsti dal contratto di finanziamento;
- il rispetto di determinati parametri finanziari al di sopra dei livelli minimi di *default*, da calcolarsi a ogni scadenza semestrale, e che la società deve rispettare per tutta la durata del contratto.

Al 30 giugno 2020 tutte le società del Gruppo mostrano parametri finanziari al di sopra dei livelli minimi di *default*.

I debiti finanziari verso terzi si sono incrementati principalmente per l’utilizzo del *Corporate Loan* di 90.000 migliaia di euro rispetto ai 35.000 migliaia di euro del 31 dicembre 2020.

### 15 Debiti commerciali

La composizione della voce al 30 giugno 2020 confrontata a quella dell’esercizio precedente è la seguente:

	30.6.2020			31.12.2019			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	55.354	2.088	53.266	72.386	2.321	70.065	(17.032)	(233)	(16.799)
Verso controllanti	401		401	555		555	(154)		(154)
<b>Totale</b>	<b>55.755</b>	<b>2.088</b>	<b>53.667</b>	<b>72.941</b>	<b>2.321</b>	<b>70.620</b>	<b>(17.186)</b>	<b>(233)</b>	<b>(16.953)</b>

I debiti commerciali verso controllanti sono relativi ai debiti verso la controllante Falck SpA di Falck Renewables SpA per l’utilizzo del marchio Falck.

I debiti commerciali verso terzi si sono decrementati principalmente per il pagamento dei debiti verso i fornitori per la costruzione degli impianti.

### 16 Debiti diversi

La composizione della voce al 30 giugno 2020 confrontata con il 31 dicembre 2019 è la seguente:

	30.6.2020			31.12.2019			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	24.909	1.524	23.385	35.911	2.204	33.707	(11.002)	(680)	(10.322)
Verso controllanti	3.051		3.051	3.363		3.363	(312)		(312)
Acconti	28		28	113		113	(85)		(85)
Ratei e risconti passivi	56.654	52.322	4.332	56.111	53.185	2.926	543	(863)	1.406
<b>Totale</b>	<b>84.642</b>	<b>53.846</b>	<b>30.796</b>	<b>95.498</b>	<b>55.389</b>	<b>40.109</b>	<b>(10.856)</b>	<b>(1.543)</b>	<b>(9.313)</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

La voce “verso terzi” risulta così dettagliata:

	(migliaia di euro)	
	30.06.2020	31.12.2019
Debiti tributari	8.379	11.414
Altri debiti verso il personale dipendente e per ferie maturate	5.603	8.712
Debito verso partner e soci in consolidato fiscale	3.999	4.602
Debiti per acquisto società	3.275	4.119
Debiti verso istituti di previdenza	1.391	1.412
Debiti per dividendi da distribuire	452	1.052
Debiti per aumenti di capitale da deliberare		2.780
Altri minori	1.810	1.820
<b>Totale</b>	<b>24.909</b>	<b>35.911</b>

Il debito per acquisto società si riferisce al debito verso i precedenti soci di Åliden Vind AB, Brattmyrliden Vind AB, Energy Team SpA, Big Fish SPV Srl, Falck Renewables Vind AS e Windfor Srl comprensivo di interessi maturati. Tale debito è diminuito principalmente per i pagamenti effettuati nel corso del semestre ai precedenti soci di Energia Eolica de Castilla SL.

La voce ratei e risconti è principalmente composta dai contributi in conto capitale rilevati con il metodo indiretto, si tratta dei contributi *ex Lege* 488 e dai contributi ITC (*Investment Tax Credit*). In particolare, la voce risulta così dettagliata:

	(migliaia di euro)	
	30.06.2020	31.12.2019
Contributi ITC ( <i>Investment Tax Credit</i> )	46.868	47.464
Contributi <i>ex Lege</i> 488	7.429	7.667
Canoni anticipati	1.687	207
Altro	670	773
<b>Totale</b>	<b>56.654</b>	<b>56.111</b>

La voce “verso controllanti” è relativa ai debiti per IRES derivanti dall’adozione del consolidato fiscale nazionale e debiti della liquidazione IVA di Gruppo con la controllante Falck SpA.

### Impegni e rischi

Le fidejussioni prestate al 30 giugno 2020 ammontano a 170.696 migliaia di euro. Le fidejussioni relative a società controllate sono costituite principalmente da fidejussioni prestate a garanzia del completamento di lavori in corso, per la partecipazione ad appalti e gare e per le attività di smantellamento e ripristino aree per un totale di 115.221 migliaia di euro e da garanzie rilasciate all’amministrazione finanziaria a fronte della richiesta di rimborsi di crediti IVA per 1.646 migliaia di euro. Sono presenti anche garanzie rilasciate a banche per 23.620 migliaia di euro e altre fidejussioni per 30.209 migliaia di euro. Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto 3.000 quote nel Fondo Italiano per l’Efficienza Energetica SGR SpA per impegno totale massimo di 3.000 migliaia di euro di cui, al 30 giugno 2020, risultano ancora da versare 412 migliaia di euro che saranno versati sulla base degli eventuali ulteriori investimenti effettuati dal Fondo.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### Rapporti intercorsi con le parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998, del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono regolate a condizioni di mercato. In particolare gli stessi fanno riferimento a riaddebiti di costi infragruppo e a rapporti finanziari di conto corrente con la conseguente generazione di proventi e oneri finanziari.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sullo stato patrimoniale del Gruppo Falck Renewables.

	(migliaia di euro)					
	Commerciali		Finanziari		Altri	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Impresa controllante</b>						
Falck SpA	766	401			5.766	3.051
<b>Totale impresa controllante</b>	<b>766</b>	<b>401</b>			<b>5.766</b>	<b>3.051</b>
<b>Imprese collegate e Joint Venture</b>						
Frullo Energia Ambiente Srl	71				5.096	
Novis Renewables, LLC	666					
Naturalis Energy Development Limited	102		58		10	
Parque Eolico La Carracha SI						
Parque Eolico Plana de Jarreta SI						
Vector Cuatro Servicios SI						
<b>Totale imprese collegate e Joint Venture</b>	<b>839</b>		<b>58</b>		<b>5.106</b>	
<b>Altre imprese del Gruppo</b>						
Sesto Siderservizi Srl	9					
Falck Energy SpA	27					
<b>Totale altre imprese del Gruppo</b>	<b>36</b>					
<b>Altre parti correlate</b>						
Svelgen Kraft Holding e consociate	16	77				
Firstar Development, LLC				551		2.535
Soci Energy Team SpA				18.786		446
Gruppo Canadian Solar				753		140
CII Holdco Ltd	11	52	8.767	676		1.463
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>27</b>	<b>129</b>	<b>8.767</b>	<b>20.766</b>		<b>4.584</b>
<b>Totale</b>	<b>1.668</b>	<b>530</b>	<b>8.825</b>	<b>20.766</b>	<b>10.872</b>	<b>7.635</b>
<b>Incidenza % su voce di bilancio</b>	<b>2,5%</b>	<b>1,0%</b>	<b>52,5%</b>	<b>2,4%</b>	<b>19,8%</b>	<b>9,0%</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### Posizione finanziaria netta

Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta la posizione finanziaria netta.

	30.6.2020	31.12.2019	(migliaia di euro) Variazioni
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(97.549)	(89.722)	(7.827)
Debiti finanziari a breve termine per leasing operativi	(5.285)	(4.971)	(314)
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	9.103	7.681	1.422
Crediti finanziari a breve termine verso collegate e <i>Joint Venture</i>	58		58
Disponibilità a breve	173.457	131.232	42.225
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>79.784</b>	<b>44.220</b>	<b>35.564</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(703.304)	(697.847)	(5.457)
Debiti finanziari a medio lungo termine per leasing operativi	(76.596)	(75.761)	(835)
Altri titoli			
<b>Posizione finanziaria medio lungo termine</b>	<b>(779.900)</b>	<b>(773.608)</b>	<b>(6.292)</b>
<b>Posizione finanziaria netta come da Comunicaz.</b>			
<b>Consob N. DEM/6064293/2006</b>	<b>(700.116)</b>	<b>(729.388)</b>	<b>29.272</b>
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	7.636	8.622	(986)
<b>Posizione finanziaria netta globale</b>	<b>(692.480)</b>	<b>(720.766)</b>	<b>28.286</b>
- di cui <i>Project financing</i> "non recourse"	(614.204)	(671.909)	57.705
- di cui fair value derivati	(38.887)	(32.587)	(6.300)
- di cui debiti finanziari per leasing operativi	(81.881)	(80.732)	(1.149)
<b>Posizione finanziaria netta senza senza fair value derivati</b>	<b>(653.593)</b>	<b>(688.179)</b>	<b>34.586</b>
<b>Posizione finanziaria netta senza leasing operativi</b>	<b>(610.599)</b>	<b>(640.034)</b>	<b>29.435</b>
<b>Posizione finanziaria netta senza leasing operativi e derivati</b>	<b>(571.712)</b>	<b>(607.447)</b>	<b>35.735</b>

### Informazioni relative agli impianti di produzione di energia

Ai sensi delle Raccomandazioni CONSOB del 28 febbraio 2013 in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie e nei comunicati stampa delle società quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili e nel settore immobiliare vengono di seguito presentati i seguenti prospetti tabellari:

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

2. Informazioni relative agli impianti di produzione di energia in funzione al 30 giugno 2020

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA IN FUNZIONE						
Impianto	Società Proprietaria	Percentuale di possesso	Data di entrata in esercizio	Capacità installata	Energia prodotta dall'impianto	Valore netto contabile
				(MW)	(GWh)	(migliaia di euro)
Impianto WTE Trezzo (MI) **	Prima Srl	85%	set 2003	20,0	54,8	14.571
Impianto a biomasse Rende (CS) ***	Ecoesto SpA	100%	revamping gen 2011	15,0	40,8	16.700
Fotovoltaico Rende (CS)	Ecoesto SpA	100%	lug 2007	1,0	0,7	2.494
Impianti fotovoltaici Sicilia *	Actelios Solar SpA	100%	apr 2011	13,1	9,5	25.234
Impianto fotovoltaico Mesagne (BR) *	Solar Mesagne Srl	100%	lug 2009mag 2010	2,0	1,5	4.326
Impianto fotovoltaico North Carolina (USA) *	Innovative Solar 42 LLC	100% classe B	set 2017	92,0	67,8	122.560
Impianto fotovoltaico New York (USA) *	HG Solar Development, LLC	100% classe B	giu 2018	6,0	4,2	13.922
Impianto fotovoltaico Delaware (USA) *	Fisher Road Solar I, LLC	100,00%	mag 2014 (A)	6,0	4,1	15.582
Impianto fotovoltaico Delaware (USA) *	Syncarpha Palmer, LLC	100% classe B	dic 2015 (A)	6,0	4,0	16.435
Impianto fotovoltaico Delaware (USA) *	Syncarpha Massachusetts, LLC	100% classe B	mag 2015 (A)	2,5	1,7	6.448
Impianto eolico Cefn Croes (Galles) *	Cambrian Wind Energy Ltd	51%	apr 2005	58,5	94,5	17.922
Impianto eolico Boyndie (Scozia) *	Boyndie Wind Energy Ltd	51%	giu 2006giu 2010	16,7	23,4	8.561
Impianto eolico Earlsburn (Scozia) *	Earlsburn Wind Energy Ltd	51%	dic 2007	37,5	62,8	20.256
Impianto eolico Ben Aketil (Scozia) *	Ben Aketil Wind Energy Ltd	51%	giu 2008 gen 2011	27,6	48,3	14.704
Impianto eolico Millennium (Scozia) *	Millennium Wind Energy Ltd	51%	mar 2009 feb 2011	65,0	84,4	55.462
Impianto eolico Kilbraur (Scozia) *	Kilbraur Wind Energy Ltd	51%	feb 2009 set 2011	67,5	96,7	51.854
Impianto eolico Nutberry (Scozia) *	Nutberry Wind Energy Ltd	100%	ott 2013	15,0	30,9	23.580
Impianto eolico West Browcastle (Scozia) *	West Browcastle Wind Energy Ltd	100%	giu 2014	30,0	47,6	45.131
Impianto eolico di Spaldington (Inghilterra) *	Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	100%	mag 2016	11,8	16,8	20.412
Impianto eolico di Kingsburn (Scozia) *	Kingsburn Wind Energy Ltd	100%	mag 2016	22,5	45,7	33.839
Impianto eolico di Assel Valley (Scozia) *	Assel Valley Wind Energy Ltd	100%	ott 2016	25,0	45,2	40.198
Impianto eolico di Auchrobert (Scozia) *	Auchrobert Wind Energy Ltd	100%	apr 2017	36,0	52,5	53.544
Impianto eolico San Sostene (CZ) *	Eolica Sud Srl	100%	ott 2009 ott 2010	79,5	86,7	80.030
Impianto eolico Minervino Murge (BT) *	Eolo 3W Minervino Murge Srl	100%	dic 2008	52,0	40,3	57.234
Impianto eolico Buddusù - Alà dei Sardi (OT) ****	Geopower Sardegna Srl	100%	lug 2011 dic 2011	138,0	168,2	135.357
Impianto eolico Petralia Sottana (PA) *	Eolica Petralia Srl	100%	apr 2012	22,1	19,8	26.957
Impianto eolico Finistère (Francia) *	SE Ty Ru Sas	100%	lug 2012	10,0	12,7	10.864
Impianto eolico Maine et Loire (Francia) *	Parc Eolien du Fouy Sas	100%	apr 2009	10,0	12,0	7.456
Impianto eolico Maine et Loire (Francia) *	Parc Eolien des Cretes Sas	100%	apr 2009	10,0	11,8	8.087
Impianto eolico Oise (Francia) *	Esquennois Energie Sas	100%	lug 2009	12,0	14,9	10.331
Impianto eolico Marne (Francia) *	Eol Team Sas	100%	ago 2006 (B)	12,0	15,4	13.105
Impianto eolico Aisnes (Francia) *	Ferme Eolienne de Noyales Sas	100%	ago 2009 (B)	10,0	14,0	10.222
Impianto eolico Cher (Francia) *	Parc Eolien du Bois Ballay Sas	100%	set 2011 (B)	12,0	14,7	14.926
Impianto eolico Charente-Maritime (Francia) *	Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas	100%	mar 2013 (B)	12,0	13,3	15.199
Impianto eolico Parc Eolien Cher (Francia) *	Parc Eolien des Coudrays Sas	100%	giu 2011 (B)	10,0	11,0	11.179
Impianto eolico Aliden (Svezia)	Åliden Vind AB	100%	dic 2019	46,8	88,6	62.081
Impianto eolico Hennoy (Norvegia)	Falck Renewables Vind AS	88,64%	dic 2019	50,0	72,7	61.623
Impianto eolico Saragozza (Spagna) *	Eolica Cabezo San Roque Sau	100%	gen 2004	23,3	18,5	5.017
Impianto eolico di Carrecastro (Spagna) *	Energia Eolica de Castilla SL	100%	feb 2020	10,0	11,6	14.821
<b>Totale</b>				<b>1.096,3</b>	<b>1.464,3</b>	<b>1.168.224</b>

\* Il valore netto contabile comprende, oltre al valore dell'impianto, anche il valore del terreno di proprietà della società progetto o il valore dei diritti d'uso dei terreni su cui sorge l'impianto (in accordo con l'IFRS 16)

\*\* Il valore netto contabile comprende, oltre al valore dell'impianto, anche il valore del fabbricato di proprietà della società progetto

\*\*\* Il valore netto contabile comprende, oltre al valore dell'impianto, anche il valore del terreno e del fabbricato di proprietà della società progetto

\*\*\*\* La capacità installata è 158,7 MW, ma con una limitazione produttiva a 138 MW

(A) La società è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Falck Renewables a partire da giugno 2018 a seguito di un'acquisizione

(B) La società è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Falck Renewables a partire da marzo 2019 a seguito di un'acquisizione

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEBITORIA						
Impianto	Società	Debito finanziario associato				
		Valore contabile passività finanziaria (migliaia di euro)	Forma tecnica	Scadenza	Impegni, garanzie rilasciate ai finanziatori (note a piè di pagina)	Clausole contrattuali significative (note a piè di pagina)
Impianto WTE Trezzo (MI)	Prima Srl		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto a biomasse Rende (CS)	Ecosesto SpA		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Fotovoltaico Rende (CS)	Ecosesto SpA		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianti fotovoltaici Sicilia	Actellos Solar SpA	(29.478)	Project financing	31/12/2029	A	C
Impianto fotovoltaico Mesagne (BR)	Solar Mesagne Srl		Conto corrente di corrispondenza con la capo gruppo	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto fotovoltaico North Carolina (USA)	Innovative Solar 42 LLC	(30.472)	Loan note**	28/02/2033	A	C
Impianto fotovoltaico Massachusetts (USA)	HG Solar Development, LLC		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto fotovoltaico Massachusetts (USA)	Fisher Road Solar I LLC		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto fotovoltaico Massachusetts (USA)	Syncarpha Palmer, LLC		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto fotovoltaico Massachusetts (USA)	Syncarpha Massachusetts, LLC		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto eolico Cefn Croes (Galles)	FRUK Holdings (No.1) Ltd	(27.011)	Project financing	31/12/2025	A	C
Impianto eolico Cefn Croes (Galles)	Cambrian Wind Energy Ltd		N.A.	N.A.	A	C
Impianto eolico Boyndie (Scozia)	Boyndie Wind Energy Ltd		N.A.	N.A.	A	C
Impianto eolico Earlsburn (Scozia)	Earlsburn Mezzanine Ltd	(9.901)	Project financing	31/03/2026	A	C
Impianto eolico Earlsburn (Scozia)	Earlsburn Wind Energy Ltd	(5.617)	Project financing	15/04/2022	A	C
Impianto eolico Ben Aketil (Scozia)	Ben Aketil Wind Energy Ltd	(10.178)	Project financing	31/12/2024	A	C
Impianto eolico Millennium (Scozia)	Millennium Wind Energy Ltd	(25.141)	Project financing	15/04/2024 15/10/2024 15/04/2027	A	C
Impianto eolico Kilbraur (Scozia)	Kilbraur Wind Energy Ltd	(31.461)	Project financing	15/04/2024 15/10/2027	A	C
Impianto eolico Nutberry (Scozia)	Nutberry Wind Energy Ltd	(17.189)	Project financing	31/03/2029	A	C
Impianto eolico West Browncastle (Scozia)	West Browncastle Wind Energy Ltd	(34.116)	Project financing	31/12/2033	A	C
Impianto eolico di Spaldington (Inghilterra)	Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	(12.331)	Project financing	30/06/2034	A	C
Impianto eolico di Kingsburn (Scozia)	Kingsburn Wind Energy Ltd	(28.237)	Project financing	30/06/2034	A	C
Impianto eolico di Assel Valley (Scozia)	Assel Valley Wind Energy Ltd	(38.766)	Project financing	31/12/2034	A	C
Impianto eolico di Auchrobert (Scozia)	Auchrobert Wind Energy Ltd	(49.188)	Project financing	31/12/2035	A	C
Impianto eolico San Sostene (CZ)	Eolica Sud Srl	(5.1447)	Project financing	30/06/2025	A	C
Impianto eolico Minervino Murge (BT)	Eolo 3WM Minervino Murge Srl	(24.843)	Project financing	31/12/2023	A	C
Impianto eolico Buddusù - Alà dei Sardi (OT)	Geopwer Sardegna Srl	(10.169)	Project financing	30/06/2027 30/06/2024	A	C
Impianto eolico Petralia Sottana (PA)	Eolica Petralia Srl	(12.235)	Project financing	30/06/2027 30/06/2027	A	C
Impianto eolico Finistère (Francia)	SE Ty Ru Sas	(5.389)	Project financing	30/09/2022 30/06/2028	A	C
Impianto eolico Maine et Loire (Francia)	Parc Eolien du Fouy Sas	(4.094)	Project financing	15/07/2026	A	C
Impianto eolico Maine et Loire (Francia)	Parc Eolien des Cretes Sas	(4.070)	Project financing	15/07/2026	A	C
Impianto eolico Oise (Francia)	Esquennois Energie Sas	(5.487)	Project financing	15/07/2026	A	C
Impianto eolico Marne (Francia)	EolTeam SAS		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto eolico Aisnes (Francia)	Ferme Eolienne de Noyales SAS	(2.192)	Project financing	31/08/2022	A	C
2 impianti eolici Cher (Francia)	CEP Tramontane 1SAS**	(15.192)	Project financing	31/12/2025 31/12/2025 30/06/2027	A	C
Impianto eolico Charente-Maritime (Francia)	CEP Tramontane 1SAS**		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto eolico Cher (Francia)	Parc Eolien du Bois Ballay SAS**		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto eolico Charente-Maritime (Francia)	Parc Eolien de Mazeray et de Bignay SAS**		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Parc Eolien Cher (Francia)	Parc Eolien des Coudrays SAS**		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto eolico Saragozza (Spagna)	Eolica Cabezo San Roque Sau		N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Impianto eolico di Carreastro (Spagna)*	Energia Eolica de Castilla SL		E	Prestamo	N.A.	N.A.
<b>Totale Project Financing</b>		(64.204)				
<b>Totale altro</b>						
<b>Totale complessivo</b>		(64.204)				

\*Le loan note sono una forma di finanziamento assimilabile al project financing

\*\*Parc Eolien du Bois Ballay Sas, Parc Eolien du Coudrays Sas, Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas e CEP Tramontane 1Sas sono parte dello stesso finanziamento con linee di credito erogate a CEP Tramontane 1Sas e garanzie in comune.

- (A) Security package standard per operazioni di project finance
- (B) Lettere di patronage
- (C) Covenant finanziari che determinano il blocco delle distribuzioni ed eventi di default
- (D) Importo non incluso in consolidato e pari a 3.554 migliaia di euro al 30 giugno 2020
- (E) Importo non incluso in consolidato e pari a 11.536 migliaia di euro al 30 giugno 2020

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

I *security package standard* previsti nei contratti di *project financing* sottoscritti dal Gruppo Falck Renewables comprendono: ipoteca, privilegio speciale, cessione di crediti in garanzia, pegno sulle quote/azioni, pegno sui conti correnti bancari e, in alcuni casi, cessione del finanziamento soci.

Si noti infine che, per tutte le operazioni di *project financing* in essere, i finanziamenti sono stati interamente erogati e la quota di *equity* (capitale sociale e finanziamento soci) è stata interamente versata.

### 3. Informazioni relative agli impianti di produzione di energia non ancora operativi al 30 giugno 2020

(migliaia di euro)

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA NON ANCORA OPERATIVI					
Impianto	Società Proprietaria	Stato Avanzamento	Capacità installata (MW)	Data presumibile di entrata in esercizio	NBV al 30.06.2020
Impianto eolico di Illois (Francia)	Parc Eolien d'Illois Sarl	Autorizzato ma ancora non in costruzione	Fino a 12	Fine quarto trimestre del 2022	685
Impianto eolico Okla (Norvegia) *	Falck Renewables Vind AS	In costruzione	21	Fine quarto trimestre del 2021	15.213
Impianto eolico Brattmyrliiden (Svezia) *	Brattmyrliiden Vind AB	In costruzione	74,1	Fine quarto trimestre del 2020	86.839

Lo stato di avanzamento è aggiornato alla data della presente Relazione Semestrale

(\*) Il valore netto contabile comprende, oltre al valore dell'impianto, anche il valore delle concessioni e dei diritti d'uso dei terreni su cui sorgerà l'impianto (in accordo con l'IFRS 16)

### 5.6.6 Contenuto e variazioni del conto economico

#### 17 Ricavi

Le vendite si compongono come segue:

			(migliaia di euro)
		30.6.2020	30.6.2019
Vendita di beni		169.240	160.511
Vendita di servizi		26.049	24.906
<b>Totale</b>		<b>195.289</b>	<b>185.417</b>

I ricavi relativi alla vendita di beni, confrontati con quelli del periodo precedente, sono ascrivibili alle seguenti attività:

			(migliaia di euro)
		30.6.2020	30.6.2019
Vendita energia elettrica e incentivi		168.257	158.778
Vendita altri beni		983	1.733
<b>Totale</b>		<b>169.240</b>	<b>160.511</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

I ricavi relativi alla vendita di servizi, confrontati con quelli del periodo precedente, sono ascrivibili alle seguenti attività:

			(migliaia di euro)
		30.6.2020	30.6.2019
Trattamento e smaltimento rifiuti		10.290	9.684
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile		14.905	14.057
Altri ricavi operativi		854	1.165
<b>Totale</b>		<b>26.049</b>	<b>24.906</b>

L'incremento dei ricavi è dovuto: (i) per circa 5,5 milioni di euro all'entrata in esercizio a fine dicembre 2019 degli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) con una capacità di rete pari a 96,8 MW e all'inizio del mese di febbraio 2020 dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla con una capacità di rete pari a 10 MW; (ii) per circa 3,1 milioni di euro alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute nel 2019 dei 5 parchi eolici francesi con una capacità di rete pari a 56 MW; (iii) alla diminuzione dei prezzi di cessione energia elettrica rispetto allo scorso esercizio per circa 11,6 milioni di euro, attribuibile in modo prevalente a Regno Unito, Italia e Spagna. I prezzi di conferimento dell'impianto *Waste to Energy* di Trezzo sull'Adda hanno viceversa contribuito positivamente per circa 0,7 milioni di euro; (iv) per circa 8,3 milioni di euro alla maggiore produzione nel settore eolico nel Regno Unito e in Francia parzialmente compensata dalla minore produzione in Italia e Spagna; (v) alla diminuzione di circa 1,7 milioni di euro derivante dalla minore produzione del settore *Waste to Energy*, biomasse e fotovoltaico dovuta al fermo per manutenzione programmata dell'impianto a biomasse di Rende, solo parzialmente controbilanciata da maggiori volumi fotovoltaici in Italia e Stati Uniti; (vi) per circa 5,8 milioni di euro, derivanti dai maggiori volumi di energia ceduta a terzi da parte di Falck Next Energy Srl; (vii) a minori ricavi da parte del settore Servizi per circa 0,4 milioni di euro.

I ricavi suddivisi per paese di provenienza per cliente sono così composti:

(migliaia di euro)

Ricavi per area geografica	Ricavi da vendita di energia elettrica	Ricavi da incentivi/certificati verdi	Ricavi da vendita di prodotti	Totale vendita energia elettrica e altri beni	Ricavi da servizi e gestione impianti	Ricavi da trattamento e smaltimento rifiuti	Altri ricavi	TOTALE COMPLESSIVO
Italia	37.800	37.832	903	76.535	10.296	10.290	58	97.179
Regno Unito	26.179	25.528		51.707	190		652	52.549
Germania	9.029	8.672	32	17.733	79		144	17.956
Francia	11.354			11.354	60			11.414
Stati Uniti D'America	4.403	1.426		5.829	154			5.983
Svezia	2.591			2.591	3			2.594
Norvegia	2.370			2.370				2.370
Spagna	1.047		3	1.050	1.177			2.227
Altro	1	25	45	71	2.946			3.017
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>94.774</b>	<b>73.483</b>	<b>983</b>	<b>169.240</b>	<b>14.905</b>	<b>10.290</b>	<b>854</b>	<b>195.289</b>



5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Di seguito si riporta l’informativa disaggregata dei ricavi per settore al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019:

(migliaia di euro)

30 giugno 2020						
RICAVI PER TIPOLOGIA DI BENI E SERVIZI	WTE, BIOMASSE E FOTOVOLTAICO	EOLICO	SERVIZI	ALTRE ATTIVITA'	ELIMINAZIONE	CONSOLIDATO
Ricavi da vendita di energia elettrica	13.349	63.714		34.033	(16.322)	<b>94.774</b>
Ricavi da incentivi/certificati verdi	7.988	65.495				<b>73.483</b>
Ricavi da vendita di prodotti			1.005		(22)	<b>983</b>
<b>Totale vendita energia elettrica e altri beni</b>	<b>21.337</b>	<b>129.209</b>	<b>1.005</b>	<b>34.033</b>	<b>(16.344)</b>	<b>169.240</b>
<b>Ricavi da servizi e gestione impianti</b>	<b>199</b>	<b>4</b>	<b>19.219</b>	<b>269</b>	<b>(4.786)</b>	<b>14.905</b>
<b>Ricavi da trattamento e smaltimento rifiuti</b>	<b>10.290</b>					<b>10.290</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>18</b>	<b>796</b>		<b>41</b>	<b>(1)</b>	<b>854</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>31.844</b>	<b>130.009</b>	<b>20.224</b>	<b>34.343</b>	<b>(21.131)</b>	<b>195.289</b>

(migliaia di euro)

30 giugno 2019						
RICAVI PER TIPOLOGIA DI BENI E SERVIZI	WTE, BIOMASSE E FOTOVOLTAICO	EOLICO	SERVIZI	ALTRE ATTIVITA'	ELIMINAZIONE	CONSOLIDATO
Ricavi da vendita di energia elettrica	14.385	64.675		36.963	(25.147)	<b>90.876</b>
Ricavi da incentivi/certificati verdi	9.008	58.894				<b>67.902</b>
Ricavi da vendita di prodotti			1.753		(20)	<b>1.733</b>
<b>Totale vendita energia elettrica e altri beni</b>	<b>23.393</b>	<b>123.569</b>	<b>1.753</b>	<b>36.963</b>	<b>(25.167)</b>	<b>160.511</b>
<b>Ricavi da servizi e gestione impianti</b>	<b>44</b>	<b>11</b>	<b>19.336</b>	<b>52</b>	<b>(5.386)</b>	<b>14.057</b>
<b>Ricavi da trattamento e smaltimento rifiuti</b>	<b>9.684</b>					<b>9.684</b>
<b>Altri ricavi</b>		<b>983</b>	<b>133</b>	<b>49</b>		<b>1.165</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>33.121</b>	<b>124.563</b>	<b>21.222</b>	<b>37.064</b>	<b>(30.553)</b>	<b>185.417</b>

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

(migliaia di euro)

	30.06.2020	30.06.2019
Beni/servizi trasferiti in un momento specifico	181.023	171.615
Servizi trasferiti nel corso del tempo	14.266	13.802
<b>Totale</b>	<b>195.289</b>	<b>185.417</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 18 Costo del personale

Di seguito si fornisce un dettaglio della composizione della voce costo del personale:

		(migliaia di euro)	
		30.6.2020	30.6.2019
Salari e stipendi		16.764	14.992
Oneri sociali		4.447	3.910
Trattamento di fine rapporto		597	545
Altri costi		807	250
<b>Totale</b>		<b>22.615</b>	<b>19.697</b>

Riportiamo di seguito il numero medio dei dipendenti:

		(numero)	
		30.6.2020	30.6.2019
Dirigenti		57	54
Impiegati		434	365
Operai		32	34
<b>Totale numero medio dei dipendenti</b>		<b>523</b>	<b>453</b>

Il costo del personale è in crescita per 2.918 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento medio dell'organico (+70 unità) rispetto al primo semestre 2019. L'incremento del numero medio dei dipendenti è dovuto principalmente ad una crescita interna del personale in quanto le principali funzioni, si sono strutturate per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale. Hanno inciso nel costo del personale, rispetto al 2019, anche maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* per 527 migliaia di euro (di cui 448 migliaia di euro per costi *one-off* del piano 2017-2019).

### 19 Costi e spese diretti

Viene di seguito fornito un dettaglio dei costi e spese dirette comparati con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente:

		30.6.2020	30.6.2019*
Materiali ed Energia		23.449	20.300
Prestazioni		28.145	25.537
Costi diversi		13.048	13.373
Variazioni delle rimanenze		(666)	(1.897)
Acc.to/utilizzo fondi della gestione tipica		(45)	(66)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		1.861	1.600
Svalutazioni e ripristini netti di immobilizzazioni			656
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		35.185	33.535
Ammortamenti diritti d'uso immobilizzazioni materiali		2.343	1.829
Svalutazioni e ripristini netti di immobilizzazioni materiali			
Costi capitalizzati a commesse di investimento			(174)
<b>Totale</b>		<b>103.320</b>	<b>94.693</b>

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SL.

La voce costi e spese diretti aumenta di 8.627 migliaia di euro, principalmente: (i) per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Next Energy Srl, (ii) per i maggiori costi e ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata e (iii) per maggiori costi di manutenzione per la fermata biennale dell'impianto a biomasse.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 20 Altri proventi

La composizione della voce altri proventi è la seguente:

	(migliaia di euro)	
	30.6.2020	30.6.2019*
Proventi della gestione corrente	3.270	1.335
Proventi della gestione non corrente	6.236	3.843
<b>Totale</b>	<b>9.506</b>	<b>5.178</b>

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla Sl.

Il dettaglio della voce altri proventi della gestione corrente è il seguente:

	(migliaia di euro)	
	30.6.2020	30.6.2019*
Ricavi per prestazioni di servizi	2.085	211
Contributi in conto capitale ed esercizio	1.101	1.019
Altro	84	105
<b>Totale</b>	<b>3.270</b>	<b>1.335</b>

(\*) I dati al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla Sl.

Il dettaglio della voce altri proventi della gestione non corrente è il seguente:

	(migliaia di euro)	
	30.6.2020	30.6.2019
Sopravvenienze attive	1.132	1.190
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	4.213	822
Indennizzi da assicurazioni	527	1.731
Penalità contrattuali	313	
Altro	51	100
<b>Totale</b>	<b>6.236</b>	<b>3.843</b>

Gli altri proventi risultano in aumento di 4.328 migliaia di euro, principalmente per (i) maggiori ricavi da prestazione di servizi per 1.874 migliaia di euro principalmente verso Novis Renewables, LLC e (ii) la plusvalenza di 3.989 migliaia di euro realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di Novis Renewables, LLC (e quindi del controllo congiunto) a Eni New Energy US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%. L'effetto è stato parzialmente compensato da minori indennizzi assicurativi per 1.204 migliaia di euro rispetto al periodo precedente.

Inoltre, per quanto riguarda i contributi in conto capitale ed esercizio, si tratta principalmente dei contributi *ex Lege 488* e dai contributi ITC (*Investment Tax Credit*) rilevati con il metodo indiretto. In particolare, si veda il seguente dettaglio:

	(migliaia di euro)	
	30.6.2020	30.6.2019
Contributi ITC ( <i>Investment Tax Credit</i> )	761	715
Contributi <i>ex Lege 488</i>	239	238
Altro	101	66
<b>Totale</b>	<b>1.101</b>	<b>1.019</b>

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 21 Spese generali e amministrative

Di seguito diamo un dettaglio della voce spese generali e amministrative:

		(migliaia di euro)	
		30.6.2020	30.6.2019
Materiali		631	575
Prestazioni		10.941	7.732
Costi diversi		4.346	3.003
Oneri della gestione non corrente		2.340	261
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		92	164
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		101	472
Ammortamenti diritti d'uso immobilizzazioni immateriali		86	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		145	78
Ammortamento diritti d'uso immobilizzazioni materiali		866	830
Accantonamenti ed utilizzi fondi rischi		(1.593)	1.073
Costi indiretti capitalizzati a commesse di investimento		(1.289)	(1.597)
<b>Totale</b>		<b>16.666</b>	<b>12.591</b>

Le spese generali e amministrative risultano in aumento rispetto all'analogo periodo del 2019 per 4.075 migliaia di euro principalmente per i costi connessi alle attività di sviluppo nei diversi *business (assets, services e digital asset management)*, per il già citato incremento del perimetro di riferimento, per maggiori accantonamenti, per maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* dell'Amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 628 migliaia di euro (di cui 526 migliaia di euro per costi *one-off* del piano 2017-2019) e per i costi in favore delle comunità locali e dei territori in cui opera il Gruppo a sostegno della emergenza "Covid-19" per circa 700 migliaia di euro. Tali maggiori costi sono stati parzialmente compensati da maggiori utilizzi dei fondi rischi rispetto al periodo precedente.

Si registrano nella voce oneri della gestione non ricorrente i costi per la definizione di contenziosi relativi alle società progetto siciliane in liquidazione il cui fondo era già stato accantonato negli anni precedenti e rilasciato nella voce accantonamenti ed utilizzi fondi rischi.

### 22 Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

		30.6.2020	30.6.2019
Oneri finanziari		(19.307)	(20.953)
Oneri finanziari su debiti leasing IFRS 16		(1.613)	(1.455)
Differenze cambio passive		(16.685)	(12.187)
Proventi finanziari		470	1.009
Differenze cambio attive		16.322	14.123
Oneri finanziari capitalizzati a commessa di investimento		7	
<b>Totale</b>		<b>(20.806)</b>	<b>(19.463)</b>

Gli oneri finanziari netti risultano in aumento rispetto al primo semestre del 2019 per 1.343 migliaia di euro. L'incremento è dovuto alla svalutazione di crediti finanziari nei confronti di società con cui sono stati stipulati accordi di sviluppo, maggiori costi per fidejussioni a supporto del *Business Development*, maggiori differenze cambio passive parzialmente compensati da minori oneri finanziari riferibili a un debito medio di finanziamento non *recourse* inferiore e dalle azioni del *management* volte ad efficientare i costi finanziari.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

La suddivisione degli oneri finanziari può essere così sintetizzata:

	Da prestiti obbligazionari	Da banche	Da altri	(migliaia di euro) Totale
Verso altri		33.605	4.000	37.605
<b>Totale</b>		<b>33.605</b>	<b>4.000</b>	<b>37.605</b>

I proventi finanziari al 30 giugno 2020 sono evidenziati nella tabella sottostante:

	30.6.2020	30.6.2019	(migliaia di euro) Variazioni
Interessi e commissioni da banche	186	310	
Differenze cambio attive	16.322	14.123	
Altro	284	699	
<b>Totale</b>	<b>16.792</b>	<b>15.132</b>	

### 23 Proventi e oneri da partecipazioni

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio della voce:

	30.06.2020	30.06.2019	(migliaia di euro) Variazioni
Dividendi			
Plusv. da deconsolidamento			
Svalutazione	(31)		(31)
Minusv. da deconsolidamento			
<b>Totale</b>	<b>(31)</b>		<b>(31)</b>

Si tratta della svalutazione della partecipazione nel Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica SGR SpA.

### 24 Proventi e oneri da partecipazioni contabilizzate a equity

In tale voce sono comprese le valutazioni a equity delle partecipazioni collegate e Joint Venture:

	30.6.2020	30.6.2019	(migliaia di euro) Variazioni
Frullo Energia Ambiente Srl	1.137	882	
Parque Eolico La Carracha SI			
Parque Eolico Plana de Jarreta SI			
Naturalis Energy Developments Limited			
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE			
Gruppo Novis Renewables	(1.917)		
Vector Cuatro Servicios SI		5	
<b>Totale</b>	<b>(780)</b>	<b>887</b>	

I proventi e oneri da partecipazione contabilizzate a equity risultano in diminuzione rispetto al primo semestre del 2019 per 1.667 migliaia di euro in quanto il maggiore risultato di Frullo Energia Ambiente Srl è stato più che compensato dal risultato negativo del gruppo Novis Renewables.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 25 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2020 ammontano a 12.272 migliaia di euro (11.175 migliaia di euro nel primo semestre 2019).

Tale dato ha risentito negativamente principalmente per: (i) per l'adeguamento *one-off* delle imposte differite nel Regno Unito per un totale di 2,7 milioni di euro, a seguito della mancata riduzione al 17% dell'aliquota dell'imposta sui redditi (precedentemente approvata e successivamente abrogata) e (ii) per i minori proventi da consolidamento iscritti nel 2020 per circa 0,6 milioni di euro.

### 26 Informazioni integrative ai sensi dell'IFRS 16

Il Gruppo ha in essere contratti di locazione terreni per alcuni dei propri insediamenti produttivi, nonché contratti di locazione per la propria sede centrale e per le sedi delle controllate, *software* e altri *leasing* minori classificati nelle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'analisi effettuata sui termini e le condizioni contrattuali hanno portato alla conclusione che, a eccezione di un contratto di locazione di un immobile, per tutti gli altri contratti in essere al 30 giugno 2020 tutti i rischi e i benefici significativi tipici della proprietà dei beni non sono stati trasferiti al Gruppo ma sono rimasti in capo al locatore. Tali contratti sono stati, contabilizzati come *leasing* operativi in accordo con l'IFRS 16.

Si riporta di seguito il valore netto contabile dei diritti d'uso al 30 giugno 2020 suddiviso per tipologia di bene locato e la movimentazione intercorsa nell'anno:

	Saldo al 31.12.2019	Increment.	Variaz. area di consolid.	Riclas.	Effetto cambio	Altri movi- menti	(Svalutaz.) Rivalut.	Ammor- tamenti	(migliaia di euro) Saldo al 30.06.2020
<b>Valori lordi</b>									
Diritto d'uso - Terreni	76.461	133			(2.747)	4.230			78.077
Diritto d'uso - Fabbricati	5.130	3.087			(76)	(937)			7.204
Diritto d'uso - Altri beni	1.893	129			(6)	(31)			1.985
<i>Totale valori lordi immobilizzazioni materiali</i>	<i>83.484</i>	<i>3.349</i>			<i>(2.829)</i>	<i>3.262</i>			<i>87.266</i>
Diritto d'uso - Software	516								516
<i>Totale valori lordi immobilizzazioni immateriali</i>	<i>516</i>								<i>516</i>
<b>Totale valore lordi</b>	<b>84.000</b>	<b>3.349</b>			<b>(2.829)</b>	<b>3.262</b>			<b>87.782</b>
<b>Fondi ammortamento</b>									
Diritto d'uso - Terreni	(4.101)				231		(2.124)		(5.994)
Diritto d'uso - Fabbricati	(1.631)				16	743	(782)		(1.654)
Diritto d'uso - Altri beni	(476)				2		(303)		(777)
<i>Totale fondo ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>(6.208)</i>				<i>249</i>	<i>743</i>	<i>(3.209)</i>		<i>(8.425)</i>
Diritto d'uso - Software	(72)						(86)		(158)
<i>Totale fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(72)</i>						<i>(86)</i>		<i>(158)</i>
<b>Totale fondi ammortamento</b>	<b>(6.280)</b>				<b>249</b>	<b>743</b>	<b>(3.295)</b>		<b>(8.583)</b>
<b>Valori netti</b>									
Diritto d'uso - Terreni	72.360	133			(2.516)	4.230	(2.124)		72.083
Diritto d'uso - Fabbricati *	3.499	3.087			(60)	(194)	(782)		5.550
Diritto d'uso - Altri beni	1.417	129			(4)	(31)	(303)		1.208
<i>Totale valori netti immobilizzazioni materiali</i>	<i>77.276</i>	<i>3.349</i>			<i>(2.580)</i>	<i>4.005</i>	<i>(3.209)</i>		<i>78.841</i>
Diritto d'uso - Software	444						(86)		358
<i>Totale valori netti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>444</i>						<i>(86)</i>		<i>358</i>
<b>Totale diritti d'uso netti</b>	<b>77.720</b>	<b>3.349</b>			<b>(2.580)</b>	<b>4.005</b>	<b>(3.295)</b>		<b>79.199</b>

(\*) Il saldo al 30 giugno 2020 include 359 migliaia di euro relativi a un contratto di locazione di un immobile classificato tra i *leasing* finanziari.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Si riporta di seguito il dettaglio della passività finanziaria per *leasing* al 30 giugno 2020:

	(migliaia di euro)
Al 31 dicembre 2019	80.821
Incrementi	3.345
Variazione d'area	
Accrescimento per interessi	1.613
Pagamenti	(4.818)
Effetto Cambio	(2.806)
Altri movimenti	3.792
<b>Al 30 giugno 2020 *</b>	<b>81.947</b>
Corrente	5.326
Non corrente	76.621

(\*) Il saldo al 30 giugno 2020 include 66 migliaia di euro relativi a un contratto di locazione di un immobile classificato tra i leasing finanziari.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi imputati a conto economico al 30 giugno 2020:

	(migliaia di euro)
Ammortamenti diritti d'uso terreni	2.124
Ammortamenti diritti d'uso fabbricati*	782
Ammortamenti diritti d'uso altri beni	303
Ammortamenti diritti d'uso software	86
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>3.295</b>
<b>Totale oneri finanziari sulla passività finanziaria</b>	<b>1.613</b>
<b>Costi per canoni di leasing a breve termine e a basso valore</b>	<b>551</b>
<b>Costi per canoni di affitto variabili per leasing</b>	<b>2.518</b>
<b>Totale costo imputato a Conto Economico</b>	<b>7.977</b>

(\*) Il saldo al 30 giugno 2020 include 10 migliaia di euro relativi a un contratto di locazione di un immobile classificato tra i leasing finanziari.

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing che prevedono pagamenti variabili. Si riportano di seguito informazioni sui pagamenti variabili confrontati con i pagamenti fissi per *leasing*.

	(migliaia di euro)		
	Pagamenti fissi	Pagamenti variabili	Totale
Canone fisso	3.656		3.656
Canone variabile con pagamento minimo	1.162	1.183	2.345
Canone variabile		1.483	1.483
<b>Totale</b>	<b>4.818</b>	<b>2.666</b>	<b>7.484</b>

I contratti che presentano canoni variabili hanno a oggetto la locazione di terreni sui quali sorge l'impianto. La variabilità dei pagamenti dipende dalla produzione dell'impianto: un incremento della produzione determina un sostanziale incremento della quota variabile da corrispondere al locatore.

## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### 27 Pagamenti basati su azioni

Al fine di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione di dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno del Gruppo, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato in data 7 maggio 2020 un piano di incentivazione 2020-2022 che prevede l'assegnazione gratuita di azioni Falck Renewables SpA all'Amministratore Delegato e ad alcuni dirigenti e dipendenti chiave all'interno della Società e delle sue società controllate.

Il piano di incentivazione, di durata triennale, ha per oggetto l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie della Società, pari a un massimo di circa lo 0,6177% del capitale sociale della Società.

Il Piano di *stock grant* è subordinato all'avveramento di:

- (i) una condizione di performance legata alla sostenibilità della situazione patrimoniale del Gruppo espressa dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA;
- (ii) una condizione di performance legata al raggiungimento di un obiettivo di EBITDA cumulato triennale;
- (iii) una condizione di permanenza del rapporto in essere tra il beneficiario e la Società.

Il "Piano di *stock grant* 2020-2022" è in linea con quanto annunciato nel corso del Capital Markets Day del 12 marzo 2020 ed è volto a incentivare i beneficiari a perseguire obiettivi di creazione di valore di medio-lungo periodo e ad allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli della Società e degli azionisti. L'attuazione del piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Il *fair value* dei servizi ricevuti dai titolari del Piano di incentivazione come corrispettivo degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati è stato determinato indirettamente facendo riferimento al *fair value* di questi ultimi e la quota di competenza dell'esercizio è stata determinata *pro-rata temporis* lungo il *vesting period*, ossia il periodo a cui è riferita l'incentivazione.

La valutazione del *fair value* è stata eseguita secondo le disposizioni dei principi contabili in vigore, in particolare dell'IFRS 2.

#### Amministratore delegato

A maggio 2020 è stata effettuata l'assegnazione del nuovo piano di incentivazione (2020-2022) relativo all'amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 600.000 diritti azionari. Il *fair value* unitario delle azioni assegnate, dato dal prezzo dell'azione alla data di assegnazione al netto dei dividendi attesi durante *vesting period*, è pari a 3,9508 euro.

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* sono stati i seguenti:

Prezzo dell'azione	(euro)	4,16
Prezzo di esercizio	(euro)	NA
Vesting period	(anni)	3
Dividendi attesi	(euro)	0,21
Tasso di interesse senza rischio	(%)	0,86%

Trattandosi di azioni assegnate a titolo gratuito, il prezzo di esercizio è nullo.

Il *fair value* delle *stock grant* di competenza al 30 giugno 2020, pari a 144 migliaia di euro, è stato rilevato nelle spese generali e amministrative in contropartita alla voce Altre riserve del Patrimonio Netto.



## 5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

### Managers

Sempre nel mese di maggio del 2020 sono state assegnate azioni del nuovo piano di incentivazione (2020-2022) anche per alcuni *manager* del Gruppo per un totale di 417.000 diritti azionari.

Il *fair value* unitario delle azioni assegnate, dato dal prezzo dell'azione alla data di assegnazione al netto dei dividendi attesi durante *vesting period*, è pari a 3,9508 euro.

I parametri utilizzati per il calcolo del *fair value* sono stati i seguenti:

Prezzo dell'azione	(euro)	4,16
Prezzo di esercizio	(euro)	NA
Vesting period	(anni)	3
Dividendi attesi	(euro)	0,21
Tasso di interesse senza rischio	(%)	0,86%

Trattandosi di azioni assegnate a titolo gratuito, il prezzo di esercizio è nullo.

Il *fair value* delle *stock grant* di competenza al 30 giugno 2020, pari a 100 migliaia di euro, è stato rilevato nel costo del personale in contropartita alla voce Altre riserve del Patrimonio Netto.

I diritti esistenti al 30 giugno 2020 sono così rappresentati:

	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio
<b>Diritti esistenti al 01/01/2020</b>	<b>907.569</b>	NA
Nuovi diritti assegnati nel periodo	1.071.000	NA
(Diritti annullati nel periodo)	-907.569	
(Diritti esercitati nel periodo)		
(Diritti scaduti nel periodo)		
<b>Diritti esistenti al 30/06/2020</b>	<b>1.071.000</b>	NA
di cui esercitabili a fine periodo		

### **28 Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, non si segnalano operazioni significative non ricorrenti del Gruppo Falck Renewables SpA nel corso del primo semestre 2020.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

**Rapporti intercorsi con le parti correlate**

							(migliaia di euro)	
	Ricavi delle vendite di beni	Ricavi delle vendite di servizi	Altri proventi	Costi e spese diretti	Spese generali e amministr.	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Proventi da partecipaz.
<b>Impresa controllante</b>								
Falck SpA			83		(674)			
<b>Totale impresa controllante</b>			<b>83</b>		<b>(674)</b>			
<b>Imprese collegate e Joint Venture</b>								
Frullo Energia Ambiente Srl			71					1.137
Naturalis Energy Development Ltd			90			(699)	11	
Novis Renewables LLC		12	1.789					(1.917)
Vector Cuatro Servicios SI								
<b>Totale imprese collegate e Joint Ventur</b>		<b>12</b>	<b>1.950</b>			<b>(699)</b>	<b>11</b>	<b>(780)</b>
<b>Imprese del gruppo</b>								
Sesto Siderservizi Srl			9			(25)		
Falck Energy SpA			26					
<b>Totale imprese del gruppo</b>			<b>35</b>			<b>(25)</b>		
<b>Altre parti correlate</b>								
Firstar Development, LLC						(15)		
ENI New Energy US Inc.				(14)				
Soci Energy Team SpA			53			(63)		
ex Soci Eolica Energia de Castilla			58					
Svelgen Kraft Holding e consociate	849			(172)	(8)			
CII Holdco Ltd						(53)	175	
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>849</b>		<b>111</b>	<b>(186)</b>	<b>(8)</b>	<b>(131)</b>	<b>175</b>	
<b>Totale</b>	<b>849</b>	<b>12</b>	<b>2.179</b>	<b>(186)</b>	<b>(682)</b>	<b>(855)</b>	<b>186</b>	<b>(780)</b>
<b>Incidenza % su voce di bilancio</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>22,9%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>1,1%</b>	<b>-100%</b>

## 5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

### 5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Lo IAS 34.16A(j), modificato a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13, richiede che il Gruppo fornisca le informazioni sul *fair value* degli strumenti finanziari indicate nell'IFRS 7 e nell'IFRS 13. Le informazioni si riferiscono al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

In particolare, vengono riportate alcune informazioni di dettaglio sulle attività e sulle passività finanziarie, con riguardo alla loro suddivisione nelle categorie previste dall'IFRS 9, nonché al loro impatto sul risultato economico di periodo e, infine, al loro *fair value*.

Prima di elencare le informazioni di dettaglio si propone, di seguito, una sintesi delle principali evidenze.

Il Gruppo Falck Renewables presenta debiti finanziari verso terze parti, costituiti soprattutto da debiti per *project finance* o strutture finanziarie analoghe, che determinano una posizione finanziaria netta negativa. Sia le attività sia le passività finanziarie sono quasi esclusivamente valorizzate nel bilancio al costo e al costo ammortizzato, a eccezione dei *royalty instruments*, dei debiti per acquisto opzioni su *minority* e degli strumenti finanziari derivati, che sono valutati a *fair value*. Questi ultimi vengono rappresentati secondo le regole di *hedge accounting* riflettendo tutte le variazioni del *fair value* nel Patrimonio netto, a eccezione di alcuni che, sebbene siano utilizzati con finalità di copertura, non possono essere contabilizzati nel bilancio secondo le suddette regole.

Il principale impatto degli strumenti finanziari sul conto economico non deriva, pertanto, da variazioni di valore delle attività e passività finanziarie iscritte nello stato patrimoniale, quanto, piuttosto, dagli interessi attivi e passivi (per quanto riguarda i contratti derivati su tassi di interesse), dalle differenze cambio positive e negative (per quanto riguarda i contratti derivati su tassi di cambio) e dalle rettifiche ai ricavi per quanto riguarda gli strumenti di copertura del prezzo dell'energia venduta.

#### 1. Stato patrimoniale

Le tabelle che seguono riportano il valore contabile al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 delle attività/passività finanziarie valutate secondo le categorie IFRS 9. Nella penultima colonna sono riportati anche i valori di attività e passività che non rientrano nell'ambito dell'IFRS 7, al fine di favorire la riconciliazione con lo schema di Stato Patrimoniale.

Al 30 giugno 2020 le attività finanziarie complessive del Gruppo Falck Renewables ammontano a 267.293 migliaia di euro, mentre le passività finanziarie ammontano a 945.580 migliaia di euro, a fronte di un totale di bilancio di 1.814.296 migliaia di euro. Le attività e le passività finanziarie sono prevalentemente valorizzate al costo e al costo ammortizzato. Tra le prime prevalgono i crediti commerciali e le disponibilità liquide, tra le seconde i debiti finanziari e quelli commerciali. Inoltre, hanno un peso non trascurabile le attività e le passività valorizzate a *fair value* con le variazioni che transitano o dal Conto Economico o dal Patrimonio Netto: queste ultime sono costituite principalmente da strumenti finanziari derivati.

5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

(migliaia di euro)

30.06.2020						
	Costo ammortizzato	Fair value con variazioni a CE	Fair value con variazioni a OCI	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
Attività						
Immobilizzazioni					1.417.899	1.417.899
Titoli e partecipazioni		3.487		3.487	29.123	32.610
Crediti finanziari	8.830	1.221	6.746	16.797		16.797
Rimanenze					30.354	30.354
Crediti commerciali	67.367			67.367		67.367
Crediti per imposte anticipate					20.879	20.879
Crediti diversi	6.185			6.185	48.748	54.933
Cassa e disponibilità liquide	173.457			173.457		173.457
Attività destinate alla vendita						
<b>Totale</b>	<b>255.839</b>	<b>4.708</b>	<b>6.746</b>	<b>267.293</b>	<b>1.547.003</b>	<b>1.814.296</b>
Passività						
Patrimonio netto					646.991	646.991
Debiti finanziari	803.316	36.462	42.956	882.734		882.734
Debiti commerciali	55.755			55.755		55.755
Debiti diversi	7.091			7.091	77.551	84.642
Debiti per imposte differite					46.058	46.058
Fondi per rischi e oneri					92.951	92.951
TFR					5.165	5.165
Passività destinate alla vendita						
<b>Totale</b>	<b>866.162</b>	<b>36.462</b>	<b>42.956</b>	<b>945.580</b>	<b>868.716</b>	<b>1.814.296</b>

(migliaia di euro)

31.12.2019						
	Costo ammortizzato	Fair value con variazioni a CE	Fair value con variazioni a OCI	Totale AF/PF ambito IFRS7	A/P non ambito IFRS7	Totale di bilancio
Attività						
Immobilizzazioni					1.423.098	1.423.098
Titoli e partecipazioni		3.170		3.170	22.931	26.101
Crediti finanziari	10.284	1.494	4.525	16.303		16.303
Rimanenze					30.128	30.128
Crediti commerciali	93.530			93.530		93.530
Crediti per imposte anticipate					22.857	22.857
Crediti diversi	3.686			3.686	41.985	45.671
Cassa e disponibilità liquide	131.232			131.232		131.232
Attività destinate alla vendita						
<b>Totale</b>	<b>238.732</b>	<b>4.664</b>	<b>4.525</b>	<b>247.921</b>	<b>1.540.999</b>	<b>1.788.920</b>
Passività						
Patrimonio netto					607.663	607.663
Debiti finanziari	795.758	36.111	36.432	868.301		868.301
Debiti commerciali	72.941			72.941		72.941
Debiti diversi	8.893			8.893	86.605	95.498
Debiti per imposte differite					43.612	43.612
Fondi per rischi e oneri					96.093	96.093
TFR					4.812	4.812
Passività destinate alla vendita						
<b>Totale</b>	<b>877.592</b>	<b>36.111</b>	<b>36.432</b>	<b>950.135</b>	<b>838.785</b>	<b>1.788.920</b>

## 5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

### 2. Conto economico e Patrimonio netto

#### 2.1 Impatto sul conto economico e sul patrimonio netto delle attività e delle passività finanziarie

Le tabelle che seguono riportano gli utili/perdite netti generati nel corso del primo semestre 2020 e nell'esercizio 2019 dalle attività/passività finanziarie riclassificate, per entrambi i periodi oggetto di analisi, secondo le categorie previste dall'IFRS 9.

La voce principale è costituita dagli utili e dalle perdite originati dalla variazione di valore degli strumenti finanziari derivati.

(migliaia di euro)

30.06.2020				
	Utili (Perdite) rilevati a CE	Utili (Perdite) girati da PN a CE	Utili (Perdite) rilevati a PN	Totale
AF al fair value	1.025		927	1.952
AF al costo ammortizzato				
PF al fair value	(2.225)		(6.985)	(9.210)
PF al costo ammortizzato				
<b>Totale</b>	<b>(1.200)</b>		<b>(6.058)</b>	<b>(7.258)</b>

(migliaia di euro)

31.12.2019				
	Utili (Perdite) rilevati a CE	Utili (Perdite) girati da PN a CE	Utili (Perdite) rilevati a PN	Totale
AF al fair value	811		2.856	3.667
AF al costo ammortizzato				
PF al fair value	(2.857)		2.839	(18)
PF al costo ammortizzato				
<b>Totale</b>	<b>(2.046)</b>		<b>5.695</b>	<b>3.649</b>

(migliaia di euro)

30.06.2019				
	Utili (Perdite) rilevati a CE	Utili (Perdite) girati da PN a CE	Utili (Perdite) rilevati a PN	Totale
AF al fair value	(112)		758	646
AF al costo ammortizzato				
PF al fair value	(5.605)		(3.836)	(9.441)
PF al costo ammortizzato				
<b>Totale</b>	<b>(5.717)</b>		<b>(3.078)</b>	<b>(8.795)</b>

Le perdite rilevate a conto economico includono principalmente le variazioni negative su contratti derivati su cambi per 1.340 migliaia di euro, parzialmente compensate dalle variazioni positive sui contratti di copertura su *commodity* per 421 migliaia di euro e su tassi per 42 migliaia di euro. La voce include inoltre variazioni negative del *fair value* dei *royalty instrument* per 303 migliaia di euro e delle opzioni per l'acquisto di *minority* per 20 migliaia di euro.

Gli utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto si riferiscono alla variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati valutati secondo le regole di *hedge accounting*. La variazione netta negativa di 6.058 migliaia di euro include una variazione negativa per 6.817 migliaia di euro relativa a contratti derivati su tassi di interesse e su cambi per 246 migliaia di euro, parzialmente compensata da una variazione positiva relativa a contratti di copertura su *commodity* per 1.005 migliaia di euro.

## 5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

### 2.2 Accantonamenti per perdite di realizzo

Nel corso del primo semestre 2020 è stato effettuato un accantonamento netto del fondo svalutazione crediti commerciali per 453 migliaia di euro così composto:

- accantonamento per 472 migliaia di euro relativo a crediti commerciali di Aliden Vind AB;
- accantonamento per 8 migliaia di euro relativo a crediti commerciali di Energy Team SpA;
- utilizzo di 24 migliaia di euro effettuato dal gruppo Vector Cuatro e di 3 migliaia di euro effettuato da Energy Team SpA.

Nel corso del periodo sono inoltre stati effettuati un accantonamento al fondo svalutazione crediti finanziari per 699 migliaia di euro relativo ad un credito vantato dalla società Falck Renewables Wind Ltd, ed un rilascio del fondo svalutazione crediti diversi per 111 migliaia di euro relativo al parziale incasso di un anticipo da parte della società Elektrownie Wiatrowe Bonwind Lyszkowice Sp. Z.o.o.

L'importo netto è stato iscritto a conto economico nelle spese generali e amministrative per quanto riguarda i crediti commerciali e diversi, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti finanziari è stato iscritto nella voce proventi e oneri finanziari

## 3 Altre informazioni integrative

### 3.1 Principi contabili

Per quanto riguarda i principi contabili utilizzati per l'iscrizione e la valorizzazione delle attività e passività finanziarie si rimanda alla Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2019.

### 3.2 Attività di gestione dei rischi

Per quanto riguarda le attività di gestione dei rischi adottate dal Gruppo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione - punto 4.1.10 a) *Rischi e incertezze – finanziari*.

### 3.3 Valore contabile e fair value

Le tabelle che seguono riportano il *fair value* delle attività/passività finanziarie e il relativo valore contabile (*carrying amount*) al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019.

Per alcuni strumenti finanziari (cassa, crediti e debiti commerciali e crediti e debiti diversi) il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*, pertanto, come previsto dall'IFRS 7.29(a), per tali strumenti finanziari non è stata fornita alcuna informativa specifica sullo stesso.

(migliaia di euro)

	30.06.2020	
	Carrying amount	Fair value
<b>Attività Finanziarie</b>		
Titoli e partecipazioni	3.487	3.487
Crediti finanziari	16.797	16.797
Crediti commerciali	67.367	67.367
Crediti diversi	6.185	6.185
Cassa e disponibilità liquide	173.457	173.457
<b>Totale</b>	<b>267.293</b>	<b>267.293</b>
<b>Passività Finanziarie</b>		
Debiti finanziari	882.734	905.926
Debiti commerciali	55.755	55.755
Debiti diversi	7.091	7.091
<b>Totale</b>	<b>945.580</b>	<b>968.772</b>

5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

(migliaia di euro)

<b>31.12.2019</b>		
	Carrying amount	Fair value
<b>Attività Finanziarie</b>		
Titoli e partecipazioni	3.170	3.170
Crediti finanziari	16.303	16.303
Crediti commerciali	93.530	93.530
Crediti diversi	3.686	3.686
Cassa e disponibilità liquide	131.232	131.232
<b>Totale</b>	<b>247.921</b>	<b>247.921</b>
<b>Passività Finanziarie</b>		
Debiti finanziari	868.301	895.254
Debiti commerciali	72.941	72.941
Debiti diversi	8.893	8.893
<b>Totale</b>	<b>950.135</b>	<b>977.088</b>

Al 30 giugno 2020, la voce debiti finanziari è composta per 614.204 migliaia di euro da debiti in *project financing "non recourse"*, per 46.854 migliaia di euro da contratti derivati con *fair value* negativo, per 139.729 migliaia di euro da altri debiti verso terzi e per 81.947 da debiti per leasing contabilizzati secondo IFRS16.

I debiti finanziari verso terzi sono composti da:

(migliaia di euro)

	<b>30.06.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Corporate Loan FKR	90.000	32.000
Denaro caldo FKR	15.500	7.500
Debiti per <i>royalty instruments</i>	12.474	13.828
Finanziamenti soci società eoliche	926	2.109
Debiti per interessi maturati ma non ancora dovuti su finanziamenti	739	887
Finanziamenti società progetto siciliane		114
Altri finanziamenti bancari		18
Prestamo Eolica Castilla		400
Leasing IFRS 16 (operativi)	81.881	80.732
Leasing ex IAS 17 (finanziari)	66	89
Debito per opzioni su acquisto <i>minority</i>	20.090	20.108
<b>Totale</b>	<b>221.676</b>	<b>157.785</b>

5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Per maggior dettaglio si riporta di seguito la composizione dei *project financing* al 30 giugno 2020:

30.06.2020					
(migliaia di euro)					
	Tasso d'interesse %	Fair Value	Carrying amount	Quota corrente	Quota non corrente
Project financing Actelios Solar SpA	Euribor 6 m + spread	31.398	29.478	2.853	26.625
Loan notes Innovative Solar 42 (*)	Fisso	30.472	30.472	2.271	28.201
Project financing FRUK	Libor 6 m + spread	27.735	27.011	5.717	21.294
Project financing Earlsburn Mezzanine	Libor 6 m + spread	20.606	19.901	941	18.960
Project financing Earlsburn	Libor 6 m + spread	5.741	5.617	2.684	2.933
Project financing Ben Aketil	Libor 6 m + spread	10.354	10.178	2.201	7.977
Project financing Millennium	Libor 6 m + spread	25.617	25.141	5.467	19.674
Project financing Kilbraur	Libor 6 m + spread	31.941	31.461	4.308	27.153
Project financing Nutberry	Libor 6 m + spread	18.262	17.189	1.043	16.146
Project financing West Browncastle	Libor 6 m + spread	34.745	34.116	1.327	32.789
Project financing Kingsburn	Libor 6 m + spread	28.710	28.237	1.331	26.906
Project financing Spaldington	Libor 6 m + spread	12.571	12.331	631	11.700
Project financing Assel Valley	Libor 6 m + spread	39.498	38.766	1.764	37.002
Project financing Auchrobert	Libor 6 m + spread	50.082	49.188	1.877	47.311
Project financing Eolica Sud	Euribor 6 m + spread	54.193	51.447	9.523	41.924
Project financing Eolo 3W	Euribor 6 m + spread	25.201	24.843	6.259	18.584
Project financing Geopower	Euribor 6 m + spread	138.962	130.169	16.714	113.455
Project financing Eolica Petralia	Euribor 6 m + spread	14.294	12.235	1.369	10.866
Project financing Ty Ru	Fisso / Euribor 3/6 m + spread	5.727	5.389	723	4.666
Project financing Fouy	Euribor 6 m + spread	4.166	4.094	1.136	2.958
Project financing Crêtes	Euribor 6 m + spread	4.141	4.070	1.296	2.774
Project financing Esquennois	Euribor 6 m + spread	5.596	5.487	1.085	4.402
Project financing CEP Tramontane	Euribor 6 m + spread	15.192	15.192	2.456	12.736
Project financing Noyales	Euribor 3 m + spread	2.192	2.192	1.067	1.125
<b>Totale debiti per project financing</b>		<b>637.396</b>	<b>614.204</b>	<b>76.043</b>	<b>538.161</b>

Si segnala che le società finanziate in *project financing*, per proteggersi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse e convertire il tasso da variabile a fisso, hanno stipulato contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) correlati al *project financing*, a condizioni sostanzialmente in linea con il mercato. Di seguito verranno fornite maggiori dettagli su tali strumenti finanziari.

Si riporta di seguito la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per il primo semestre 2020:

<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>868.301</b>
Accensioni	68.500
Rimborsi	(47.825)
Delta cambio	(27.306)
Variazione del fair value	9.190
Variazione area di consolidamento	
Altro	11.874
<b>Valore al 30.06.2020</b>	<b>882.734</b>



5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono elencati i prodotti derivati sui tassi abbinati ai contratti di finanziamento:

- Strumenti con *fair value* negativo al 30 giugno 2020:

(migliaia di euro)

Società	Tipologia di strumento derivato	Scadenza contrattuale	Valuta originale	Valore nozionale	Fair value
FRUK Holdings No. 1 Ltd	Interest rate swap	31/12/2025	GBP	23.442	(782)
Earlsburn Mezzanine Ltd	Interest rate swap	31/03/2026	GBP	17.515	(709)
Earlsburn Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/04/2022	GBP	4.880	(45)
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2024	GBP	9.319	(1.151)
Millennium Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/04/2027	GBP	5.422	(228)
Millennium Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/10/2024	GBP	15.630	(298)
Kilbraur Wind Energy Ltd	Interest rate swap	15/04/2024	GBP	13.500	(209)
Nutberry Wind Energy Ltd	Interest rate swap	29/03/2029	GBP	16.147	(2.381)
West Browncastle Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2033	GBP	28.407	(2.406)
Kingsburn Wind Energy Ltd	Interest rate swap	30/06/2034	GBP	21.958	(1.123)
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd	Interest rate swap	30/06/2034	GBP	10.275	(515)
Assel Valley Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2034	GBP	30.773	(3.644)
Auchrobert Wind Energy Ltd	Interest rate swap	31/12/2035	GBP	37.839	(4.000)
Eolica Sud Srl	Interest rate swap	31/12/2024	EURO	46.555	(4.801)
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Interest rate swap	31/12/2023	EURO	22.216	(1.956)
Geopower Sardegna Srl	Interest rate swap	30/06/2027	EURO	93.196	(12.998)
Geopower Sardegna Srl	Interest rate swap	30/06/2024	EURO	11.050	(219)
Eolica Petralia Srl	Interest rate swap	30/06/2027	EURO	10.285	(959)
Se Ty Ru Sas	Interest rate swap	30/09/2022	EURO	196	(4)
Se Ty Ru Sas	Interest rate swap	30/06/2028	EURO	3.582	(522)
Parc Eolien du Fouy Sas	Interest rate swap	15/07/2024	EURO	3.900	(488)
Parque Eolien des Cretes Sas	Interest rate swap	15/07/2024	EURO	4.051	(506)
Esquennois Energie Sas	Interest rate swap	15/07/2024	EURO	5.030	(621)
Ferme éolienne de Noyales S.A.S	Interest rate swap	28/02/2022	EURO	1.521	(75)
CEP Tramontane 1 Sas	Interest rate swap	30/06/2025	EURO	9.050	(758)
CEP Tramontane 1 Sas	Interest rate swap	31/12/2026	EURO	5.890	(710)
Actelios Solar SpA	Interest rate swap	30/06/2026	EURO	21.674	(344)
<b>Totale strumenti finanziari derivati</b>					<b>(42.452)</b>

Al 30 giugno 2020 non sono in essere strumenti con *fair value* positivo.

La movimentazione del *fair value* dei contratti di copertura del rischio dei tassi di interesse, di cambio e di *commodity* che il Gruppo Falck Renewables intrattiene al 30 giugno 2020 è riportata nelle tabelle seguenti:

5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Derivati passivi:

(migliaia di euro)

	31.12.2019	Variazione area di consolidamento	Movimenti a PN	Movimenti a CE	Altri movimenti	Delta cambio	30.06.2020
FRUK Holdings No. 1 Ltd	(485)		(329)	(1)		33	(782)
Earlsburn Mezzanine Ltd	(336)		(392)	(4)		23	(709)
Earlsburn Wind Energy Ltd	(28)		(19)			2	(45)
Ben Aketil Wind Energy Ltd	(1.296)		58	(1)		88	(1.151)
Millennium Wind Energy Ltd	(241)		(298)	(3)		16	(526)
Kilbraur Wind Energy Ltd	(46)		(163)	(3)		3	(209)
Nutberry Wind Energy Ltd	(2.096)		(427)			142	(2.381)
West Browncastle Wind Energy Ltd	(1.013)		(1.461)			68	(2.406)
Kingsburn Wind Energy Ltd			(1.123)				(1.123)
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd			(514)	(1)			(515)
Assel Valley Wind Energy Ltd	(2.031)		(1.750)			137	(3.644)
Auchrobert Wind Energy Ltd	(1.893)		(2.235)			128	(4.000)
Eolica Sud Srl	(5.577)		776				(4.801)
Eolo 3W Minervino Murge Srl	(2.428)		472				(1.956)
Geopower Sardegna Srl	(13.931)		691	23			(13.217)
Eolica Petralia Srl	(968)		9				(959)
Se Ty Ru Sas	(470)		(56)				(526)
Parc Eolien du Fouy Sas	(555)		59	8			(488)
Parque Eolien des Cretes Sas	(576)		61	9			(506)
Esquennois Energie Sas	(707)		75	11			(621)
Ferme éolienne de Noyales Sas	(121)		43	3			(75)
CEP Tramontane 1 Sas	(1.573)		104	1			(1.468)
Actelios Solar SpA	(11)		(333)				(344)
<b>Totale IRS</b>	<b>(36.382)</b>		<b>(6.752)</b>	<b>42</b>		<b>640</b>	<b>(42.452)</b>
Derivati su cambi Falck Renewables SpA	(1.910)			(915)			(2.825)
Derivati su cambi Aliden Vind AB	(18)		(19)	22			(15)
Derivati su cambi Brattmyrliden Vind AB	(223)		11	14			(198)
Derivati su cambi Falck Renewables Vind AS			(187)	155			(32)
Derivati su cambi Falck Renewables Wind	(35)			(798)			(833)
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>(2.186)</b>		<b>(195)</b>	<b>(1.522)</b>			<b>(3.903)</b>
Derivati su commodity Falck Next Energy				(422)			(422)
Derivati su commodity Eolica Energia de Castilla	(39)		(38)				(77)
<b>Totale derivati su commodity</b>	<b>(39)</b>		<b>(38)</b>	<b>(422)</b>			<b>(499)</b>
<b>Totale</b>	<b>(38.607)</b>		<b>(6.985)</b>	<b>(1.902)</b>		<b>640</b>	<b>(46.854)</b>

## 5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Derivati attivi:

	31.12.2019	variazione area di consolidamento	movimenti a PN	movimenti a CE	Altri movimenti	delta cambio	30.06.2020
Kingsburn Wind Energy Ltd	46		(43)			(3)	
Spaldington Airfiled Wind Energy Ltd	23		(22)			(1)	
<b>Totale IRS</b>	<b>69</b>		<b>(65)</b>			<b>(4)</b>	
Derivati su cambi Falck Renewables SpA	459			1			460
Derivati su cambi Aliden Vind AB	31		(22)	22			31
Derivati su cambi Brattmyrliden Vind AB	38		(29)	216			225
Derivati su cambi Falck Renewables Vind AS	57			(57)			
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>585</b>		<b>(51)</b>	<b>182</b>			<b>716</b>
Derivati su commodity Falck Next Energy	3.916		(802)	154			3.268
Derivati su commodity Aliden Vind AB	664		658	322			1.644
Derivati su commodity Eolica Energia de Castilla	149		518	47			714
Derivati su commodity Falck Renewables Vind	636		669	320			1.625
<b>Totale derivati su commodity</b>	<b>5.365</b>		<b>1.043</b>	<b>843</b>			<b>7.251</b>
<b>Totale</b>	<b>6.019</b>		<b>927</b>	<b>1.025</b>		<b>(4)</b>	<b>7.967</b>

### 3.4 Fair value – gerarchia

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al *fair value* sono stati classificati nelle tre categorie di seguito riportate che si basano sul più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* nel suo complesso:

- livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche;
- livello 2: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* è direttamente o indirettamente osservabile;
- livello 3: tecniche di valutazione per le quali il più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* non è osservabile.

Nelle tabelle seguenti si espongono gli strumenti finanziari valutati al *fair value* detenuti dal Gruppo al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

	30.06.2020			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività Finanziarie valutate al FV</b>				
Contratti a termine su valuta estera		716		716
Contratti derivati su tassi di interesse				
Contratti derivati su commodity		6.537	714	7.251
Attività finanziarie a fair value a conto economico		3.387	100	3.487
<b>Totale attivo</b>		<b>10.640</b>	<b>814</b>	<b>11.454</b>
<b>Passività Finanziarie valutate al FV</b>				
Contratti a termine su valuta estera		3.903		3.903
Contratti derivati su tassi di interesse		42.452		42.452
Contratti derivati su commodity	2	420	77	499
Passività finanziarie a fair value a conto economico			32.564	32.564
<b>Totale passivo</b>	<b>2</b>	<b>46.775</b>	<b>32.641</b>	<b>79.418</b>

## 5.7 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

(migliaia di euro)

	31.12.2019			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività Finanziarie valutate al FV</b>				
Contratti a termine su valuta estera		585		585
Contratti derivati su tassi di interesse		69		69
Contratti derivati su commodity	50	5.166	149	5.365
Attività finanziarie a fair value a conto economico		3.070	100	3.170
<b>Totale attivo</b>	<b>50</b>	<b>8.890</b>	<b>249</b>	<b>9.189</b>
<b>Passività Finanziarie valutate al FV</b>				
Contratti a termine su valuta estera		2.186		2.186
Contratti derivati su tassi di interesse		36.382		36.382
Contratti derivati su commodity			39	39
Passività finanziarie a fair value a conto economico			33.936	33.936
<b>Totale passivo</b>		<b>38.568</b>	<b>33.975</b>	<b>72.543</b>

Alla chiusura di ogni periodo, il Gruppo determina se vi siano stati dei trasferimenti tra i “livelli” della gerarchia valutando nuovamente la loro classificazione (sulla base del più basso livello di *input* significativo ai fini della determinazione del *fair value* nel suo complesso). A tal proposito, si segnala che nel primo semestre 2020 non vi sono stati trasferimenti tra “livelli”.

### 3.5 Fair value – tecniche di valutazione

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, calcolato in corrispondenza della chiusura del semestre, corrisponde all’attualizzazione dei flussi di cassa futuri determinati in funzione della curva dei tassi *forward* al 30 giugno 2020.

Il *fair value* dei contratti a termine su valuta è calcolato sulla base del tasso di cambio *spot* osservabile a fine periodo (giugno 2020), nonché dei punti dei cambi a termine e delle curve di rendimento dei tassi di interesse delle divise estere.

Il *fair value* dei contratti a termine su *commodity* è calcolato con cadenza mensile. Corrisponde all’attualizzazione dei futuri flussi di cassa determinati in funzione dei prodotti *Futures* quotati all’ultimo giorno utile di mercato del mese precedente. In particolare, i prezzi di riferimento del calcolo sono costituiti dai *Settlement Prices* giornalieri registrati a chiusura mercato l’ultimo giorno utile, e pubblicati da EEX nei dati “*End-Of-Day*”.

Il *fair value* delle altre attività finanziarie a conto economico è stato calcolato utilizzando come riferimento i dati propri delle entità oggetto di investimento.

Il *fair value* dei *royalty instruments* incluso nelle passività finanziarie a *fair value* a conto economico è stato calcolato sulla base di tecniche interne di valutazione, basate sulle previsioni di pagamento alle comunità locali le quali a loro volta dipendono dall’andamento dei parchi eolici finanziati.



6 Prospetti supplementari Consolidato

6.1 Elenco partecipazioni in imprese controllate, collegate e Joint Venture

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso		Possesso indiretto
				diretta	%	Società controllante
<b>Società incluse nel consolidamento col metodo integrale</b>						
Falck Renewables SpA	Milano	Euro	291.413.891			
Actelios Solar SpA	Santa Caterina di Villamosa (Cs)	Euro	120.000	100,000		
Åliden Vind AB	Malmö (Svezia)	Euro	10.159	100,000		
Ambiente 2000 Srl	Milano	Euro	103.000	60,000		
Assel Valley Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Auchrobert Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Birch Road Solar Farm, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000	Falck Renewables CH-1, LLC
Big Fish Spv Srl	Milano (MI)	Euro	1.760.000	70,000		
Boyndie Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	FRUK Holdings (No.1) Ltd
Brattmyrlden Vind AB	Malmö (Svezia)	Euro	10.159	100,000		
Cambrian Wind Energy Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	FRUK Holdings (No.1) Ltd
CEP Tramontane 1 Sas	Parigi (France)	Euro	3.559.700		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
Consorzio Energy Aggregator	Milano (MI)	Euro	7.800		51,280	Falck Next Srl
Consorzio Energy Cloud	Milano (MI)	Euro	7.200		82,190	Falck Next Srl
Earlsburn Mezzanine Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	1.000		51,000	Falck Renewables Wind Ltd
Earlsburn Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Earlsburn Mezzanine Ltd
Ecosesto SpA	Rende (CS)	Euro	5.120.000	100,000		
Elettroambiente SpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	245.350	100,000		
Elektrownie Wiatrowe Bonwind Łyszkowice Sp.z.o.o.	Łódź (Polonia)	PLN	132.000		50,000	Falck Renewables Wind Ltd
Energia Eolica De Castilla, SL	Madrid (Spagna)	Euro	3.200	100,000		
Energy Team SpA	Milano (MI)	Euro	120.000	51,000		
Eol Team Sas	Parigi (France)	Euro	42.220		100,000	Falck Energies Renouvelables Sas
Eolica Cabezo San Roque Sau	Madrid (Spagna)	Euro	1.500.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Eolica Petralia Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	2.000.000	100,000		
Eolica Sud Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	5.000.000	100,000		
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	10.000	100,000		
Esquennois Energie Sas	Rennes (Francia)	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Energies Renouvelables Sas	Rennes (Francia)	Euro	19.212.000		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Middleton, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Middleton Generation, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 classe B	Falck Middleton, LLC
Falck Next Srl	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	1.000.000	100,000		
Falck Next Energy UK, Limited	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd
Falck Next Energy Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	1.010.000	100,000		
Falck Nuo Spain, SL	Madrid (Spagna)	Euro	3.600		100,000	NUO Srl
Falck Renewables CH-1, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000	Falck Renewables North America Inc
Falck Renewables DLP MA, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000	Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Renewables Finance Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Wind Ltd

\* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Firstar Development LLC attribuiscono diritti protettivi.

6 Prospetti supplementari Consolidato

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso		Possesso indiretto
				diretta	%	Società controllante
Falck Renewables IS 42 LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		Novis Renewables Holdings, LLC
Falck Renewables Latitude, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		Falck Renewables North America Inc
Falck Renewables Nederland B.V.	Amsterdam (Paesi Bassi)	Euro	10.000	100,000		
Falck Renewables North America Development Services & Construction Management, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		Falck Renewables North America Inc.
Falck Renewables North America Inc	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD	5	100,000		
Falck Renewables Sviluppo Srl	Milano (Mi)	Euro	10.000	100,000		
Falck Renewables Sicilia Srl	Milano (Mi)	Euro	10.000	100,000		
Falck Renewables Power 1 SI	Madrid (Spagna)	Euro	300.000	100,000		
Falck Renewables Power 2 SI	Madrid (Spagna)	Euro	300.000	100,000		
Falck Renewables Power 3 SI	Madrid (Spagna)	Euro	300.000	100,000		
Falck Renewables Vind AS	Sandane (Norvegia)	NOK	49.597.900	88,636		
Falck Renewables Wind Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	37.759.066	99,989		
Falck Renewables Verwaltungs Gmbh (in liquidazione)	Norimberga (Germania)	Euro	25.000	100,000		Falck Energies Renouvelables Sas
Ferme Eolienne de Noyales Sas	Parigi (Francia)	Euro	37.000	100,000		Falck Energies Renouvelables Sas
Fisher Road Solar I, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		SPME Dartmouth Holdings, LLC
FRUK Holdings (No.1) Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	1	51,000		Falck Renewables Finance Ltd
Geopower Sardegna Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	2.000.000	100,000		
HG Solar Development, LLC	New York (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		Falck Middleton Generation, LLC
Innovative Solar 42 LLC	North Carolina (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		NC 42 Energy LLC
Iron SPV Srl	Milano (MI)	Euro	425.000	70,000		
Kilbraur Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100	51,000		Falck Renewables Wind Ltd
Kingsburn Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100	100,000		Falck Renewables Wind Ltd
Lake Osiris Road Solar Farm, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		Falck Renewables CH-1, LLC
Millennium Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100	51,000		Falck Renewables Wind Ltd
Millennium South Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100	52,000		Falck Renewables Wind Ltd
Mochrum Fell Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100	100,000		Falck Renewables Wind Ltd
NC 42 LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		Falck Renewables IS 42 LLC
NC 42 Solar LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		NC 42 LLC
NC 42 Energy LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		100,000		classe B* NC 42 Solar LLC
Novis Renewables Holdings, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD		51,000		Falck Renewables North America, LLC
NUO Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	10.000	100,000		
Nutberry Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100	100,000		Falck Renewables Wind Ltd
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	61.000	71,273		
Parc Eolien d'Illois Sarl	Rennes (Francia)	Euro	1.000	100,000		Falck Energies Renouvelables Sas
Parc Eolien des Coudrays Sas	Parigi (Francia)	Euro	868.000	100,000		CEP Tramontane 1 Sas
Parc Eolien des Cretes Sas	Rennes (Francia)	Euro	37.000	100,000		Falck Renewables Wind Ltd
Parc Eolien de Mazeray et de Bignay Sas	Parigi (Francia)	Euro	1.321.750	100,000		CEP Tramontane 1 Sas
Parc Eolien du Bois Ballay Sas	Parigi (Francia)	Euro	1.235.000	100,000		CEP Tramontane 1 Sas

\* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Firststar Development LLC attribuiscono diritti protettivi.

6 Prospetti supplementari Consolidato

Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso		Possesso indiretto
			diretta	%	Società controllante

segue Società incluse nel consolidamento col metodo integrale

Parc Eolien du Fouy Sas	Rennes (Francia)	Euro	37.000		100,000 Falck Renewables Wind Ltd
Platani Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	3.364.264		87,180 Elettroambiente SpA
Prima Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	5.430.000	85,000	
PV Diagnosis Fotovoltaica SLU	Madrid (Spagna)	Euro	3.100		100,000 Vector Cuatro SLU
Route 212 Solar Farm, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 Falck Renewables CH-1, LLC
Route 23A Solar Farm, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 Falck Renewables CH-1, LLC
SE Ty Ru Sas	Rennes (Francia)	Euro	1.009.003		100,000 Falck Energies Renouvelables Sas
Sol Occidental Slu	Madrid (Spagna)	Euro	3.000	100,000	
Solar Mesagne Srl	Brindisi	Euro	50.000	100,000	
Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000 Falck Renewables Wind Ltd
SPME Dartmouth Holdings, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 Falck Renewables DLP MA, LLC
SPME Holdings 2015, LLC	New Jersey (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 classe B* Falck Renewables DLP MA, LLC
Syncarpha Massachusetts, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 SPME Holdings 2015, LLC
Syncarpha Palmer, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD			100,000 SPME Holdings 2015, LLC
Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	4.679.829		100,000 Elettroambiente SpA
VC Renewables AB	Malmö (Svezia)	SEK	50.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro Australia Pty Ltd	Sydney (Australia)	AUD	1		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro SLU	Madrid (Spagna)	Euro	55.001	100,000	
Vector Cuatro Srl	Sesto S. Giovanni (MI)	Euro	25.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro Chile SpA	Santiago (Cile)	CLP	20.000.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro France Sarl	Lyon (Francia)	Euro	50.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro EOOD	Sofia (Bulgaria)	BGN	2.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro Japan KK	Tokyo (Giappone)	JPY	1.000.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro USA, LLC	Delaware (Stati Uniti d'America)	USD	1.000		100,000 Vector Cuatro SLU
Vector Cuatro Energias Renovables México SA de CV	Miguel Hidalgo DF (Messico)	MXN	2.066.000		99,95 Vector Cuatro SLU
					0,05 PVDiagnosis Fotovoltaica SLU
Vector Cuatro UK Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	190.000		100,000 Vector Cuatro SLU
West Browncastle Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000 Falck Renewables Wind Ltd
Windfor Srl	Milano (Mi)	Euro	10.400		100,000 Vector Cuatro Srl

\* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Firststar Development LLC attribuiscono diritti protettivi.



6 Prospetti supplementari Consolidato

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% Possesso indiretto	
				possesto diretta	% Società controllante
<b>Società incluse nel consolidamento col metodo del patrimonio netto</b>					
Frullo Energia Ambiente Srl	Bologna	Euro	17.139.100	49,000	
EF NY CDG 001, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 002, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 003, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 004, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 005, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 006, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 007, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 008, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 009, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 0010, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
EF NY CDG 0011, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		100,000	Novis Renewables, LLC
Naturalis Energy Developments Limited	London (UK)	GBP	100	70,000	Falck Renewables Wind Ltd
Novis Renewables, LLC	Delaware (Sati Uniti D'America)	USD		50,000	Falck Renewables North America Inc.
Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	Saragozza (Spagna)	Euro	10.000	50,000	Parque Eolico La Carracha SL
Parque Eolico La Carracha SI	Saragozza (Spagna)	Euro	100.000	26,000	Falck Renewables Wind Ltd
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	Saragozza (Spagna)	Euro	100.000	26,000	Falck Renewables Wind Ltd
Vector Cuatro Servicios SL	Madrid (Spagna)	Euro	30.000	50,000	Vector Cuatro SLU

**7. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

---

7 Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Toni Volpe – Consigliere Delegato e Paolo Rundeddu - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Falck Renewables SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Il Consigliere Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

---

Milano, 4 agosto 2020

## **8. Relazione della Società di Revisione**

---



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di  
Falck Renewables SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto del rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative e integrative sui prospetti contabili della Falck Renewables SpA e controllate (Gruppo Falck Renewables) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Falck Renewables al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Bolotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Anza 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapetra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136681 - Padova 35138 Via Vissani 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pesera 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscollo 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



**Altri aspetti**

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 30 marzo 2020, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 1 agosto 2019, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La nota esplicativa n. 5.6.2 "Area di consolidamento" illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi al periodo precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati a seguito del completamento nel corso del terzo trimestre 2019 delle Purchase Price Allocation di Energy Team SpA ed Energia Eolica de Castilla SL.

Milano, 7 agosto 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Sala".

Marco Sala  
(Revisore legale)